

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**A.S.A. - AZIENDA SERVIZI
AMBIENTALI S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LIVORNO LI VIA DEL
GAZOMETRO 9

Codice fiscale: 01177760491

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO INLINEXBRL ZIP o XHTML	59
Capitolo 3 - VERBALE CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	62
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	97
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	179
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RENDICONTO FINANZIARIO)	183

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota Integrativa, in particolare, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426) e corrispondenti a quelli applicati nel precedente esercizio.

Nella redazione del presente bilancio non si sono applicate deroghe in base all'art. 2423, quinto comma, del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Si rimanda a quanto meglio illustrato nella Relazione sulla gestione;
- sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per il precedente esercizio;

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in ossequio al principio della prudenza nel bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite sono accertate per competenza anche se conosciuti successivamente;
- in conformità alle disposizioni dell'art. 2423-ter, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è indicato il corrispondente valore alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- qualora le singole voci siano costituite da elementi eterogenei, questi vengono valutati separatamente;
- sono state fornite le ulteriori informazioni atte ad integrare quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, laddove richiesto ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di bilancio;
- sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentavano valore zero.

Quanto alla natura dell'attività dell'impresa, agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla gestione. In Nota Integrativa sono state fornite le informazioni utili alla comprensione delle operazioni con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si dà infine atto che la Società è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi del D.Lgs. 127/1991.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione da parte di KPMG S.p.A., sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei Soci.

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

SEZIONE PRIMA - CRITERI DI VALUTAZIONE.

Nel seguito si evidenziano separatamente i criteri di valutazione adottati per le singole voci dell'attivo e del passivo e del conto economico.



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate direttamente in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono esposti nelle apposite voci dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabili in cinque anni, a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%
COSTI DI SVILUPPO	20%
SOFTWARE	20%
CONCESSIONI	DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SII



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

ALTRE IMM.NI IMM.LI

20% - DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SII

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie separatamente il valore afferente ai terreni (determinato anche tramite stime) su cui insistono i relativi fabbricati.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Si segnala in particolare che per la totalità dei beni afferenti al business del servizio idrico integrato – incluse le altre attività idriche – e al business della distribuzione del gas, in continuità con l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti, si sono utilizzate aliquote di ammortamento, tali da permettere ad ASA S.p.A. di realizzare, almeno in linea tendenziale, la piena correlazione tra costi (per ammortamento) e ricavi (da tariffa, per la parte ideale riferita agli ammortamenti), e di allineare alla fine di ogni esercizio, anche qui in linea tendenziale, il valore netto dei propri cespiti al valore dell'indennizzo che si renderebbe spettante ove la concessione terminasse alla data di chiusura dell'esercizio medesimo. A tal fine, per i cespiti iscritti a partire dall'anno 2020 e per determinate categorie di beni, in analogia a quanto previsto ai fini tariffari, sono state applicate aliquote di ammortamento calcolate tenendo conto della residua durata della concessione.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni riconducibili ad un'unica unità economico-tecnica sono stati individuati i valori dei singoli cespiti che le compongono e la specifica vita utile di ognuno. Analogamente si è proceduto nel caso l'immobilizzazione comprenda componenti, pertinenze o accessori

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

aventi vita utile diversa dal cespite principale, purché tale separazione non sia praticabile o significativa.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella seguente tabella:

		Aliquote amm.to Cespiti ante 2020	Aliquote amm.to Cespiti dal 2020
FABBRICATI IND.LI	GAS	2,50%	2,50%
RETI E ALLACCIAMENTI	GAS	2,50%	2,50%
IMPIANTI	GAS	5,00%	5,00%
CONTATORI CONV - ELET	GAS	5,0 - 6,67%	5,0 - 6,67%
ATTREZZATURA	GAS	10,00%	10,00%
MACCHINARI	GAS	8,00%	8,00%
RETI E ALLACCIAMENTI	IDRICO	2 - 2,5%	Durata della concessione
IMPIANTI ACQUA	IDRICO	12,5 - 5,0%	Durata della concessione
IMPIANTI DEP.	IDRICO	12,5 - 5,0%	Durata della concessione
IMPIANTI FOGN.	IDRICO	12,50%	12,50%
ATTREZZATURA	IDRICO	10,00%	10,00%
CONTATORI	IDRICO	10%	10%
SERBATOI	IDRICO	2,50%	Durata della concessione
POZZI / OP. IDR. FISSE	IDRICO	2,50%	Durata della concessione
FABBRICATI IND.LI	IDRICO	2,50%	2,50%
MACCHINARI	IDRICO	10,00%	10,00%
MOBILI E ARREDI	SERV. COM.	14,20%	14,20%
HARDWARE	SERV. COM.	20,00%	20,00%
AUTOVETTURE	SERV. COM.	20,00%	20,00%
AUTOMEZZI	SERV. COM.	20,00%	20,00%

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Partecipazioni.

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e degli eventuali aumenti in conto capitale e/o a fondo perduto. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale se sussiste un'obbligazione. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

Rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di sostituzione.

La configurazione di costo adottata dalle società è quella del Costo Medio Ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie).

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Sono classificati fra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante" in relazione alla loro natura. La valutazione sulla recuperabilità del valore si basa sia sull'analisi puntuale delle principali posizioni creditorie, sia sulla valutazione della rischiosità complessiva del monte crediti, per tenere conto dell'esistenza di situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive o di situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda impongono. La cancellazione del credito avviene solo a seguito del trasferimento di tutti i diritti e rischi connessi al rapporto giuridico.

Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

La voce "altri crediti" comprende, tra l'altro, i crediti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Rappresentano quote di costi o ricavi di competenza di due o più esercizi, ripartiti in funzione della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti e le perdite subite negli esercizi, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri.

Sono stanziati in relazione a passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

I rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma non obiettivamente stimabili, vengono comunque menzionati nell'apposita sezione del presente documento.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

Qualora gli oneri effettivamente sostenuti risultino superiori o inferiori allo specifico fondo costituito, la differenza viene contabilizzata nelle voci di conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Iscrizione del fair value dei derivati.

Gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio usando il criterio del fair value definito come, "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione".

L'iscrizione del fair value degli strumenti derivati nelle poste attive o passive dello stato patrimoniale, discende dall'efficacia o meno della relazione di copertura tra lo strumento stesso e l'attività o la passività o l'impegno che si intende coprire. In particolare, il fair value dei contratti derivati possono essere iscritti: a) tra le attività finanziarie sia immobilizzate e non, relativamente al fair value positivo complessivo dei contratti derivati con fair value attivo e b) tra i fondi rischi e oneri, il fair value negativo complessivo dei contratti derivati con fair value passivo. Le variazioni di fair value sono iscritte, nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto di copertura di cash flow, nell'apposita riserva del patrimonio netto



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

(Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi), mentre nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto non di copertura, tra le rettifiche di valore di attività finanziarie.

Trattamento di fine rapporto.

La voce rappresenta il debito netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, determinato sulla base della legislazione vigente nonché in conformità a quanto disposto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo viene ogni anno adeguato di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Debiti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La voce "altri debiti" comprende, tra l'altro, i debiti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

Crediti e debiti in valuta estera.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state eseguite le relative operazioni e sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla fine dell'esercizio con conseguente accredito o addebito alle componenti finanziarie del conto economico. Qualora dalla conversione delle poste in valuta a fine esercizio emergesse un utile netto questo sarà accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio ad apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Rischi, impegni, garanzie.

Sono esposte nella sezione relativa alle altre informazioni, le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, a terzi per debiti altrui, distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali e reali.

Comprendono, inoltre, gli impegni assunti nei confronti di terzi e l'eventuale valore di beni di terzi presso la società in gestione o comodato.

I rischi per le garanzie prestate vengono rilevati al valore contrattuale, gli impegni assunti, al loro valore nominale, mentre i beni di terzi al valore nominale o al valore corrente o a quello desumibile dalla documentazione a seconda dei casi in oggetto.

Ricavi e costi.

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita e in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

In particolare si segnala che i volumi di somministrazione di acqua e quelli per prestazione di depurazione e fognatura non risultanti da letture coincidenti con la chiusura dell'esercizio sono ragionevolmente e prudenzialmente stimati, al netto di quanto addebitato in acconto, sulla base delle serie storiche degli esercizi precedenti, e sono quindi valorizzati tra i ricavi mediante applicazione delle tariffe in vigore.

I ricavi regolati afferenti sia ai servizi idrici sia ai servizi di distribuzione di gas sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione. In particolare, per i servizi idrici i ricavi sono determinati sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Autorità Idrica Toscana relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e al moltiplicatore tariffario (Theta), successivamente approvata da parte dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Con riferimento alla componente tariffaria destinata alla promozione dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) si segnala che il vincolo di destinazione previsto dalla delibera 580/219/R/idr è stato ottemperato appostando tra i risconti nel passivo dello stato patrimoniale gli importi relativi. Tale impostazione contabile si fonda sulla interpretazione della natura giuridica del FoNI, destinato al finanziamento degli investimenti definiti prioritari dal



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Gestore, e nel principio di correlazione tra costi e ricavi; tale fondo contribuirà al conto economico negli esercizi in cui gli investimenti realizzati idealmente con tale quota tariffaria saranno ammortizzati e in misura proporzionale al valore degli stessi.

Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 15.1 del Titolo 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'ARERA 580/219/R/idr, la quota FoNI rimane nella disponibilità del gestore del SII ed è pari alla somma delle seguenti componenti:

- la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto (AMM FoNI);
- la componente riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI FoNI);
- la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti locali (Δ CUIT FoNI);
- la componente $\Delta TG, ind ATO, a$, pari alla variazione complessiva dei ricavi afferenti all'implementazione della nuova struttura dei corrispettivi per i reflui industriali disciplinata dal TICSII;
- la componente $\Delta TG, TOT$, pari alla differenza tra i ricavi effettivamente conseguiti nell'anno di attuazione della riforma del TICSII e la previsione di ricavo associata all'attuazione della medesima riforma sulla base della riclassificazione delle preesistenti variabili di scala.

L'art. 14.1 dell'Allegato A alla Delibera sancisce l'obbligo di destinazione del FoNI prevedendo che "E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti, individuati come prioritari nel territorio servito, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, destinata al FoNI".

I costi sostenuti per gli allacciamenti sono capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali e imputati al conto economico tramite le quote di ammortamento calcolate dall'anno di entrata in esercizio degli impianti; specularmente i corrispondenti contributi ricevuti dagli utenti per tali allacciamenti sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico per quote costanti a partire dall'esercizio di entrata in funzione degli impianti.

I contributi al Fondo Premungas, che eroga i trattamenti pensionistici complementari ai dipendenti assunti prima del 1° marzo 1978 e che è ad esaurimento, non avendo più iscritti tra i lavoratori attivi al 31 dicembre 1997, sono stati quantificati nel loro ammontare complessivo che si presume, sulla base di ipotesi attuariali, di erogare nei prossimi esercizi fino ad

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

esaurimento degli stessi, e accantonati nella apposita voce del passivo tra i fondi rischi ed oneri. Tale voce sarà utilizzata nei prossimi esercizi in corrispondenza delle erogazioni dovute agli aventi diritto.

Il criterio di contabilizzazione è conseguente al fatto che il fondo ha natura di previdenza integrativa diversa dal TFR e la contribuzione trova fonte obbligatoria nella disciplina collettiva del rapporto di lavoro riguardante il personale a suo tempo attivo.

Imposte sul reddito.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. La relativa contropartita patrimoniale trova allocazione nella voce "Debiti Tributari" al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio o, nel caso di acconti versati in eccedenza rispetto al debito maturato nell'esercizio, nella voce "Crediti Tributari".

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le passività per imposte differite passive vengono contabilizzate solo nella misura in cui possa dimostrarsi come probabile il loro futuro pagamento.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate in bilancio mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nella voce "5 ter) Imposte anticipate" dell'attivo circolante e nella voce "2) Per imposte, anche differite" tra i fondi per rischi ed oneri, in contropartita delle imposte sul reddito dell'esercizio e delle poste del patrimonio netto cui si riferiscono.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Non viene effettuata alcuna compensazione tra i crediti per imposte anticipate ed il fondo per imposte differite come richiesto dall'OIC 25.



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

SEZIONE SECONDA - COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riassunte dalla tabella che segue:

VOCE	31/12/2022	Increment.	Amm.ti	31/12/2023
Ricerca e Sviluppo	430.903	8.749	(342.600)	97.051
Diritto utiliz brev e ingegno	1.913.930	701.368	(897.929)	1.717.369
Concessioni, Licenze, Software	403.874	0	(100.968)	302.906
Immob in corso Immateriali	2.286.466	842.951	0	3.129.418
Altre immobiliz Immateriali	637.580	875.362	(339.549)	1.173.393
TOTALE	5.672.754	2.428.430	(1.681.047)	6.420.137

La voce "Diritti di utilizzazione di brevetti e di opere dell'ingegno" accoglie principalmente i costi capitalizzati di software applicativi riferiti, sia al sistema di bollettazione (Neta S.I.U.), sia al sistema informativo contabile e al ciclo passivo (Formula\ Diapason) che, debitamente mantenuti, si ritiene dispiegheranno la propria utilità per un periodo non inferiore a cinque anni. L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente allo sviluppo del software relativo alla gestione del ciclo attivo legato al SII, con il passaggio al nuovo applicativo di Engineering, "Neta2A".

La voce Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili accoglie il valore residuo della concessione acquisita nel 2008 con il ramo di azienda afferente la gestione del servizio idrico nel territorio della Val di Cornia dall'allora CIGRI. Il suddetto valore è ammortizzato lungo la durata dell'attuale concessione affidata ad ASA S.p.A..

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese incrementative non riguardanti beni detenuti in concessione, ma beni detenuti in locazione (immobili ad uso uffici).

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti subisce i seguenti movimenti:



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- incremento per circa 773 mila euro, riguardante i costi sostenuti per l'implementazione del progetto di riorganizzazione aziendale, ancora in fase di attuazione al termine dell'esercizio, che mira ad individuare le possibili aree di recupero di efficienza ed efficacia, a ottimizzare risorse ed efficientare i processi e quindi le prestazioni, attraverso lo sviluppo di nuovi processi organizzativi e nuove procedure informatiche. Il progetto è stato approvato nella seduta del Consiglio di Gestione del 23 gennaio 2019 nel corso del quale è stato presentato il progetto, definito il timing di attuazione e i costi/benefici che si avranno nei prossimi anni;
- per circa 70 mila euro, riguardante i Piani di sicurezza delle acque per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello dei Water Safety Plan (Piani di Sicurezza dell'Acqua - PSA).

La voce "Costi di sviluppo" si movimenta principalmente per il progetto riguardante la "Perimetrazione aree di salvaguardia di captazione".

Relativamente ai cespiti afferenti a business regolati, il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa, non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore.

Pertanto, per la voce in esame, non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio sono riassunte invece dalle tabelle che seguono:

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Voce	Categoria Cespite	Costo originario 2022	Alien/Sval 2023	Riclassifiche 2023	Acquisizioni 2023	Costo originario 2023
ALTRI BENI	Automezzi strumentali	3.162.997,77	-	-	-	3.162.997,77
	Autoveicoli di servizio	54.202,69	-	-	-	54.202,69
Totale ALTRI BENI		3.217.200,46	-	-	-	3.217.200,46
IMPIANTI	Contatori	18.039.457,69	-	-	3.064.694,08	21.104.151,77
	Fabbricati industriali	1.928.696,88	-	-	-	1.928.696,88
	Impianti	42.615.894,61	-	-	295.650,76	42.911.545,37
	Impianti tic	3.134.901,16	-	-	561.984,80	3.696.885,96
	Impianti soli e pompaggio	23.755.722,36	-	-	2.214.105,08	25.969.827,44
	Impianti trattamento	49.041.807,06	-	-	4.852.944,62	53.894.751,68
	Macchinari	11.569,85	-	-	39.509,48	51.078,33
	Pozzi	7.372.456,90	-	-	1.303.259,74	8.675.716,64
	Serbatoi	6.562.648,58	-	-	2.834.312,06	9.396.960,64
	Opere idrauliche fisse	522.773,61	-	-	1.870,90	524.644,51
	Reti	185.362.831,61	-	3.258.815,93	33.622.461,47	222.244.109,01
	Alacci	9.671.015,40	-	-	1.613.214,25	11.284.229,65
Totale IMPIANTI		348.019.775,71	-	3.258.815,93	50.404.006,04	401.682.697,68
MOBILI, CED E ATTREZZATURE	Attrezzature tecniche	3.798.045,17	-	-	150.527,19	3.948.572,36
	Centro elaborazione dati	3.577.319,93	-	-	195.269,55	3.772.589,48
	Mobili e macchine d'ufficio	1.418.375,40	-	-	29.731,89	1.448.107,29
Totale MOBILI, CED E ATTREZZATURE		8.793.740,50	-	-	375.528,63	9.169.269,13
Terreni e fabbricati	Fabbricati civili	1.567.077,56	-	-	4.283,94	1.571.361,50
	Terreni	792.749,20	-	-	-	792.749,20
Totale Terreni e fabbricati		2.359.826,76	-	-	4.283,94	2.364.110,70
Immobilitazioni in corso	Immobilitazioni in corso	20.751.791,65	-	3.258.815,93	10.930.286,12	28.423.261,84
Totale complessivo		383.142.335,08	-	-	61.714.104,73	444.856.439,81

Voce	Categoria Cespite	Costo originario 2023	Fondo ammortamento 2022	Fondo ammortamento su alienazioni 2023	Quota ammortamento 2023	Fondo ammortamento anno corrente	Valore residuo al 31/12/2023
ALTRI BENI	Automezzi strumentali	3.162.997,77	2.848.450,54	-	153.987,12	3.002.437,66	160.560,11
	Autoveicoli di servizio	54.202,69	54.202,69	-	-	54.202,69	-
Totale ALTRI BENI		3.217.200,46	2.902.653,23	-	153.987,12	3.056.640,35	160.560,11
IMPIANTI	Contatori	21.104.151,77	7.785.436,55	-	1.437.312,12	9.222.749,67	11.881.403,10
	Fabbricati industriali	1.928.696,88	727.611,02	-	48.217,41	775.828,43	1.152.868,45
	Impianti	42.911.545,37	38.043.284,10	-	1.531.584,80	39.574.968,90	3.336.576,47
	Impianti tic	3.696.885,96	1.239.281,51	-	425.776,75	1.665.058,26	2.031.827,50
	Impianti soli e pompaggio	25.969.827,44	11.968.563,54	-	3.038.682,74	15.007.246,28	10.962.581,16
	Impianti trattamento	53.894.751,68	15.548.010,43	-	4.156.612,19	19.704.622,62	34.190.129,06
	Macchinari	51.078,33	11.569,85	-	1.741,00	13.310,85	37.767,48
	Pozzi	8.675.716,64	1.914.032,98	-	428.848,70	2.342.881,68	6.332.834,96
	Serbatoi	9.396.960,64	887.719,27	-	475.328,62	1.363.047,89	8.033.912,75
	Opere idrauliche fisse	524.644,51	70.541,28	-	28.953,33	100.494,61	424.149,90
	Reti	222.244.109,01	51.129.826,44	-	9.105.561,34	60.236.307,78	162.007.801,23
	Alacci	11.284.229,65	1.475.807,85	-	551.169,39	2.026.997,24	9.257.232,41
Totale IMPIANTI		401.682.697,68	130.801.484,82	-	21.232.026,39	152.033.613,21	249.649.084,47
MOBILI, CED E ATTREZZATURE	Attrezzature tecniche	3.948.572,36	2.411.818,07	-	207.947,92	2.619.765,99	1.328.806,37
	Centro elaborazione dati	3.772.589,48	3.267.591,66	-	118.761,79	3.386.353,45	386.236,03
	Mobili e macchine d'ufficio	1.448.107,29	1.329.571,41	-	22.213,79	1.351.785,20	96.322,09
Totale MOBILI, CED E ATTREZZATURE		9.169.269,13	7.008.961,14	-	348.923,50	7.357.804,64	1.811.364,49
Terreni e fabbricati	Fabbricati civili	1.571.361,50	633.754,26	-	39.230,48	672.984,74	898.376,76
	Terreni	792.749,20	-	-	-	-	792.749,20
Totale Terreni e fabbricati		2.364.110,70	633.754,26	-	39.230,48	672.984,74	1.691.125,96
Immobilitazioni in corso	Immobilitazioni in corso	28.423.261,84	-	-	-	-	28.423.261,84
Totale complessivo		444.856.439,81	141.345.873,45	-	21.774.169,49	163.121.042,94	281.735.396,37

Per quanto riguarda le aliquote economico-tecniche applicate si rimanda al prospetto riepilogativo riportato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione.

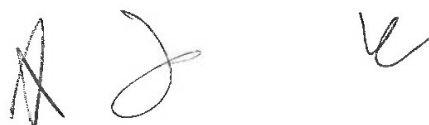
Gli investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni materiali, sono pari in totale a circa 50,7 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- per circa 29,1 milioni di euro al conferimento dei cespiti L.I.R.I, per la parte degli impianti, così suddivisa: 26,4 milioni di euro relativi alle reti, 2 milioni di euro ai serbatoi, 710 mila euro ai pozzi e macchinari;
- per circa 18,6 milioni di euro al servizio idrico integrato, di cui: i) circa 6 milioni per interventi di manutenzione straordinaria/adequamento e potenziamento sulle reti e impianti idrici esistenti e circa 6,5 milioni di euro in interventi su nuove infrastrutture acquedottistiche, ii) circa 0,9 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea depurazione, oltre a 2,3 milione in manutenzione straordinaria/adeguamenti e potenziamenti e iii) circa 0,8 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea fognatura, oltre a 2,1 milioni in manutenzione straordinaria/adeguamenti e potenziamenti;
- per circa 2,6 milioni di euro al settore della distribuzione del gas metano di cui 1,9 milioni per investimenti e 0,7 milione per manutenzioni straordinarie/adeguamenti e potenziamenti;
- per circa 0,4 milioni di euro ad investimenti e manutenzioni straordinarie riguardanti prevalentemente interventi sulle condotte di acquedotti ed impianti di depurazione industriali.

Tra gli investimenti dell'esercizio figurano anche interventi in corso di realizzazione al 31/12/2023 per circa 10,9 milioni di euro che si riferiscono principalmente a:



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Codice Progetto	Descrizione Progetto	Importo
G225-5509-001	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Stralcio 1.1: impianto di dissalazione (40 l/s) e opere elettriche per un dissalatore fino a 80 l/s	4.070.325
G225-5509-002	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Stralcio 1.2: Presa acqua mare, comprensiva di condotta sottomarina, tubazioni di collegamento interne area impianto e collettore scarico a mare	1.168.424
G006-4029-000	Acquedotto Ponteginori - Saline - Volterra. Nuova centrale di Ponteginori e nuovi impianti BT/MT.	725.886
G079-0663-006	Adeguamento funzionalità del Depuratore di Livorno - Rivellino ed altri interventi finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali	575.108
G072-5073-000	Depuratore Guardamare (San Vincenzo) - Adeguamento funzionale al DLgs 152/06 e ottimizzazione del processo	377.122
G083-0637-000	Lotto 01 - Collegamento Guardistallo - Montescudaio e collettori al Depuratore. LOTTO I. Stralcio 01: collegamento rete di Guardistallo al nuovo depuratore e realizzazione nuove stazioni di sollevamento in Loc. Renaio e in Via dei Mulini	333.956
G006-5631-004	PIANO SOLVAY LOTTO 2.3: Collegamento con Pianacci e con pozzi possibili (Montegrappa e Santini) per miglioramento miscelazione	310.883
G079-0663-012	Riqualficazione ITF e adeguamento prescrizioni VIA Provincia di Livorno	297.927
G240-5639-000	PNRR 4.2 Adeguamento reti in fibrocemento per il miglioramento qualitativo della distribuzione di acqua nel Distretto Bassa Val di Cecina	254.696
G070-5051-000	Depurazione di Bibbona - Adeguamento funzionale al DLgs 152/06 e ottimizzazione del processo.	237.021
G079-0663-022	PNRR 1.1 - Progetto di adeguamento della linea fanghi del Depuratore di Livorno con l'implementazione del progetto di codigestione anaerobica di fanghi di supero e FORSU da raccolta differenziata per la produzione di digestato rinnovabile e biometano per autotrazione	231.577
G013-0628-002	PNRR 4.2 Lotto 03 - Ricerca e Riduzione perdite di rete. Stralcio 01 - Distrettualizzazioni e risanamento reti idriche Elba.	218.888
G006-5631-007	PIANO SOLVAY LOTTO 3.2: Collegamento alla rete (de125 o DN300) compreso attraversamento in subalveo del Cecina e della ferrovia	211.327
G014-5628-000	Impianto di potabilizzazione a Mortaiolo per le reti di Livorno e Collesalveti	194.241
G225-5509-005	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Stralcio 2: completamento del dissalatore con un nuovo modulo da 40 l/s	185.025
G001-0594-002	Invaso di Pian di Goro e adduttrici Val di Cecina. (SOLO PROGETTAZIONE FATTIBILITA'). Codice intervento 518/44	164.652
G028-5618-011	Raddoppio tratto adduttrice principale "Filettole" tra serbatoio di Stagno e Corso Italia con attraversamento TOC in subalveo dello Scolmatore dell'Arno e con pressotrivella della S.S.1 Via Aurelia (Km 321+700)	144.148
G020-0698-000	Lotto 01 - Nuovo Acquedotto Campi a Mare. Stralcio 02 - Condotta di collegamento tra nuovo campo pozzi di Castagneto e Marina di Castagneto	129.667
G083-0637-001	Lotto 01 - Collegamento Guardistallo - Montescudaio e collettori al Depuratore. LOTTO I. Stralcio 02: collegamento rete di Montescudaio al nuovo depuratore e realizzazione nuove stazioni di sollevamento Chiusa Peri e SP 3 Comuni	122.986
G008-0515-000	Lotto 09 - Dislocazione e potenziamento Risorse Idriche sotterranee. Stralcio 15 - Adeguamento Centrale di Campo all'Olmo. Ristrutturazione impianti BT e relativa cabina di MT.	114.077
G082-5669-001	PROGETTO HUB FANGHI CECINA - BIBBONA. PRIMA FASE	101.952

Per effetto degli incrementi suddetti (al netto di riclassifiche per entrata in esercizio di impianti e reti per circa 3,2 milioni) il valore delle immobilizzazioni in corso al termine dell'esercizio si attesta a circa 28,4 milioni di euro.

Il costo dei beni non è mai stato fatto oggetto di rivalutazione monetaria.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Alla data di chiusura dell'esercizio non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore sulle immobilizzazioni materiali. I cespiti suddetti afferiscono infatti a business regolati il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa.

In particolare, con riferimento ai cespiti afferenti la distribuzione gas, il cui valore residuo iscritto a libro alla data del 31 dicembre 2023, ammonta a circa 27 milioni di euro, si è proceduto alla stima del loro valore recuperabile essendo destinati ad essere ceduti mediante gara pubblica come previsto dalla normativa vigente. Sulla base della valutazione del perito all'uopo incaricato, emerge che il valore recuperabile dei suddetti assets, espresso come Valore Industriale Residuo (VIR) ai sensi delle "linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 22 maggio 2014, risulta superiore al loro valore contabile.

Pertanto - anche per la voce in esame - non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni di controllo:

Partecipazione	%	CS	P.N. 100%	Utile/ (Perdita)	Valore	Increment	Decremento	Valore	P.N. comp. ASA	Delta PN - Valore
		31/12/23	31/12/23	31/12/23	31/12/22	2023		31/12/22	31/12/23	2023
Giunti CA Srl - sede in Livorno	50%	96.900	1.229.050	158.048	909.648	0	0	909.648	614.525	(295.123)
Cornia Manutenzioni srl - sede in Livorno	100%	10.000	(484.359)	(582.490)	10.000	0	10.000	0	(484.359)	(484.359)
Sinteco S.r.l.	100%	30.000	30.127	127	0	30.000	0	30.000	30.127	127
Totale					919.648	30.000	10.000	939.648	160.293	(779.355)

Nell'esercizio 2023, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Cornia Manutenzioni Srl con il contestuale accantonamento tra i fondi rischi ed oneri dell'intero

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

deficit patrimoniale accumulato dalla partecipata, dopo le perdite registrate nell'esercizio che si ritiene non recuperabili nel prossimo triennio.

Relativamente alla controllata Giunti Carlo Alberto Srl, considerato la differenza negativa tra il patrimonio netto detenuto e il valore della partecipazione, benché tale differenza sia attribuibile all'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto recuperabile mediante gli utili attesi, si è proceduto, sulla base di un piano pluriennale predisposto della durata di 5 anni, ad effettuare un test di impairment. Dal suddetto test è emersa una quota di fair value di pertinenza di ASA S.p.A. superiore al valore della partecipazione e pertanto non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Partecipazione	%	Valore al 31/12/2022	Incresm./ (decresm.)	Svalutaz.	Valore al 31/12/2023
Synthesis Srl	5,14%	24.259	0	0	24.259
Ti Forma Srl	6,07%	3.035	0	0	3.035
Polo Magona	3,70%	15.497	0	0	15.497
Altre part minori		14.407	0	0	14.407
Totale		57.198	0	0	57.198

I crediti immobilizzati verso imprese collegate (euro 274.500) fanno riferimento al finanziamento concesso a favore del Consorzio Aretusa.

Relativamente agli strumenti finanziari derivati attivi, il valore di iscrizione corrisponde al fair value positivo alla data di bilancio dei contratti in essere che ha comportato l'iscrizione degli stessi nelle attività finanziarie immobilizzate con contropartita, al netto dell'effetto fiscale, nell'apposita riserva di PN. Per ulteriori informazioni si rinvia all'apposita sezione della presente nota integrativa.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2.097.423	2.323.093	(225.670)
TOTALE	2.097.423	2.323.093	(225.670)

Il decremento si riferisce al maggior consumo di materiali rispetto agli acquisti di materie prime compiuti nel corso dell'esercizio.

Crediti verso clienti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette emesse SII	58.756.945	61.401.881	(2.644.936)
Crediti verso clienti per fatture emesse GAS	848.923	(4.442.349)	5.291.272
Crediti vs utenza per bollette da emettere	16.777.788	17.256.238	(478.450)
Crediti vs clienti	3.737.821	2.297.168	1.440.653
Fondo svalutazione crediti	(23.778.660)	(22.292.433)	(1.486.227)
TOTALE	56.342.817	54.220.505	2.122.311

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette da emettere oltre es succ	11.979.062	12.184.595	(205.533)

I crediti verso clienti, come rappresentato in tabella, sono costituiti da: a) crediti verso utenti per le bollette emesse e non incassate alla data di bilancio, b) da crediti per bollette da emettere verso utenti per effetto dei consumi stimati alla data di bilancio non ancora fatturati, c) da crediti per bollette da emettere per il valore dei ricavi non conseguiti e riconosciuti dall'Autorità di Ambito e d) da crediti verso clienti per prestazioni e servizi erogati diversi dalla fatturazione dei consumi idrici.

Relativamente ai crediti per bollette emesse afferenti al SII, si registra una riduzione rispetto all'esercizio precedente, al netto del fondo svalutazione crediti, di circa 4,1 milioni di euro, in presenza peraltro di un incremento del fatturato di circa il 5,5% (6,2 milioni di euro in termini assoluti), frutto di una buona azione di recupero del credito, con conseguente significativa riduzione dei tempi medi di incasso.

Relativamente ai crediti derivanti dal servizio di distribuzione del gas naturale, il loro ammontare assume un valore positivo, dopo l'ammontare negativo evidenziato nel precedente esercizio, per effetto del ridimensionamento dei bonus che ARERA aveva riservato agli utenti finali nel precedente esercizio e nella prima parte del corrente; tali bonus infatti avevano agito



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

abbattendo la tariffa di distribuzione e quindi il fatturato dei distributori di gas naturale, per calmierare gli incrementi della materia prima e quindi la bolletta dei consumatori finali, a fronte di un credito che i distributori avrebbero vantato nei confronti della CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali).

I crediti per bollette da emettere verso utenza, per un importo complessivo di circa 28,8 milioni di euro sono classificati, nei crediti a breve per 16,8 milioni di euro e nei crediti a lungo per 12 milioni; questi ultimi sono iscritti tenendo conto dell'effetto di attualizzazione pari a circa 2 milioni di euro, calcolato usando il tasso atteso sull'indebitamento finanziario e applicato agli ammontari previsti in fatturazione, secondo l'ultimo programma dei recuperi dei conguagli definito dalle competenti autorità, opportunamente aggiornato per accogliere le rettifiche di fatturazione operate sulle annualità precedenti.

I crediti per bollette da emettere verso utenza, sono costituiti, prevalentemente, dalle seguenti voci:

- rateo acqua/depurazione/fognatura/quota fissa per circa 5,3 milioni di euro, al netto delle restituzioni da effettuare agli utenti e al lordo degli interessi moratori;
- residuo crediti per conguagli positivi di competenza 2018 per circa 3,5 milioni di euro definiti e approvati in sede di aggiornamento biennale delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2022-2023) con deliberazione del C.D. di AIT n. 15/2022 del 25/11/2022; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) 2,5 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso alla data di rendicontazione, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 1,0 milioni di euro per stima del conguaglio negativo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore rispetto alla componente COee 2018 riconosciuta nel VRG, iii) circa 0,9 milioni di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi di smaltimento fanghi e nuovi depuratori e iv) circa 0,9 milioni di euro per la componente Rcb 2018;
- crediti per conguagli positivi di competenza 2019 per circa 10,7 milioni di euro definiti e approvati in sede di aggiornamento biennale delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2022-2023) con deliberazione del C.D. di AIT n. 15/2022 del 25/11/2022; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) 7,8 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso fino alla data del 31.12.23, minore rispetto a quello



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 1,2 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore rispetto alla componente COee 2019 riconosciuta nel VRG, iii) circa 1,0 milioni di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi di smaltimento fanghi e nuovi depuratori e iv) circa 0,6 milioni di euro per la componente Rcb 2019;

- crediti per conguagli positivi appostati di competenza 2020 per circa 3,7 milioni di euro definiti e approvati in sede di aggiornamento biennale delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2022-2023) con deliberazione del C.D. di AIT n. 15/2022 del 25/11/2022; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) 0,8 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso fino alla data del 31.12.23, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 0,3 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi di energia elettrica sostenuti nel 2020 da riconoscere al gestore rispetto alla componente COee 2020 riconosciuta nel VRG, iii) 1,1 milioni di euro per conguaglio positivo atteso sulla componente "Rcb" afferente altre attività idriche e iv) circa 1,5 milioni di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi su nuovi depuratori e per i costi delle "fonti AQ";
- crediti per conguagli positivi appostati per la competenza 2021 per circa 0,6 milioni di euro definiti e approvati in sede di aggiornamento biennale delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2022-2023) con deliberazione del C.D. di AIT n. 15/2022 del 25/11/2022; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) circa 0,6 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso fino alla data del 31.12.23, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 2,9 milioni di euro per stima del conguaglio negativo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COee 2021 riconosciuta nel VRG, iii) 1,1 milioni di euro per conguaglio positivo atteso sulla componente "Rcb" afferente altre attività idriche e iv) circa 1,8 milioni di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi su nuovi depuratori e per i costi delle "fonti AQ";

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- crediti per conguagli positivi appostati per la competenza 2022 per circa 0,1 milioni di euro, di cui: i) circa 1,0 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso fino alla data del 31.12.23, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 3,9 milioni di euro per stima del conguaglio negativo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COee 2022 riconosciuta nel VRG, iii) 0,3 milioni di euro per conguaglio positivo atteso sulla componente "Rcerc" afferente ai canoni di derivazione/sottensione idrica, iv) circa 1,1 milioni di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi su nuovi depuratori e per i costi delle "fonti AQ" e v) 1,6 milioni di euro per conguaglio positivo atteso sulla componente "Rcb" afferente altre attività idriche;
- crediti per conguagli negativi appostati per la competenza 2023 per circa 4,6 milioni di euro, di cui: i) circa 1,5 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso nel 2023, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) e ii) circa 3,1 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COee 2023 riconosciuta nel VRG.

I crediti verso clienti ammontano a 3,7 milioni di euro e risultano in aumento rispetto al 2022 di 1,4 milioni di euro, per effetto del rateo positivo sui volumi del gas distribuito alla data del 31 dicembre 2023, a fronte di un rateo negativo dello scorso esercizio; essi accolgono, prevalentemente: i) per circa 1,8 milioni di euro, crediti per fatture da emettere afferenti principalmente al rateo positivo sui volumi del gas distribuito alla data del 31 dicembre 2023 e iii) per 1,9 milioni di euro, crediti per fatture emesse riferite principalmente a servizi accessori quali, lo smaltimento fanghi da depuratori per conferimenti da privati, i canoni di affitto dei ponti radio, i servizi di analisi di laboratorio per conto terzi e altri servizi minori.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti risulta essere la seguente:

VOCE	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti	22.292.433	3.000.000	1.513.773	23.778.660
In totale	22.292.433	3.000.000	1.513.773	23.778.660

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Gli utilizzi si riferiscono a perdite che hanno acquisito il carattere della certezza nel corrente esercizio, mentre gli accantonamenti si riferiscono invece al valore incrementale necessario nel rispetto della valutazione dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

Crediti verso controllate

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Credito vs Sintecno	413.826	231.717	182.109
Credito vs. Cornia Manutenzioni	2.019.607	1.570.714	448.893
TOTALE	2.433.433	1.802.431	631.002

Il saldo si riferisce ai crediti verso le controllate Cornia Manutenzioni e Sintecno per il debito Iva ceduto dalle stesse ad ASA S.p.A., nell'ambito della procedura Iva di gruppo.

Crediti tributari

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Credito IVA	10.688.298	10.652.202	36.096
Ritenute subite	1.789	327	1.462
Altri crediti tributari	205.619	1.359.626	(1.154.007)
Crediti Ires/irap	752.118	0	752.118
TOTALE	11.647.824	12.012.155	(364.331)

Il credito per Iva è il risultato delle liquidazioni del 2023 e del saldo di apertura, dedotto della compensazione operata nel limite massimo consentito pari a 2,0 milioni di euro, ex decreto 241 del 1997, con le imposte sul reddito e dell'incasso derivante dalla cessione dei crediti pro-soluto afferenti le annualità 2021 e 2022 per circa 8,6 milioni di euro, richiesti precedentemente a rimborso nelle relative dichiarazioni Iva. Al netto dei suddetti incassi, il saldo è rappresentato:

- dal credito Iva per 5,9 milioni di euro maturato nell'esercizio per il delta aliquote strutturale tra Iva sulle vendite, mediamente sotto al 10% per effetto delle fatturazioni alle utenze della pubblica amministrazione o riconducibili ad essa, che adottano il regime Iva dello *split payment* e l'Iva sugli acquisti mediamente intorno al 20%,

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- dal credito Iva per 4,8 milioni di euro maturato nell'esercizio a seguito della operazione straordinaria di acquisto dei cespiti afferenti la gestione del servizio idrico integrato dalla società L.I.R.I. in liquidazione.

Gli altri crediti tributari accolgono:

- il residuo credito d'imposta iscritto nel bilancio dell'esercizio 2012 a fronte della possibilità, concessa dall'articolo 2 del DL 201/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), di dedurre dall'imponibile ai fini IRES, l'Irap versata nei precedenti esercizi a partire dal 2007 e
- il saldo a credito per IRES/IRAP quale risultato degli acconti pagati nel 2023 e del debito maturato sul risultato dell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue (importi in euro/migliaia):

Descrizione	IMP.LE 2022	UTILIZZI 2023	ACC.TI 2023	IMP.LE 2023	imp.le entro 2024	imp.le oltre 2024	% imp.le	31/12/22	31/12/23	crediti entro es	crediti oltre es succ
Ammortamenti eccedenti	4.206.364	0	660.117	4.866.481	0	4.866.481	24	1.009.527	1.167.955	0	1.167.955
F.do rischi crediti utenza	21.814.720	(1.036.061)	2.486.955	23.265.614	3.000.000	20.265.614	24	5.235.333	5.583.747	720.000	4.863.747
Fondi rischi	7.389.346	(669.662)	1.709.692	8.429.375	1.379.000	7.050.375	24	1.778.786	2.023.050	330.960	1.692.090
Costi da dedurre nei succ esercizi	696.978	0	80.000	776.978	300.000	476.978	24	161.931	186.475	72.000	114.475
Interessi passivi di mora da dedurre nei succ es	3.755.624	(103.137)	875.989	4.528.476	600.000	3.928.476	24	901.350	1.086.834	144.000	942.834
Attualizzazione crediti Aato	2.002.927	(378.671)	389.992	2.014.248	655.365	1.358.883	24	480.703	483.420	157.288	326.132
TOTALE	39.865.960	(2.187.532)	6.202.744	43.881.172	5.934.365	37.946.807		9.567.830	10.531.481	1.424.248	9.107.234

I movimenti dell'anno si riferiscono, principalmente, al fondo rischi su crediti e ai fondi rischi ed oneri: il primo si movimentava accogliendo le perdite su crediti accertate nel 2023 e gli accantonamenti oltre il limite fiscale consentito, mentre i fondi rischi ed oneri, all'adeguamento degli stessi ai rischi di natura certa o probabile esistenti alla data di bilancio ma indeterminati o nella data di sopravvenienza o nell'ammontare. Gli altri accantonamenti/utilizzi si riferiscono, principalmente, all'adeguamento dell'effetto di attualizzazione sui crediti esigibili oltre l'esercizio e alle riprese sugli interessi di mora accantonati o pagati nel corso dell'esercizio.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

La quota di credito indicata come recuperabile oltre l'esercizio 2024 per circa 9,1 milioni di euro, è relativa principalmente alla quota parte dei fondi rischi tassati e agli interessi passivi di mora.

Crediti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Altri crediti diversi	676.229	466.847	209.381
Anticipi a fornitori	1.325.710	1.559.705	(233.995)
Credito vs. Comuni Soci	5.407.541	5.075.228	332.312
Crediti vs Cassa Servizi Energetici e Ambientali	0	9.708.524	(9.708.524)
Depositi bancari vincolati	6.867.618	6.867.618	0
TOTALE	14.277.098	23.677.923	(9.400.825)

La voce "Altri crediti diversi" si riferisce principalmente all'acconto pagato per gli oneri di strutturazione della gara per l'aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas naturale, alla stazione appaltante e ammontanti a 405 euro migliaia.

I crediti verso Comuni Soci si riferiscono principalmente ai lavori eseguiti per conto degli stessi enti su nuove opere o manutenzioni, oltre ai crediti per bollette emesse legate a consumi idrici, destinati ad essere compensati con i debiti che la Società ha contratto per i canoni di concessioni dovuti.

Gli anticipi a fornitori fanno riferimento alla quota in acconto dovuta dalla Società, sulla base dei contratti di appalto stipulati.

I crediti verso la Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) si riferivano, al termine del precedente esercizio, alle componenti finanziarie della tariffa di distribuzione e misura GAS portate in detrazione dalla tariffa di distribuzione del gas (principalmente il bonus gas), in seguito ai provvedimenti governativi volti a calmierare per quanto possibile la tariffa di vendita del gas all'utente finale, mediante la riduzione della parte attribuibile ai servizi di vettoriamiento del gas naturale. Come suindicato nella sezione dedicata ai crediti verso clienti, tali provvedimenti sono terminati alla data di bilancio e pertanto non si è più registrato un credito verso la CSEA di tali dimensioni.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

La voce “depositi bancari vincolati” si riferisce al “Conto Riserva Servizio del Debito” alimentato nel corrente esercizio al fine di costituire il “Saldo Obbligatorio del Conto Riserva Servizio del Debito”, ai sensi del contratto di finanziamento, pari al valore corrispondente al maggiore tra la cifra di 3 milioni di euro e il servizio del debito del semestre successivo alla data del 31 dicembre 2023, ossia al valore della rata in scadenza al 30 giugno 2024. Tale conto, sempre ai sensi del contratto di finanziamento, deve essere alimentato a partire dalla fine del periodo di disponibilità, ossia al 31 dicembre 2021 e allineato, secondo la regola suddetta al termine di ogni esercizio durante il periodo di rimborso.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Disponibilità liquide

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Depositi bancari e postali	11.999.908	11.699.879	300.029
TOTALE	11.999.908	11.699.879	300.029

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Cassa contanti e assegni	33.237	22.088	11.149
TOTALE	33.237	22.088	11.149

Per le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Premi di assicurazione	399.806	393.226	6.581
Ratei attivi per interessi	14.521	8.901	5.620
TOTALE	414.327	402.126	12.201

Trattasi principalmente di quote di premi di assicurazione maturate nell’esercizio, l’importo residuo si riferisce ai ratei per interessi attivi su estratti conto bancari.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva di riv.ne	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile/ (perdite) a nuovo	Utile/ (perdita) esercizio	Totale
31/12/2021	28.613.406	0	2.949.785	5.938	(937.016)	56.045.927	3.862.087	90.540.127
Destinazione risultato es. prec.			193.104			3.668.983	(3.862.087)	0
Delta valutazione fair value dei contratti derivati					3.116.068			3.116.068
Utile (perdita) dell'esercizio							5.363.007	5.363.007
31/12/2022	28.613.406	0	3.142.889	5.938	2.179.052	59.714.909	5.363.007	99.019.201
Destinazione risultato es. prec.			268.150			5.094.857	(5.363.007)	0
Delta valutazione fair value dei contratti derivati					(1.185.358)			(1.185.358)
Utile (perdita) dell'esercizio							2.831.395	2.831.395
31/12/2023	28.613.406	0	3.411.040	5.938	993.694	64.809.766	2.831.395	100.665.238

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono al passaggio a riserva dell'utile realizzato lo scorso esercizio, all'adeguamento del valore dei contratti di copertura dal rischio tasso al loro fair value alla data del 31 dicembre 2023, al netto dell'effetto fiscale, oltre alla rilevazione del risultato 2023.

Di seguito si espone il prospetto dell'origine e possibilità di utilizzo/distribuzione delle riserve:

Natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzo triennio precedente (per copertura perdite)
Capitale sociale	28.613.406			
Riserva legale	3.411.040	b	3.411.040	
Altre riserve	5.938	a, b, c	5.938	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	993.694			
Utile (perdite) a nuovo	64.809.766	a, b, c	64.809.766	
Totale	97.833.843		68.226.744	0
a) per aumento di capitale				
b) per copertura perdite				
c) per distribuzione soci				

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi/rilasci	31/12/2023
Fondo imposte differite	1.348	152	(374)	1.126
Fondo rischi contenziosi vari	1.280	960	(85)	2.155
Fondo rischi per enti prev.li	3.377	205	(50)	3.532
Altri fondi rischi	768	547	(573)	742
Fondi rischi partecipate	127	488	(56)	559
In totale	6.900	2.352	(1.138)	8.114

Quanto alle imposte differite, l'importo stanziato al 31/12/2023 è relativo per 813 euro migliaia al ricavo per indennità di mora verso utenti, già maturata e non ancora incassata e, per 314 euro migliaia, all'effetto fiscale della valutazione al *fair value* dei contratti derivati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

I movimenti e la composizione dei fondi rischi si riferiscono:

- quanto ai "fondi rischi per contenziosi vari", all'adeguamento dei fondi per tenere conto dei rischi di natura certa o probabile derivanti dai contenziosi in essere alla data di bilancio comprensivo delle relative spese legali;
- quanto ai "fondi per rischi previdenziali", ricordiamo che il fondo si riferisce: i) al valore corrispondente ai contributi per Cassa Integrazione Guadagni e Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria non versati, più interessi, per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2023, nel quale non è ancora intervenuta la prescrizione e ii) alla passività collegata ai contributi Premungas; l'accantonamento si riferisce all'adeguamento del valore stanziato a presidio del rischio di soccombenza nel pagamento dei contributi per Cassa Integrazione Guadagni e Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria non versati;
- quanto agli "altri fondi rischi", i movimenti dell'esercizio si riferiscono, principalmente, al Fondo per utenze disagiate mediante l'accantonamento per 489 euro migliaia recuperato nel VRG riconosciuto alla Società per l'anno 2023 e l'utilizzo del fondo appostato nel precedente esercizio, pari alle agevolazioni richieste ed erogare nel corrente esercizio, per 472 euro migliaia;
- relativamente al fondo rischi partecipate, l'incremento corrisponde al deficit patrimoniale accumulato dalla controllata Cornia Manutenzioni, alla data del 31 dicembre 2023.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

C) FONDO TFR

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

Fondo TFR al 31/12/2022	5.202.580
Accantonamenti	82.238
Utilizzi	(348.912)
Fondo TFR al 31/12/2023	4.935.905

Gli utilizzi si riferiscono ad anticipazioni richieste o liquidazioni per cessazioni del rapporto di lavoro, mentre gli accantonamenti alla rivalutazione del fondo esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

D) DEBITI

Debito verso banche

Il debito verso banche deriva dalle erogazioni ricevute al 31/12/2023, per effetto dei contratti di finanziamento, sotto forma di *project financing* sottoscritti in data 18 dicembre 2018, con Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro, oltre alle linee di credito aggiuntive per 37 milioni di euro poste a disposizione della Società ai sensi dell'atto modificativo e integrativo del contratto di finanziamento sottoscritto in data 14 marzo 2023 con Intesa Sanpaolo Banca Nazionale del Lavoro, e all'ulteriore finanziamento concesso mediante contratto sottoscritto con BEI in data 5 luglio 2021 per 8 milioni di euro.

Tali contratti essendo strutturati sotto forma di *project financing* hanno previsto l'estinzione totale dei finanziamenti esistenti alla data di sottoscrizione e la contestuale copertura del fabbisogno finanziario lungo la durata del contratto mediante le erogazioni previste nel Piano Economico Finanziario. In particolare, hanno rifinanziato il debito esistente, il valore di estinzione dei contratti derivati stipulati con la precedente operazione di finanziamento e fornito ulteriori risorse per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di sviluppo della società, a condizioni particolarmente competitive. Il piano degli investimenti approvato dall'Autorità Idrica Toscana il 22 giugno 2018 e poi successivamente rivisto dalla stessa autorità in occasione dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per il periodo 2022-

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

2023, avvenuta con delibera del Consiglio Direttivo n. 15 del 25 novembre 2022, prevede un importo complessivo di circa 371 milioni di euro nel periodo 2020-2031. Gli investimenti sul territorio permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici, con la realizzazione di opere strategiche come l'impianto di dissalazione all'Isola d'Elba.

La delibera dell'Autorità Idrica Toscana sopra citata, confermata poi dalla Delibera 215/2023 del 16/05/2023 di ARERA, ha avuto ad oggetto, oltre al piano degli investimenti, anche il piano economico finanziario, nel quale era stato inserito, a partire dall'annualità 2022, il contributo in termini tariffari dell'acquisizione degli interventi di manutenzione straordinaria dalla società Livorno Reti Impianti Srl, che il socio Comune di Livorno, ha posto in liquidazione. L'operazione si è poi conclusa nel 2023 e precisamente in data 18 luglio, mediante acquisizione degli asset afferenti la gestione del SII dalla suddetta società con contestuale utilizzo delle linee di credito messe a disposizione da Intesa Sanpaolo e BEI rispettivamente per 19 e 8 milioni di euro, con la stipula dell'Atto modificativo del contratto di finanziamento in data 14 marzo 2023 e dell'utilizzo del contratto BEI del 2021.

Segnaliamo inoltre, che sia il finanziamento stipulato con le banche commerciali sia quello con BEI sono assistiti da garanzie, per i cui dettagli si rinvia alla sezione dedicata alle "altre informazioni" della presente nota, e sono sottoposti alla verifica periodica del mantenimento di specifici parametri finanziari e patrimoniali entro limiti prestabiliti dai suddetti contratti. In particolare, il finanziamento stipulato con le banche commerciali prevede, al 31 dicembre di ogni anno, il calcolo dei seguenti parametri finanziari e la verifica del rispetto dei relativi limiti:

- un ADSCR Medio (Prospettico) non inferiore a 1,2;
- un ADSCR (Prospettico) non inferiore a 1,1;
- un ADSCR Adjusted (Storico) non inferiore a 1,1;
- un LLCR non inferiore a 1,1;
- un RAR storico e prospettico non inferiore a 1,5.

Il finanziamento, invece, stipulato con BEI prevede, al 31 dicembre di ogni anno, il calcolo dei seguenti parametri finanziari e la verifica del rispetto dei relativi limiti:

- il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA sia inferiore o uguale a 5,50;
- il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti sia superiore o uguale a 6,00;
- il rapporto tra il Valore d'Indennizzo e Indebitamento Finanziario Netto sia superiore o uguale a 1,20.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

In relazione ai suddetti impegni, sono stati calcolati tutti gli indicatori finanziari e patrimoniali previsti dai contratti di finanziamento e alla data del 31 dicembre 2023 risultano assumere valori entro i limiti ivi stabiliti.

Il debito finanziario è valutato in bilancio secondo il criterio del *costo ammortizzato* che prevede come valore di prima iscrizione, quello pari al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione sono inclusi nel costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata del finanziamento. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi nominali in modo che il tasso di interesse effettivo rimanga uguale lungo l'intera durata del finanziamento, salvo le eventuali variazioni che dovessero intervenire per effetto del tasso variabile di riferimento.

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Debiti verso banche - entro es. succ.	7.794.500	16.766.400	(8.971.900)
Debiti verso banche - oltre es. succ.	81.944.009	63.553.151	18.390.857
TOTALE	89.738.509	80.319.551	9.418.957

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce ai tiraggi delle linee aggiuntive concesse da Intesa Sanpaolo e BEI per complessivi 27 milioni di euro come suindicato, al netto dei rimborsi previsti dal business plan e, in particolare:

- al rimborso della linea A e B concesse da Banca Intesa e BNL per circa 8.995 euro migliaia come prevede il piano di ammortamento per il 2023 di dette linee,
- al rimborso della tranches di contributi pubblici (linea C) in scadenza nel 2023 per 5.774 euro migliaia,
- al rimborso del finanziamento BEI del 2018 per circa 1.998 euro migliaia come prevede il piano di ammortamento per il 2023 di detto finanziamento.

La quota in scadenza entro l'esercizio successivo deriva dalle rate in scadenza nel 2024 per la linea A e B (5.797 euro migliaia), oltre alle rate in scadenza nel 2024 del finanziamento BEI (1.998 euro migliaia).

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

La quota in scadenza dall'esercizio successivo al 31/12/2028 derivante sempre dal piano di ammortamento suddetto ammonta a 32.899 euro migliaia.

Debito per acconti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Depositi cauzionali da utenti	8.546.007	8.887.227	(341.220)
TOTALE	8.546.007	8.887.227	(341.220)

La voce comprende i debiti verso gli utenti per il valore del deposito cauzionale versato dagli stessi all'atto della sottoscrizione del contratto di fornitura.

La variazione intervenuta fa riferimento alla normale logica di fatturazione per i contratti sottoscritti nel corso dell'esercizio, oltre agli utilizzi nel caso di cessazioni o morosità persistente.

Debito verso fornitori

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Fatture ricevute	35.440.074	34.636.637	803.438
Fatture da ricevere	14.173.403	13.830.825	342.578
TOTALE	49.613.477	48.467.462	1.146.015

I debiti commerciali risultano in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (2%), sebbene in misura inferiore rispetto all'incremento dei costi operativi (15%), con investimenti in linea rispetto al 2022. Tale andamento, registra quindi una diminuzione dei tempi medi di pagamento avvenuta nel corrente esercizio, in linea con la riduzione dei tempi medi di incasso.

Debito verso controllate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Debito vs Giunti CA	2.933.854	3.074.236	(140.381)
Debito vs Sintecno	466.636	311.428	155.208
Debito vs Cornia manutenzioni	1.780.926	1.750.330	30.596
TOTALE	5.181.417	5.135.994	45.423

Il debito verso Giunti Carlo Alberto e Cornia Manutenzioni è relativo principalmente alle prestazioni di manutenzione affidate in appalto, mentre il debito verso Sintecno, si riferisce alle prestazioni di misura e gestione tecnica utenza affidate in appalto alla controllata.

Di seguito le operazioni passive compiute con le società controllate nel corso del 2023:

Società	costi/investimenti (Importi in €/000)
Cornia Manutenzioni	2.594
Giunti Carlo Alberto	3.916
Sintecno	897

Debiti tributari

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Altri debiti tributari	(71.484)	83.293	(154.777)
Debito IRES/IRAP	0	104.274	(104.274)
Debito per ritenute d'acconto	745.779	649.694	96.086
TOTALE	674.295	837.261	(162.965)

Il saldo per IRES/IRAP, quale risultato degli acconti pagati nel 2023 e del debito maturato sul risultato dell'esercizio, è risultato a credito e pertanto riclassificato nei crediti tributari.

Debiti verso Istituti di previdenza

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Deb. Vs Istituti di previdenza	1.315.270	1.385.977	(70.707)
TOTALE	1.315.270	1.385.977	(70.707)



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Trattasi del debito maturato nel mese di dicembre 2023, saldato a gennaio 2024.

Debiti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Altri debiti	273.501	277.151	(3.649)
Debiti vs utenza per assegni non riscossi	139.432	139.432	0
Debito verso il personale	3.400.864	3.439.465	(38.601)
Debiti vs Gruppo Iren	5.954.779	9.453	5.945.325
Debiti vs comuni	33.657.024	30.190.230	3.466.794
TOTALE	43.425.601	34.055.732	9.369.869

Il debito verso il personale accoglie i debiti per ratei e competenze maturate al 31/12/2023, mentre la voce "Altri debiti" accoglie principalmente il debito verso la CSEA per il debito di perequazione della tariffa di riferimento del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

La voce comprende inoltre i debiti verso il Gruppo Iren e verso i Comuni, il cui dettaglio è esposto nella tabella dedicata ai rapporti con parti correlate. In particolare, il debito verso il Gruppo Iren è rappresentato dalle fatture ricevute non saldate al 31/12/2023, piuttosto che di fatture da ricevere per costi maturati alla data di bilancio, relativi principalmente all'acquisto di energia elettrica da Iren Mercato S.p.A., sulla base del contratto stipulato al termine dello scorso esercizio e riguardante le forniture previste per l'anno 2023.

I debiti verso i comuni si riferiscono, prevalentemente, al debito maturato sui canoni di concessione dovuti dal gestore per l'esercizio del servizio idrico integrato e del servizio di distribuzione gas nel territorio di competenza.

Relativamente a tali debiti, per effetto della dilazione concessa dall'ex ATO 5 Toscana Costa (c.d. "posticipazione dei canoni"), pari al 30% del canone annuo in pagamento nel decimo anno successivo a quello di maturazione, fino all'anno 2016 e, per gli anni successivi, nel 2026, i debiti non scaduti al 31 dicembre 2023 ammontano a 13.719 euro migliaia.

Sempre per effetto della suddetta regola di "posticipazione dei canoni", la quota in scadenza oltre l'esercizio 2024 ammonta a 10.840 euro migliaia, mentre non esistono debiti di durata residua superiore a cinque esercizi, ossia oltre il 31 dicembre 2027.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Contributi c/impianti	100.265.548	89.265.914	10.999.634
Interessi e competenze bancarie	27.622	21.601	6.021
TOTALE	100.293.169	89.287.515	11.005.655

La voce dei contributi in conto impianti si riferisce:

- i) ai contributi incassati/fatturati concessi ad ASA S.p.A. con apposite delibere degli Enti competenti (principalmente AIT e Regione Toscana) a sostegno del piano degli investimenti e
- ii) alla quota della tariffa idealmente destinata a costituire il c.d. Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuta da ARERA in sede di predisposizione tariffaria.

I principali progetti finanziati con contributo pubblico riguardano: a) la realizzazione della rete di adduzione verso lo stabilimento Lucchini di Piombino per la fornitura di acque reflue per uso industriale provenienti dai depuratori di Campiglia M.ma e San Vincenzo (c.d. progetto Cornia Industriale), b) il dissalatore di Capraia, c) i depuratori e relative opere di adduzione fognaria di Volterra e Saline di Volterra, d) le opere relative alla manutenzione straordinaria dei depuratori di Rosignano e Cecina, e) le opere di metanizzazione e adeguamento fognario nella frazione di Nibbiaia, f) gli interventi volti al superamento delle deroghe per l'abbattimento del boro e dell'arsenico in val di Cornia, g) i nuovi depuratori di Pomarance e Volterra, h) il nuovo serbatoio a Volterra e i) la distrettualizzazione e il risanamento reti idriche all'Isola d'Elba. Ulteriori progetti attivati riguardano la razionalizzazione del sistema fognario di Guasticce e la realizzazione -in molteplici lotti- dei lavori relativi all'interconnessione Alta-Bassa Val di Cecina. I contributi in questione sono riscontati al conto economico proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni entrati in esercizio la cui acquisizione hanno concorso a finanziare.

La quota della tariffa idealmente destinata a costituire il c.d. Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuta da ARERA in sede di predisposizione tariffaria, ammontante complessivamente al 31/12/2023 a 36.779 euro migliaia, è destinata, secondo il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), alla "promozione degli investimenti" e verrà assorbita mediante processo di ammortamento

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

ottenuto allocando tale quota in misura proporzionale sugli investimenti definiti prioritari e realizzati dal gestore.

In base al suddetto metodo di ammortamento il Fondo Nuovi Investimenti spettante alla data del 31 dicembre 2023 è stato riversato nel corrente esercizio al conto economico, a titolo di recupero della quota di ammortamento maturata sugli investimenti realizzati, per 3.657 euro migliaia.

L'indicazione della quota in scadenza oltre il successivo esercizio e oltre i successivi cinque esercizi deriva dal piano di ammortamento dei relativi cespiti a cui afferiscono i contributi e, in particolare:

- quota oltre il successivo esercizio per euro 92.645.440,
- quota oltre i successivi cinque esercizi per euro 62.022.347.

SEZIONE TERZA - COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per vendite e prestazioni

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Ricavi vendita acqua	53.240.596	47.948.861	5.291.735
Ricavi servizio depurazione	17.900.595	16.272.782	1.627.813
Ricavi servizio fognatura	7.642.183	7.115.751	526.433
Ricavi impianto Paduletta	489.132	339.740	149.392
Ricavi per allacci, lavori e simili	2.573.690	2.320.144	253.546
Ricavi per quote fisse acqua	16.324.077	15.628.455	695.621
Ricavi per vettoramento gas	8.283.906	7.746.683	537.223
TOTALE	106.454.178	97.372.416	9.081.762

I volumi trattati per il servizio idrico integrato ammontano, in termini di competenza dell'esercizio 2023, a circa 23,7 milioni di metri cubi, in flessione rispetto a quelli considerati ai fini dell'ultima determinazione tariffaria (volumi 2021 per 24,5 milioni/mc). L'esercizio 2023 ha visto inoltre l'assestarsi dei volumi di competenza 2022, ridotti rispetto al livello accertato al

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

termine dello scorso esercizio di circa 0,4 milioni/mc, attestandosi a 23,9 milioni/mc, in flessione risetto alla media registrata nel periodo 2018-2020 pari a 24,3 milioni/mc.

I minori volumi fatturati e maturati di competenza dell'esercizio corrente, rispetto ai dati di pianificazione tariffaria, hanno generato un effetto volumi negativo per circa 3,4 milioni di euro, mitigato in parte dall'effetto TRM che invece è stato positivo per 1,8 milioni di euro assestando il conguaglio per minori volumi fatturati e maturi, di competenza 2023, a circa 1,6 milioni di euro. Significativo è stato anche l'assestamento del conguaglio per minori volumi fatturati e maturati di competenza 2022, per effetto delle fatturazioni effettuate nel 2023, che si assesta ad un valore negativo per 3,2 milioni di euro.

Di seguito segnaliamo i profondi cambiamenti normativi nella regolazione dei servizi idrici occorsi dal passaggio delle competenze all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (oggi ARERA) che hanno avuto un impatto significativo sia a livello gestionale sia a livello finanziario:

- con L. 22/12/2011 n. 214 sono state passate all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (AEEGSI), oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), le competenze in materia di regolazione dei servizi idrici;
- con L.R. 28/12/2011 n. 69 è stata istituita l'Autorità idrica toscana (AIT) cui sono state trasferite le funzioni delle autorità di ambito territoriale ottimale (ex AATO), pertanto a decorrere dal 1.1.2012 i rapporti tra Gestore e Autorità si sono svolti nel nuovo contesto legislativo;
- nel dicembre 2012 con la delibera n. 585 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per regolare i servizi idrici. Si è trattato di un criterio, appunto transitorio, applicabile retroattivamente anche per l'anno 2012, e valido fino al 31 dicembre 2013;
- nel dicembre 2013 con la delibera n. 643 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il nuovo Metodo Tariffario Idrico, avente ad oggetto la regolazione tariffaria dei servizi idrici per gli anni 2014 e 2015;
- in data 30 giugno 2014 l'AIT, con il decreto del direttore generale citato, ha determinato il saldo complessivo delle c.d. "partite pregresse" per il periodo 2008-2011 pari a circa 23,5 milioni di euro;
- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 655 ha emanato il provvedimento che definisce i livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza oltre alle modalità di

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima. Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità;

- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 656 ha emanato il provvedimento - tenuto conto delle osservazioni ricevute ai precedenti documenti per la consultazione 274/2015/R/idr e 542/2015/R/idr - che adotta la convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, alla quale peraltro le convenzioni di gestione attualmente in vigore devono essere adeguate;
- in data 28 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 664 ha emanato il provvedimento che approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio (2016-2019), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore idrico. Il nuovo metodo tariffario si muove sostanzialmente in continuità rispetto ai precedenti metodi tariffari (2012-2015) anche se sono rilevabili alcune differenze sintetizzate di seguito. Sono stati introdotti due schemi regolatori aggiuntivi che portano da quattro a sei i possibili posizionamenti del gestore nei quadranti tariffari, a ciascuno dei quali corrisponde un diverso limite di incremento del prezzo (cap tariffario). In particolare gli schemi tariffari, dal I al VI sono intercettati da una matrice vincolata in senso verticale dal rapporto (OPM) tra i costi operativi (Opex) e la popolazione servita e, in senso orizzontale, da un fattore (omega) il cui valore discriminante superiore o inferiore a 0,5 si desume dal rapporto tra il valore economico degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 e la RAB. È stato introdotto inoltre il cd. fattore di sharing che di fatto riduce, negli schemi dal I al IV, l'incremento massimo della tariffa di un valore che varia dal mezzo all'intero punto percentuale in relazione al rapporto tra Opex e popolazione servita. Ove tale rapporto (OPM) è più alto, e segnatamente superiore a 109, la decurtazione del limite del prezzo è pari a un punto percentuale;
- in data 1 dicembre 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 716/2016 ha definito i criteri di articolazione tariffaria da applicare agli utenti dei servizi idrici;
- in data 5 maggio 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 218/2016 ha disciplinato il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati;
- in data 27 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 917/2017 ha definito livelli minimi ed obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, ii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
 - in data 21 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 897/2017 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. La disciplina in materia di bonus sociale idrico si applica a far data dal 1° gennaio 2018;
 - in data 9 ottobre 2018, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 503/2018 ha concluso, con riferimento al biennio 2018-2019, il procedimento di verifica dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, di cui all'articolo 2, della deliberazione 918/2017/R/IDR, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore ASA S.p.A., approvando il medesimo;
 - in data 7 maggio 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 165/2019 ha approvato le modifiche al Testo Integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale (TIBEG) e al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 5, comma 7 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - in data 16 luglio 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 311/2019/r/idr ha approvato le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel servizio idrico integrato, inquadrandosi nell'ambito della linea d'intervento dell'Autorità tesa a disciplinare le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili. La regolazione della morosità nel SII si applica a far data dal 1° gennaio 2020;



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- in data 17 dicembre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 547/2019/r/idr, ha approvato le misure volte all'integrazione della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, al fine di rafforzare la tutela degli interessi dell'utenza e la garanzia di adeguati livelli di performance dei gestori;
- in data 27 dicembre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 580/2019/r/idr, ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario nel periodo 2020-2023;
- in data 23 giugno 2020, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 235/2020, ha adottato un insieme di misure urgenti - comunque garantendo la stabilità del quadro di regole sviluppato negli anni - al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio eco-nomico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali nonché creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti;
- Con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 15/2020 del 30/12/2020, AIT ha accolto la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n.5 Toscana Costa con deliberazione n.1/2020 del 28 dicembre 2020 e, per il gestore ASA S.p.A., approvando: i) il Programma degli Interventi e la relativa istruttoria con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come previsto dall'art. 4.2 lett. a) della Delibera ARERA 580, ii) la relazione di accompagnamento al PdI 2020-2023, iii) il Piano Economico-Finanziario per gli anni 2020-2031 come previsto dall'art. 4.2 lett. b) della Delibera ARERA 580, iv) la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario e v) la Convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta al comma 4.2 lett. c);
- Con delibera ARERA n. 234 del 1 giugno 2021, è stato approvato lo schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore ASA S.p.A, approvando altresì i valori del moltiplicatore tariffario per gli anni 2020-2023, il valore dei conguagli che residuano al termine del periodo regolatorio, prevedendo la possibilità che detti conguagli possano essere rivisti in sede di aggiornamento biennale;



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- Con delibera ARERA n. 639 del 30 dicembre 2021 sono state introdotte disposizioni aggiuntive e modificative dell'MTI-3 che avranno effetto sulla determinazione delle tariffe di competenza 2022 e 2023 a chiusura del quadriennio regolatorio 2020/2023. Le modifiche possono essere sintetizzate come di seguito: i) aggiornamento dell'inflazione per gli anni 2022/2023, rispettivamente dello 0,1% e dello 0,2%, ii) possibilità di valorizzare per il biennio 2022/2023 un'anticipazione dei maggiori costi energetici prevedibili in relazione al balzo tariffario tuttora in corso con la componente aggiuntiva, denominata OPEE, iii) possibilità, ove ne ricorrano gli estremi, e su istanza del gestore, di recuperare a congruaglio, mediante la componente aggiuntiva denominata RCARC, poste non riconosciute o parzialmente riconosciute nelle predisposizioni tariffarie relative agli anni 2012/2013 nonché al periodo 21 luglio/31 dicembre 2011 e iv) aggiornamento del WACC (costo medio ponderato del capitale), ovvero la componente finanziaria riconosciuta per il costo degli investimenti, con una riduzione del valore riconosciuto che passerà dal 5,24% del 2021 al 4,8% per il 2022 e 2023;
- Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2022 del 25/11/2022, AIT ha accolto la proposta formulata dalla Conferenza Territoriale n. 5 "Toscana Costa" con deliberazione n. 3/2022 del 12 ottobre 2022 approvando per il gestore ASA S.p.A.: i) l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche, nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2), ii) la relazione di accompagnamento al PdI nel formato di cui all'Allegato 2 alla Determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 3), comprensiva dell'istruttoria AIT, iii) il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023 (Allegato 4), iv) la Relazione di accompagnamento allo sviluppo tariffario redatta secondo lo schema tipo della determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 5). A seguito del suddetto aggiornamento tariffario si conferma per il biennio 2022-2023 la posizione di ASA S.p.A. nel VI quadrante con un theta massimo applicabile pari al 8,45%. L'incremento tariffario è stato poi stabilito dall'AIT in fase di predisposizione tariffaria per gli anni 2022-2023 nella misura del 3% annuo;
- Con la Delibera 215/2023 del 16/05/2023 l'ARERA ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del SII per gli anni 2022 e 2023 proposto da AIT con la suddetta Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2022 del 25/11/2022.
- Con la Delibera 476/2023 e 477/2023 del 17/10/2023 l'ARERA ha pubblicato l'applicazione del meccanismo incentivante per il biennio 2020-2021 rispettivamente per

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

la regolazione della Qualità Contrattuale (RQSII) e della Qualità Tecnica (RQTI) di cui di seguito si rappresentano gli esiti riguardanti ASA:

- per la RQSII sono stati raggiunti gli obiettivi previsti per i macro-indicatori MC1 e MC2 ottenendo un premio complessivo pari a € 359.962;
- per la RQTI sono stati raggiunti gli obiettivi previsti per i macro-indicatori M1 e M2 ottenendo un premio pari a € 581.346, mentre per i macro-indicatori M3 e M6, non avendo raggiunto i relativi obiettivi, è stata applicata una penale pari a € 316.115; inoltre per i macro-indicatori M4 e M6 ARERA ha escluso ASA dal meccanismo incentivante con motivazioni ritenute non fondate dall'Azienda che ha pertanto presentato ricorso.
- Con la Delibera 639/23 del 28/12/2023 l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario (MTI-4). Si riportano di seguito i punti di maggiore rilievo e novità rispetto al precedente metodo tariffario MTI-3:
 - Il periodo regolatorio passa da 4 anni a 6 anni, pertanto il quarto periodo regolatorio riguarderà gli anni dal 2024 al 2029.
 - Viene confermato il termine del 30 aprile 2024 per l'approvazione dello schema regolatorio da parte dell'EGA. Si evidenzia però che ARERA con la Delibera 39/2024 ha stabilito l'esclusione dal meccanismo incentivante della Qualità Tecnica per il biennio 2022-2023 di quei gestori per i quali i competenti EGA non abbiano provveduto ad approvare entro il 31/10/2024 il relativo schema regolatorio, determinando di fatto un termine ultimo per tale attività.
 - I valori massimi dell'incremento tariffario previsto per ogni schema regolatorio sono stati incrementati da un minimo del 1,5% (schemi I, III, IV e VI) ad un massimo del 2,3% (schemi II e V).
 - Il tasso di inflazione per l'aggiornamento dei costi operativi per gli anni 2023-2024 risulta pari a rispettivamente al 4,5% ed al 8,8%.
 - Il deflatore investimenti 2023 è stato assunto pari al 3,4% e quello del 2024 pari al 2,8%.
 - Per quanto riguarda i costi di Energia Elettrica sono state introdotte modifiche rilevanti per il riconoscimento dei costi preliminari e per il calcolo del conguaglio introducendo la valutazione dell'EE in autoconsumo e la tipologia del contratto (prezzi fissi o variabili).
 - Il costo massimo riconosciuto per la morosità, quale percentuale del fatturato annuo relativo all'anno a-2, è stato incrementato su tutto il territorio nazionale e



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

nello specifico per i gestori operanti nelle regioni del Centro la percentuale è passata dal 3,0% al 3,5%.

Il valore dei ricavi iscritti nel bilancio 2023 afferenti al SII, per complessivi 97,9 milioni di euro fa riferimento:

- 1) al VRG approvato dalla succitata delibera (90,8 milioni di euro), opportunamente rettificato per complessivi 5,7 milioni, per tenere conto:
 - dei conguagli positivi, stimati alla data di bilancio, sui “costi passanti” (energia elettrica, canoni demaniali ecc...) di competenza 2023 ai sensi della deliberazione ARERA 580/2019 per circa 3,0 milioni di euro,
 - del conguaglio positivo sulle Altre Attività Idriche (Rcb) per l’annualità 2022 pari a 1,6 milioni di euro,
 - delle variazioni sistemiche calcolate per l’anno 2022 per circa 1,1 milioni di euro,
- 2) agli altri introiti afferenti al SII e alle Altre attività idriche per complessivi 1,3 milioni di euro, rappresentati principalmente dal rimborso dei costi di morosità e dei costi assicurativi sostenuti per la copertura dal rischio di perdite occulte per la parte degli utenti che hanno aderito a tale campagna (1,9 milioni di euro), al netto delle partite straordinarie relative alla chiusura di annualità pregresse e dell’effetto attualizzazione dei conguagli che hanno pesato per complessivi 0,7 milioni di euro.

L’incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni per complessivi 9,1 milioni di euro è dovuto quanto a 8,6 milioni di euro al SII e quanto a 0,5 milioni di euro al servizio di distribuzione del gas; relativamente al SII l’incremento è attribuibile principalmente a:

- incremento del VRG derivante dall’aumento della componente capex per circa 5,5 milioni, compensato in parte da una riduzione degli opex aggiornabili per circa 2 milioni (ee), e da un incremento degli ERC aggiornabili per circa 0,8 milioni (canoni demaniali),
- incremento dei conguagli sui costi di ee per circa 6,7 milioni per aumento del costo oltre i valori riconosciuti nel 2023 (+3,0 milioni), situazione contraria rispetto a quanto avvenuto nel 2022 (-3,7 milioni),
- minore riconoscimento rispetto al 2022 di variazioni sistemiche per l’eliminazione degli extracosti smaltimento fanghi 2017 vs 2016, oltre alle sopravvenienze attive registrate nel 2022 per primo riconoscimento delle variazioni sistemiche non previste nei bilanci precedenti, per complessivi 2,3 milioni di euro.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

I ricavi da vettoriamento gas per l'esercizio 2023 sono stati determinati così come previsto dalla RTDG (Regolazione Tariffe Distribuzione GAS) a partire dalle delibere assunte dall'ARERA che definiscono le tariffe di riferimento (ricavi di diritto) per i servizi di distribuzione, misura a commercializzazione del gas per l'anno 2023, se presenti alla data di redazione del bilancio o in assenza, utilizzando calcoli e stime basate sugli stessi elementi rendicontati all'ARERA per determinare il Vincolo ai Ricavi Tariffari. Alla data del presente bilancio, in assenza del Vincolo ai Ricavi Tariffari definito dall' ARERA ci siamo avvalsi del calcolo prodotto dal consulente tecnico, basato sulle rendicontazioni effettuate all'autorità.

Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia.

Trattasi della capitalizzazione delle ore/uomo lavorate in relazione ad interventi di natura incrementativa sul parco cespiti gestito da ASA S.p.A., valorizzate al costo medio sostenuto dall'azienda per ogni determinata categoria di lavoratore dipendente.

La voce include anche il valore degli scarichi di magazzino, per circa 1.795 euro migliaia.

Altri ricavi e proventi

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Rimborsi e recuperi vari	345.349	415.360	(70.012)
Altri ricavi diversi	10.891.094	8.807.601	2.083.493
TOTALE	11.236.442	9.222.961	2.013.481

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono principalmente:

- i) i risconti dei contributi in c/impianti per 3.371 euro migliaia,
- ii) la quota di FoNI rilasciata al conto economico a copertura dei costi di ammortamento degli investimenti idealmente realizzati con tale quota tariffaria per 4.106 euro migliaia,
- iii) il credito d'imposta per 587 euro migliaia calcolato nella misura del 30% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel III trimestre 2022 a condizione che il prezzo registrato nella suddetta componente sia stato superiore del 30 per cento rispetto al corrispondente prezzo medio riferito al medesimo periodo dell'anno 2019,

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- iv) il credito d'imposta per 1.212 euro migliaia calcolato nella misura del 35% o 10% a seconda si prenda in esame rispettivamente il IV trimestre 2022 o il I trimestre 2023 della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nei suddetti periodi a condizione che il prezzo registrato nella suddetta componente sia stato superiore del 30 per cento rispetto al corrispondente prezzo medio riferito al medesimo periodo dell'anno 2019.

L'incremento rispetto allo scorso esercizio si riferisce, principalmente, al maggior valore dei risconti dei contributi pubblici e privati e del FoNI di competenza del 2023 (0,8 milioni di euro), oltre al credito d'imposta suddetto (0,9 milioni di euro).

La voce "Rimborsi e recuperi vari" accoglie principalmente i rimborsi per personale distaccato oltre a rimborsi per danni subiti alle infrastrutture strumentali all'erogazione del servizio idrico.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione e la variazione risultano dai prospetti che seguono:

ACQUISTO MATERIE PRIME	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Acquisto energia elettrica	15.681.821	10.842.119	4.839.702
Acquisto acqua	1.721.990	1.695.252	26.738
Acquisti magazzino distribuzione	2.077.457	2.588.574	(511.117)
Acquisto agenti chimici	2.908.351	3.722.931	(814.579)
Acquisto carburante automezzi	532.289	610.976	(78.686)
Acquisto carburante autovetture	115.252	131.810	(16.558)
Altri acquisti	485.585	517.567	(31.982)
TOTALE	23.522.745	20.109.227	3.413.518

I costi per acquisto di materie prime risultano in aumento principalmente per effetto dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica (circa 4,8 milioni) attribuibile ad un effetto prezzi in aumento già dal 2022, sebbene in discesa nel corrente esercizio, e legato anche al fatto che nel 2022 il contratto prevedeva un prezzo fisso al kwh in luogo di uno variabile legato al PUN, per le forniture del 2023.

COSTO PER SERVIZI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Assicurazioni	1.443.666	1.568.516	(124.850)
Commissioni bancarie	500.286	108.710	391.576

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Costo incasso bollette	236.966	154.321	82.645
Costo per allacci e lavori c/terzi	34	0	34
Costo per lettura contatori	903.339	784.542	118.798
Manutenz. automezzi/autovetture	295.381	324.711	(29.330)
Manutenzione attrezzature	238.878	211.982	26.896
Manutenzione fabbricati	148.681	184.702	(36.021)
Manutenzione hardware	634.383	584.178	50.205
Manutenzione impianti	2.532.773	2.457.377	75.396
Manutenzione pozzi e serbatoi	1.263	50.184	(48.921)
Manutenzione reti	5.523.545	4.219.867	1.303.678
Prestazioni amministrative e varie	4.747.314	4.655.766	91.548
Pubblicità e promozione	242.918	207.631	35.288
Pulizia e sorveglianza	401.169	404.910	(3.741)
Servizi al personale (mense, formazione, etc.)	977.133	909.814	67.319
Servizi di gestione impianti	370.818	322.891	47.927
Smaltimento rifiuti	3.134.032	3.232.857	(98.825)
Telefonia fissa	302.080	314.396	(12.317)
Telefonia mobile	329.028	477.859	(148.831)
TOTALE	22.963.687	21.175.214	1.788.473

Relativamente ai costi per servizi, l'aumento rispetto allo scorso esercizio, si riferisce prevalentemente all'effetto combinato dei seguenti andamenti:

- maggiori costi per manutenzione impianti e reti complessivamente per circa 1,4 milioni di euro legati prevalentemente a maggiori guasti e rotture,
- maggiori costi legati al ciclo attivo (lettura contatori e stampa e invio bollette) per circa 0,2 milioni di euro,
- maggiori costi per commissioni bancarie per circa 0,3 milioni di euro, legato principalmente allo smobilizzo dei crediti Iva mediante operazioni di cessione del credito pro-soluto che hanno interessato il credito maturato e chiesto a rimborso delle annualità 2021 e 2022 per circa 8,5 milioni di euro,
- minori costi per spese assicurative per circa 0,1 milioni di euro,
- minori costi per spese di telefonia per circa 0,2 milioni di euro.

La voce "Prestazioni amministrative e varie" accoglie prevalentemente: i) prestazioni di lavoro di terzi in somministrazione per 2,2 milioni di euro, ii) spese per recupero crediti per 0,8 milioni di euro, iii) consulenze legali e amministrative per 0,4 milioni di euro, iv) servizi di recapito di bollette per 0,5 milioni di euro, v) servizi di gestione magazzini per 0,2 milioni di euro e vi) servizi per analisi di laboratorio esternalizzate per 0,4 milioni di euro.

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Affitto locali	1.352.277	1.340.343	11.935
Canoni licenze sw	555.572	474.345	81.226
Noleggi	2.155.574	2.130.106	25.469
Canoni di concessione servizio idrico	2.214.510	2.214.510	0
Canoni di concessione servizio GAS	2.211.978	2.211.978	0
TOTALE	8.489.912	8.371.282	118.630

La voce "affitto locali" si riferisce principalmente all'affitto dovuto a L.I.R.I per l'utilizzo degli immobili in cui ha sede la società. La voce "Noleggi" si riferisce principalmente ai noleggi degli automezzi e autovetture aziendali.

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
a) Salari e stipendi	21.981.769	21.505.146	476.624
b) Oneri sociali	6.947.799	6.884.493	63.306
c) Trattamento di fine rapporto	194.524	581.430	(386.905)
e) altri costi	1.200.167	1.100.010	100.157
TOTALE	30.324.260	30.071.078	253.182

Il costo del personale risulta in leggero aumento rispetto allo scorso anno, scontando principalmente l'incremento del CNL per 0,6 milioni di euro e le premialità conferite ai dipendenti (0,2 mln), in situazione di sostanziale parità di organico rispetto allo scorso esercizio. I suddetti incrementi sono stati compensati tuttavia da un recupero del rateo ferie (-0,2 mln), dai minori straordinari (-0,2 mln) e da una minore rivalutazione del fondo TFR (-0,3 mln).

ACCANTON. PER RISCHI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Accantonamento rischi su crediti	3.000.000	4.000.000	(1.000.000)
TOTALE	3.000.000	4.000.000	(1.000.000)

L'accantonamento operato nel corrente esercizio si riferisce alla valutazione del presumibile valore di realizzo del monte crediti esistente al 31/12/23.

ALTRI ACCANTONAMENTI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Altri accantonamenti	2.059.536	729.420	1.330.116
TOTALE	2.059.536	729.420	1.330.116

Gli accantonamenti a fondi rischi sono il risultato dell'adeguamento dei fondi rischi alle probabilità di soccombenza della società nei procedimenti in corso o in quelli che si ritiene



ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

potrebbero instaurarsi. Per ulteriori dettagli si rinvia al commento contenuto nel paragrafo dedicato ai fondi rischi. Si segnala a tal proposito che la differenza tra quanto sopra indicato e il totale degli accantonamenti risultanti nella sezione dedicata ai fondi rischi è dovuto, oltre all'incremento registrato nei fondi imposte differite, alla iscrizione, nei costi per godimento beni di terzi, dei probabili maggiori oneri per canoni di derivazione e canoni afferenti alle interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico) per complessivi 82 euro migliaia e nei negli altri oneri diversi di gestione del delta prezzo-contributo potenziale derivante dall'adempimento degli obblighi di efficienza energetica residui alla data del 31/12/23 per 57 euro migliaia.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZ.
Altri oneri diversi	1.915.777	814.669	1.101.108
Canoni attraversamento e demaniali	1.304.594	1.258.523	46.071
Compensi e rimborsi cariche sociali	339.272	314.079	25.193
Contributi associativi	731.609	716.386	15.222
Imposte indirette	299.654	343.726	(44.072)
Indennizzi automatici Arera	898.466	299.393	599.073
Versamenti alla CCSE	247.014	129.421	117.593
TOTALE	5.736.387	3.876.198	1.860.188

La variazione registrata negli oneri diversi di gestione si riferisce, principalmente:

- all'incremento della voce "Altri oneri diversi", nella quale è stato contabilizzato il costo del "lodo CIGRI" per 1,3 milioni di euro, oramai divenuto certo, a seguito della esecutività accertata dal Tribunale di Roma, dei Lodi Arbitrali promossi contro CIGRI su istanza dei comuni Elbani, anche a carico di ASA. Si ricorda che nel contenzioso originario tra la ex Comunità Montana Elba e Capraia e CIGRI, la società è sempre intervenuta in qualità di opposizione di terzo, posizione poi dichiarata inammissibile dalla Corte di Cassazione confermando la condanna a carico di CIGRI. Dopo lo scioglimento e cancellazione del Consorzio dal registro delle imprese e, a valle della sentenza della Corte di Cassazione del 2019, controparte ha chiesto direttamente ad ASA il soddisfacimento dei propri diritti di credito ed ASA ha sempre agito con opposizione, non essendo stata direttamente condannata e adducendo, anche nel merito del contenzioso, a suo giudizio, validi motivi per opporsi. Nel 2022 i comuni Elbani hanno chiesto al Tribunale di Roma che fosse disposta l'esecutorietà dei Lodi Arbitrali ai sensi dell'art. 825 c.p.c., richiesta concessa e resa esecutiva nel 2023, generando gli atti di precetto a carico di ASA. Nonostante la successiva impugnazione dei precetti da

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

parte di ASA, cui è seguito il rigetto della sospensiva da parte del giudice con provvedimento del 17/11/2023, e nell'attesa che il Tribunale di Roma si pronunci nel merito del contenzioso, il cui esito appare oramai scontato, la società ha deciso di iscrivere i suddetti costi tra gli oneri diversi di gestione, rappresentando di fatto una sopravvenienza occorsa nel corrente esercizio.

- all'incremento degli indennizzi a favore degli utenti per prestazioni eseguite fuori standard afferenti la gestione dei servizi idrici per 0,3 milioni di euro e la distribuzione gas per altri 0,3 milioni di euro.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari verso altri soggetti, per circa 2,4 milioni di euro, sono prevalentemente attribuibili agli interessi/indennità di mora fatturati o fatturabili agli utenti per ritardati pagamenti. I proventi finanziari accolgono inoltre il dividendo distribuito dalla controllata Giunti Carlo Alberto per 130 euro/migliaia, deliberato dall'assemblea dei soci nel corso dell'esercizio.

Gli oneri finanziari per totali circa 4,2 milioni di euro, sono relativi:

- a interessi su mutui o altri finanziamenti bancari per circa 2,9 milioni di euro; la voce comprende il differenziale positivo sugli interessi previsto dai contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso collegato al contratto di finanziamento, ammontante a circa 0,8 milioni di euro,
- ai costi di transazione subiti sul debito finanziario per 0,2 milioni di euro, imputati secondo il criterio dell'interesse effettivo,
- a interessi passivi di mora ex D.Lgs. 231/2000, oltre ad interessi su depositi cauzionali riconosciuti agli utenti, per complessivi 0,9 milioni di euro; la voce comprende prevalentemente l'appostamento per gli interessi dilatori sui debiti verso i comuni (0,3 mln di euro), per la quota dei canoni di concessione il cui pagamento è posticipato secondo le regole definite dall'ex ATO 5 Toscana Costa e gli interessi dovuti sul debito divenuto certo afferente ai Lodi Arbitrali ex CIGRI (0,5 mln di euro), cui è stata chiamata in causa e condannata al pagamento, la società.

E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'imposta teorica e quella effettiva:

	IRES	IRAP
Risultato ante imposte	3.717.338	40.701.090
Aliquota teorica	24,00%	5,12%
Imposta teorica	892.161	2.083.896
Differenze assolute	(2.005.606)	(31.421.226)
Differenze temporanee	3.383.457	0
Imponibile effettivo	5.095.189	9.279.863
Imposte correnti	1.222.845	475.129
Stanz./utilizzo imposte diff./ant.	(812.031)	0
Imposte di competenza	410.814	475.129

Fiscalità differita/anticipata

Il prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite è esposto a commento della voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi imposte differite", a cui si rimanda.

La società non ha perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti.

SEZIONE QUARTA – ALTRE INFORMAZIONI E NOTIZIE

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

BENI DI TERZI UTILIZZATI IN CONCESSIONE DA ASA S.p.A.	
Beni di proprietà del Comune di Livorno	187.267.059
GARANZIE RILASCIATE	
Fidejussioni in favore di Giunti Carlo Alberto Srl	500.000
Totale generale	187.767.059

I beni di terzi utilizzati in concessione da ASA S.p.A. fanno riferimento al valore dei beni afferenti il servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale, di cui al contratto di servizio originario con Li.R.I (ora Comune di Livorno).

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Segnaliamo inoltre che al termine dell’esercizio, per effetto della sottoscrizione del contratto di finanziamento con il pool di banche su base *project financing* effettuata nel corrente esercizio, risultano rilasciate le seguenti garanzie a favore degli istituti di credito:

- accordo di cessione dei crediti in garanzia aventi ad oggetto tutti i crediti derivanti da contratti di appalto, di assicurazione e altri come definiti dall’accordo in oggetto;
- costituzione di privilegio speciale e generale su tutti i beni mobili esistenti, ovvero che verranno acquistati a qualunque titolo in futuro;
- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalla convezione per la gestione del Servizio Idrico Integrato rilasciata dall’Autorità dell’Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Toscana Costa;
- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalle convezioni per la gestione del servizio di distribuzione gas nei territori di competenza;
- accordo di cessione dei crediti in garanzia derivanti da contributi pubblici;
- accordo costitutivo di pegno sui conti correnti.

Informazioni ai sensi dell’Art 2427-bis c.c. – Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Di seguito si espongono le informazioni richieste ai sensi dell’ Art 2427-bis c.c. relativamente ai contratti derivati a copertura del rischio di tasso derivante dal contratto di finanziamento stipulato nel corso dell’esercizio:

Controparte	nozionale	data stipula	data decorrenza	data scadenza	fair value
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	15.300.000	19/12/2018	31/12/2022	31/12/2030	796.072
INTESA SANPALOLO S.P.A.	15.300.000	19/12/2018	31/12/2022	31/12/2030	799.478
INTESA SANPALOLO S.P.A.	8.400.000	03/10/2023	18/07/2023	31/12/2030	(288.058)

Il differenziale attivo o passivo sugli interessi previsto per ciascuna scadenza contrattuale viene rilevato per competenza a conto economico lungo la durata del contratto.

Il fair value degli strumenti finanziari esposto è stato determinato con riferimento al valore di mercato alla data di bilancio.

Informazioni sulle operazioni compiute con parti correlate

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Di seguito sono esposti, per singola ragione sociale, gli importi afferenti alle operazioni compiute con le parti correlate, unitamente al valore dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2023:

Ragione sociale	Totale credito	Totale debito	Operazioni passive	Operazioni attive
Comune di Radicondoli	1.992	89.595	6.435	6.910
Comune di Monteverdi M.mo	177.284	58.511	5.141	88.293
Comune di Campo nell'Elba	25.249	800.590	30.342	42.800
Comune di Campiglia M.ma	-	1.233.361	91.967	58.567
Ex Unione dei Comuni Elbani	493.857	-	-	-
Comune di Piombino	24.817	2.102.138	248.803	1.998.544
Comune di Castellina	87.312	217.903	13.326	16.526
Comune di Riparbella	73.864	190.934	9.732	8.273
Comune di Montescudaio	83.311	103.092	9.449	26.719
Comune di Cecina	23.738	1.744.579	174.465	152.181
Comune di Castagneto Carducci	781.216	1.921.873	60.329	203.929
Comune di Rosignano Marittimo	187.668	4.294.562	224.278	396.646
Comune di Portoferraio	736.772	2.135.112	83.582	119.392
Comune di Pomarance	4.271	595.268	46.372	94.704
Comune di Volterra	140.333	1.357.523	82.609	116.095
Comune di Marciana Marina	136.834	336.198	1.278	42.658
Comune di Capoliveri	89.568	556.809	2.546	3.280
Comune di Montecatini Val di Cecina	36.381	262.521	14.726	11.571
Comune di Guardistallo	-	958	104.074	7.525
Comune di Casale M.mo	-	1.343	32.748	-
Comune di Rio Elba	448.639	557.155	9.229	73.176
Comune di San Vincenzo	287.430	913.996	47.964	83.252
Comune di Collesalveti	316.790	2.218.150	116.396	112.369
Comune di Livorno	675.162	8.842.960	867.757	1.195.920
Comune di Suvereto	-	604	21.244	5.184
Comune di Marciana	84.339	263.979	1.407	19.745
Comune di Bibbona	6.629	85.071	-	16.901
Comune di Portoazzurro	489.864	1.326.831	2.311	34.349
Comune Isola Capraia	-	5.744	2.442	2.345
Comune di Sassetta	1.929	44.606	4.019	1.758
Comune di Castelnuovo Val di Cecina	4.022	173.596	18.093	53.656
Iren Mercato Spa	-	5.671.044	16.337.275	-
Iren Spa	-	26.375	30.395	-
Ireti Spa	-	173.356	261.082	-
Laboratori Iren Acqua Gas Spa	-	83.394	150.904	-
Iren Smart Solution	-	610	-	-
TOTALI	5.407.211,92	39.611.803,11	18.994.167,06	5.006.400,03

Relativamente ai crediti e ai debiti i valori sopra esposti sono stati classificati rispettivamente nei crediti e debiti verso altri.

Riguardo alla natura delle operazioni, quelle passive si riferiscono principalmente alla iscrizione dei canoni di concessione dovuti agli enti concedenti piuttosto che a tributi locali, mentre quelle attive, si riferiscono principalmente a consumi idrici o a lavori/manutenzioni svolte per conto degli stessi enti. Tutte le suddette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato o di legge.

Relativamente alla posizione verso il comune di Livorno, segnaliamo:

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

- l'iscrizione del debito riportato nella fattura emessa dal comune, complessivamente pari a 463 euro migliaia, comprendente, per 356 euro migliaia, interessi moratori sui ritardati pagamenti dei canoni di concessione riguardanti il periodo 1/1/2013 – 31/12/2018 e per 107 euro migliaia, interessi legali maturati sulla quota di debito posticipato alla data del 31/12/2018;
- l'iscrizione di un credito per "nota di credito da ricevere" sugli addebiti di cui sopra, pari a 453 euro migliaia.

Ricordiamo che la rettifica del debito riportato in fattura dal comune di Livorno si è resa necessaria in quanto:

- gli interessi legali sulla quota di canone posticipata, come recita la delibera dell'ex ATO 5, sono "*da erogare in unica soluzione al termine del periodo di concessione (31/12/2026)*"; gli stessi sono infatti appostati annualmente dal gestore nei debiti per fatture da ricevere;
- gli interessi moratori sono stati calcolati ex D.lgs 231/02 e non secondo il tasso legale ex art. 1224 c.c.; come è noto, infatti, il D. lgs 231/02 si applica esclusivamente alle transazioni commerciali ("contratti comunque denominati, tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo") nelle quali non rientra la convenzione di gestione del servizio idrico integrato;
- in ogni caso la richiesta di interessi moratori per il ritardato pagamento relativo al canone dell'anno 2013 è indiscutibilmente irricevibile, poiché a prescindere dalla tipologia di interesse applicato è chiaramente prescritto non essendo mai stato richiesto precedentemente alla fattura 21/16 del 2019.

Tali contestazioni sono state rappresentate formalmente al comune e di conseguenza, è stato ricalcolato il debito applicando il tasso legale di riferimento per il periodo 1/1/2014 – 31/12/2018, determinando l'ammontare dovuto in euro 10.608,92 e quindi iscrivendo un credito per "nota di credito da ricevere", pari ad euro 453.146,55.

Informazioni ai sensi della L. 124/2017, art.1, comma 25

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 2. 877.183. La

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Soggetto Erogante	Importo	Descrizione Progetto
AIT	40.191,41	Acquedotto Ponteginori - Saline - Volterra. Rete acquedottistica. Collegamento Centrale Ponteginori - Serbatoio Saline
AIT	124.379,92	Acquedotto Ponteginori - Saline - Volterra. Rete acquedottistica. Collegamento Serbatoio Saline - Serbatoio Volterra
AIT	21.653,88	Lotto 01 - Realizzazione Acquedotto Pian del Molino sul Torrente Sterza. Stralcio 3 Collegamento pozzo Pian dei Molini con Serbatoio intermedio di Casini di Terra
AIT	76.606,94	Lotto 01 - Realizzazione Acquedotto Pian del Molino sul Torrente Sterza. Stralcio 4. Collegamento da serbatoio intermedio Casini di Terra al Serbatoio di Guardistallo
AIT	10.709,18	Lotto 02 - Adeguamento funzionale rete di Cicina Capoluogo. Stralcio 02 - Superamento rischio idraulico - Adeguamento Sottopasso Ferroviario del Fosso Vallescaia con collettore DN 2000
AIT	116.359,17	Lotto 02 - Adeguamento funzionale rete di Cicina Capoluogo. Stralcio 03 - Superamento rischio idraulico - Adeguamento Sottopasso Ferroviario del Fosso della Latta
AIT	88.566,73	Nuovo depuratore a Castelnuovo V.C. Capoluogo: realizzazione impianto e collegamento idraulico della fognatura esistente
AIT	107.746,06	Lotto 01 - Completamento rete fognaria Ponteginori. Stralcio 02 - Adeguamento della rete fognaria di Ponteginori
AIT	92.311,38	Lotto 02 - Collegamento rete fognaria di Ponteginori con il depuratore di Saline di Volterra
AIT	457.604,82	Lotto 01 - Collettori di collegamento al Depuratore. Costruzione Collettori di collegamento al Depuratore di Pomarance Capoluogo e completamento rete drenante
AIT	104.581,82	Lotto 01 - DEPURAZIONE DI PORTOFERRAIO - Accentramento della Depurazione di Portoferraio in località Schiopparello e potenziamento del Depuratore di Schiopparello da 2.000 a 22.500 AE. Stralcio 02 - Ampliamento depuratore di Schiopparello da 2.000AE a 17.280AE con impianto MBR
AIT	35.739,64	Lotto 01 - DEPURAZIONE DI PORTOFERRAIO - Accentramento della Depurazione di Portoferraio in località Schiopparello e potenziamento del Depuratore di Schiopparello da 2.000 a 22.500 AE. Stralcio 03 - Ampliamento depuratore di Schiopparello da 17.280AE a 22.500AE con impianto MBR
COMUNE DI MONTEVERDI	102.711,83	Potenziamento dell'acquedotto del Comune di Monteverdi Marittimo fra il serbatoio comunale e la via Maremmana e manutenzione della condotta esistente sulla via Maremmana
COMUNE DI PIOMBINO	688.937,72	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO. PRIMO LOTTO FUNZIONALE Acquisizione e revamping della condotta Magona; interconnessione della condotta Magona con le altre adduttrici da Campo all'Olmo e con la rete di distribuzione di Piombino
COMUNE DI PIOMBINO	82.401,00	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO. PRIMO LOTTO FUNZIONALE Acquisizione e revamping della condotta Magona; interconnessione della condotta Magona con le altre adduttrici da Campo all'Olmo e con la rete di distribuzione di Piombino. Potenziamento centrale idrica Campo all'Olmo
COMUNE DI PIOMBINO	326.217,97	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO. SECONDO LOTTO FUNZIONALE Collegamento tubo Magona con serbatoio Montecasali
COMUNE DI PIOMBINO	179.021,32	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO. Predisposizione collegamento acquedotto industriale ponte Cornia vecchia per Terre rosse e svincolo Colmata.
COMUNE DI PIOMBINO	97.318,18	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO Collegamento tra Depuratore e zona industriale APEA, Terre Rosse/Colmata mediante nuova stazione di sollevamento e allaccio a stazione di sollevamento Gagno e adeguamento condotte fognarie
L.I.R.I	45.723,29	Rimozione dell'attuale copertura in eternit e sostituzione con copertura ecologica (acciaio zincato e pannello coibente) predisposta per il futuro supporto del sistema fotovoltaico
MINISTERO INFRASTRUTTURE	78.401,08	Impianto di potabilizzazione a Mortaiolo per le reti di Livorno e Collesalveti
Totale complessivo	2.877.183,34	

Adempimenti ex artt. 2497 e ss. del Codice Civile

ASA S.p.A. è partecipata da IRETI S.p.A. e dal Comune di Livorno, titolari, rispettivamente di una partecipazione pari al 40,0% e al 36,55% del capitale sociale.

Si evidenzia che, anche alla luce degli esistenti accordi di *governance*, nessuno dei due azionisti si trova nelle condizioni di esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di ASA S.p.A., e che pertanto non si è proceduto con le formalità di cui alla norma citata.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Numero dipendenti

Il personale in carico mediamente nell'esercizio è di nr. 538 unità, composto come segue: nr. 7 dirigenti, nr. 21 quadri, nr. 288 impiegati e nr. 222 operai.

Numero e valore nominale delle azioni

Il capitale sociale di euro 28.613.406 è composto da nr. 2.701.927 azioni del valore nominale di euro 10,59 ciascuna.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio degli di nota.

Compenso ai membri del Consiglio di gestione e ai membri del Consiglio di sorveglianza

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di gestione è pari a 177,5 mila euro.

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di sorveglianza è pari a 120 mila euro.

Il compenso complessivo annuo per onorari spettante alla Società di revisione inclusi gli onorari spettanti per la revisione dei Conti Annuali Separati, è pari a 42 mila euro.

Proposta di destinazione degli utili

Il bilancio dell'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2023 espone un utile del periodo pari a 2.831.395 euro, per il quale se ne propone l'accantonamento a riserva.

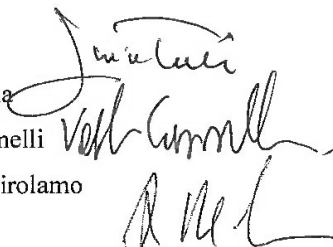
* * * * *

ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio al 31/12/2023

Livorno, 27 marzo 2024

Il Presidente: dr. Stefano Taddia
Il Consigliere delegato: ing. Valter Cammelli
Il Consigliere: dr. Alfredo De Girolamo



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2023

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9
Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.
Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

BILANCIO AL 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
2) Costi di sviluppo;	97.051	430.903
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	1.717.370	1.913.930
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	302.905	403.874
6) Immobilizzazioni in corso e acconti;	3.129.418	2.286.467
7) Altre.	1.173.393	637.580
Totale immobilizzazioni immateriali.	6.420.137	5.672.754
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati;	1.691.126	1.726.073
2) Impianti e macchinario;	249.659.590	217.218.291
3) Attrezzature industriali e commerciali;	1.811.364	1.784.759
4) Altri beni;	160.560	314.547
5) Immobilizzazioni in corso e acconti.	28.423.262	20.751.792
Totale immobilizzazioni materiali.	281.745.903	241.795.462
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	939.648	919.648
d bis) altre imprese.	57.198	57.198
2) Crediti immobilizzati:		
b) imprese collegate;	274.500	274.500
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.307.492	2.867.173
Totale.	2.578.838	4.118.520
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B).	290.744.878	251.586.736
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	2.097.423	2.323.093
Totale rimanenze.	2.097.423	2.323.093
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Verso clienti - entro es. succ.;	56.342.817	54.220.505
1) Verso clienti - oltre es. succ.;	11.979.062	12.184.595
2) Verso imprese controllate - entro es. succ.;	2.433.433	1.802.431
5-bis) Crediti tributari - entro es. succ.;	11.647.824	12.012.155
5-ter) Imposte anticipate - entro es. succ.;	1.424.248	1.715.455
5-ter) Imposte anticipate - oltre es. succ.;	9.107.234	7.852.375
5-quater) Verso altri - entro es. succ.;	14.277.098	23.677.923
Totale crediti.	107.211.715	113.465.440
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali;	11.999.908	11.699.879
3) Denaro e valori in cassa.	33.237	22.088
Totale disponibilità liquide.	12.033.145	11.721.967
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C).	121.342.283	127.510.501
D) RATEI E RISCONTI:		
I - Risconti attivi	414.327	402.126
TOTALE RATEI E RISCONTI (D).	414.327	402.126
TOTALE ATTIVO	412.501.489	379.499.362

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

A J e

1

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. Capitale sociale;	28.613.406	28.613.406
IV. Riserva legale;	3.411.040	3.142.890
VI. Altre riserve, distintamente indicate;	5.938	5.938
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;	993.694	2.179.052
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo;	64.809.766	59.714.909
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio;	2.831.395	5.363.007
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A).	100.665.239	99.019.202
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	160.309	210.075
2) per imposte, anche differite;	1.126.972	1.349.676
4) altri.	6.825.317	5.341.111
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B).	8.112.598	6.900.863
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.	4.935.905	5.202.580
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
4) Debiti verso banche - entro es. succ.;	7.794.500	16.766.400
4) Debiti verso banche - oltre es. succ.;	81.944.009	63.553.151
6) Acconti;	8.546.007	8.887.227
7) Debiti verso fornitori;	49.613.477	48.467.462
9) Debiti verso imprese controllate;	5.181.417	5.135.994
12) Debiti tributari;	674.295	837.261
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	1.315.270	1.385.977
14) Altri debiti.	43.425.601	34.055.732
TOTALE DEBITI.	198.494.576	179.089.203
E) RATEI E RISCONTI:		
I - Ratei e risconti passivi	100.293.169	89.287.515
TOTALE RATEI E RISCONTI.	100.293.169	89.287.515
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO.	412.501.489	379.499.362

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni;	106.454.178	97.372.416
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	7.404.086	6.279.279
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	11.236.442	9.222.961
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE.	125.094.706	112.874.655
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci;	23.522.745	20.109.227
7) Per servizi;	22.963.687	21.175.214
8) Per godimento beni di terzi;	8.489.912	8.371.282
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi;	21.981.769,35	21.505.145,65
b) Oneri sociali;	6.947.798,90	6.884.492,58
c) Trattamento di fine rapporto;	194.524,44	581.429,56
e) Altri costi.	1.200.167,23	1.100.010,27
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali;	1.681.047	1.462.835
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali;	21.774.169	14.648.232
d) Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;	3.000.000	4.000.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo, merci;	225.670	(377.394)
12) Accantonamenti per rischi;	2.059.536	729.420
14) Oneri diversi di gestione.	5.736.387	3.876.198
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE.	119.777.413	104.066.093
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE.	5.317.294	8.808.562
C) PROVENTI E (ONERI FINANZIARI):		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
a) da imprese controllate;	130.000	130.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	2.446.432	758.986
17) Interessi e altri oneri finanziari	4.166.387	2.226.079
TOTALE PROVENTI E (ONERI FINANZIARI).	(1.589.956)	(1.337.093)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni.	10.000	10.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.	(10.000)	(10.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.	3.717.338	7.461.469
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.	885.943	2.098.462
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO.	2.831.395	5.363.007

Livorno, 27 marzo 2024

Il Presidente: Dr. Stefano Taddia
 Il Consigliere delegato: Ing. Valter Cammelli
 Il Consigliere: Dr. Alfredo De Girolamo

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Il giorno **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventiquattro**, il consiglio di sorveglianza (denominato di seguito CDS) dell'A.S.A. – Azienda Servizi Ambientali S.p.A. si è riunito alle ore nove e quarantacinque convocato per le ore nove e trenta (con lettera prot. n° 0009743/24 del 18.04.2024 trasmessa via PEC e successivamente per posta elettronica come da statuto sociale art. 4.4, verificato l'avvenuto ricevimento da parte dell'intero consiglio) presso A.S.A S.p.A. - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2023, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio di esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società KPMG S.p.A. incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
2. analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2023, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società KPMG S.p.A. incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
3. relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: approvazione;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti: in presenza presso la sala consiliare ASA il presidente Simone Bartoli i consiglieri, Francesco Tarchi, Paolo Galleri, Mario Di Pede, e le consigliere Ginevra Virginia Lombardi, Ilaria Kutufà; sono collegati tramite piattaforma Teams il vice presidente Angelo Laigueglia la consigliera Ilaria Fassero e i consiglieri Enrico Pecchia Giuseppe Pinelli, Paolo Torassa.

I presenti partecipano in presenza ed in video conferenza a mezzo collegamento alla piattaforma Microsoft Teams, come da specifiche inviate dalla società a tutti i convocati.



*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falso o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Tutti i membri dichiarano di aver concordato l'appuntamento odierno, di aver ricevuto l'o.d.g., nonché di poter intervenire in ogni momento nella discussione sugli argomenti di cui sono informati, non opponendosi allo svolgimento della trattazione. Tutto ciò premesso, essendo presente o collegata la totalità dei membri del CDS, la riunione risulta valida ai sensi dello statuto sociale all'art. 4.4.

Assume la presidenza il dott. Simone Bartoli che dichiara la seduta valida e aperta. In presenza svolge le funzioni di segretario verbalizzante il responsabile operativo settore segreteria CDG/CDS Maurizio Bernini.

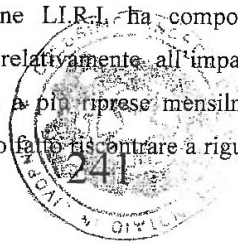
Il Presidente Simone Bartoli dichiara la seduta valida ed aperta.

Trattazione del primo punto all'ordine del giorno: analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2023, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio di esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società KPMG S.p.A. incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;

Il Presidente Bartoli apre la seduta e richiede ai presenti se hanno ricevuto tutta la documentazione relativa ai punti o.d.g. trattati nell'odierno consiglio. I presenti confermano.

Il dott. Bartoli riassume l'iter e le analisi svolte sul bilancio dal CDS nelle precedenti riunioni tenutesi a riguardo anche con il dirigente Amministrazione Finanza e Controllo dott. Emiliano Giusti e con l'organo di revisione legale KPMG S.p.A.

Il dott. Bartoli sottolinea ai presenti gli elementi più significativi del bilancio preso in esame, che in un primo momento aveva destato perplessità relativamente a una congiuntura esterna non favorevole, correlata all'aumento significativo dei costi dell'energia elettrica e soprattutto anche rispetto ad elementi interni riguardanti la gestione societaria, contraddistinti dall'operazione di acquisizione dei cespiti LIR.I. S.p.A. che ha impattato significativamente sul bilancio aziendale. Tuttavia complessivamente, prosegue il dott. Bartoli, il progetto di Bilancio deliberato dal Consiglio di Gestione (di seguito denominato CDG) il 27.03.u.s. risulta un documento che ha saputo contenere i suddetti elementi di criticità, che chiude con un utile di 2,8 milioni di €, con un EBITDA in aumento del 12% rispetto all'esercizio precedente, mantenendo significativamente il volume degli investimenti in linea con l'esercizio precedente e superando le previsioni di budget. Il presidente sottolinea che l'operazione LIR.I. ha comportato un lavoro di costante monitoraggio da parte dell'azienda relativamente all'impatto economico – finanziario derivato e che il CDS ha sollecitato a più riprese mensilmente reports di verifica alla Gestione, che complessivamente hanno fatto riscontrare a riguardo un efficientamento delle



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

operazioni aziendali e una adeguata attenzione da parte del CDG per far fronte a eventuali rischi, che la suddetta operazione per la sua complessità poteva comportare. Il presidente a riguardo ringrazia i presenti per l'impegno e il lavoro svolto concentratosi sulla valutazione degli aspetti di natura giuridica dell'operazione e sulla sua legittimità nonché sulla considerazione dei profili di natura economica che comporteranno anche in futuro da parte del CDS il mantenimento di una attenzione costante di alto livello sull'impatto dell'operazione che ha significato un considerevole aumento dell'indebitamento della società.

Il presidente infine si sofferma sul dato importante dei crediti commerciali per i quali si riscontra una significativa diminuzione e un rilevante investimento dell'azienda per monitorare e contrastare il fenomeno della morosità, ma che tuttavia anche su questo fronte necessiterà stabilmente di un controllo costante del CDS.

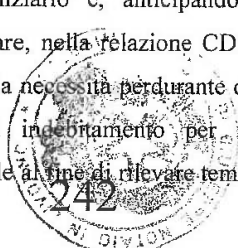
In definitiva il dott. Bartoli esprime un giudizio positivo sul Bilancio seppur rilevando alcune situazioni riferite all'indebitamento e alla liquidità aziendale che richiederanno particolare attenzione e presidio nel prosieguo dell'attività CDS.

Il dott. Bartoli a questo punto dà la parola al consigliere delegato al bilancio dott. Francesco Tarchi per l'esposizione della sua analisi.

Il consigliere Tarchi condivide le considerazioni espresse dal Presidente in riferimento all'andamento dell'EBITDA e agli investimenti. Tuttavia, pur riconoscendo la correttezza formale del bilancio in esame, intende comunque richiamare l'attenzione su alcuni elementi di criticità che emergono dai dati e che sono stati peraltro già rilevati e proposti anche all'interno del proprio intervento riportato nella sezione relativa alla parte economica e finanziaria della bozza di relazione che il CDS presenterà ai soci.

In particolare, i valori espressi da alcuni indicatori quali la PFN (Posizione Finanziaria Netta), l'indice di sostenibilità degli oneri finanziari ed il rapporto tra la stessa Posizione Finanziaria Netta e l'Equity, ed il deterioramento che tali parametri hanno subito rispetto all'esercizio precedente, sono espressione di una situazione finanziaria piuttosto delicata. Per queste ragioni – prosegue il Dott. Tarchi – dalla lettura del bilancio appena concluso emerge chiaramente la necessità di un costante e continuo monitoraggio finalizzato a garantire nel tempo il mantenimento di un equilibrio finanziario.

La prof.ssa Kutufà, in linea con quanto espresso dal dott. Tarchi, sottolinea le peculiarità del bilancio in esame, che tengono conto di una operazione (L.I.R.I) che ha inciso significativamente sull'equilibrio finanziario e, anticipando considerazioni sul punto successivo, ritiene necessario evidenziare, nella relazione CDS all'assemblea dei soci, in conseguenza di tale rilevata situazione la necessità perdurante di un continuo monitoraggio del rapporto tra mezzi propri ed indebitamento per verificare puntualmente il mantenimento di un equilibrio sostenibile al fine di rilevare tempestivamente l'emersione di



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

eventuali segnali di difficoltà e di incremento dello stress economico-finanziario così da poter, se del caso, azionare altrettanto tempestivamente misure correttive/compensative e/o adottare strumenti adeguati per fronteggiare eventuali aggravamenti: occorrerà pertanto dare conto di tale profilo nelle parti conclusive del documento CDS ai soci.

La professoressa Lombardi evidenzia una serie di indicatori che rispetto all'anno scorso risultano in peggioramento. Un bilancio che rileva una efficiente capacità gestionale e un buon controllo dei conti evidenziando la necessità di un attento monitoraggio delle evoluzioni nel prossimo bilancio di esercizio che vede impegni aggiuntivi in termini di anticipazioni di capitali.

Infatti, prosegue la prof.ssa Lombardi, i progetti finanziati nell'ambito del PNRR richiedono all'azienda di anticipare i costi di investimento aumentando il fabbisogno finanziario e data la situazione contabile, già oggetto di attenta revisione dei costi (es. telefonia) e le limitazioni nell'accedere a nuove linee di finanziamento, ; il CDG dovrà individuare strategie che non potendo basarsi sull'apertura di nuove linee di credito per le quali l'azienda ha raggiunto il tetto massimo, non dovranno gravare eccessivamente sulle utenze attraverso incrementi tariffari elevati che il nuovo metodo tariffario riconosce fino a un limite del 10% annuo. La consigliera Lombardi ribadisce che l'attuale bilancio nel contesto degli investimenti attuati - vedi l'operazione L.I.R.I. - potrebbe porre nel divenire in second'ordine anche temi importanti come quello della sostenibilità costantemente caldeggiato dal CDS; occorrerà pertanto che il CDS stesso evidenzi questi aspetti nei numeri e nei contenuti all'interno della prossima relazione ai soci.

Il dott. Pecchia concorda con quanto asserito dai colleghi sostenendo che l'operazione L.I.R.I. ha appesantito i conti della società rispetto all'anno precedente, facendo rilevare un aumento del fatturato, un aumento del valore aggiunto, del margine operativo lordo (MOL) e un appesantimento degli ammortamenti che evidenziano una difficoltà di natura economica e operativa, occorrerà pertanto nel prosieguo da parte della gestione aziendale e da parte del CDS concentrare la massima attenzione nell'esercizio 2024.

Il consigliere Di Pedè concorda con i precedenti interventi, ritiene che il CDS abbia valutato adeguatamente la situazione aziendale e sostiene di dovere continuare l'azione di controllo sinora attuata dal CDS. Il CDS quindi dopo ampia concertazione:

- Visti e valutati altresì gli incontri tenuti con la società di revisione KPMG S.p.A. in data 27.02 u.s. e in data 04.04. u.s.;
- vista la positiva relazione al bilancio di esercizio predisposta dalla suddetta società incaricata alla revisione legale dei conti (KPMG) (allegata agli atti della suddetta presente seduta) depositata in ASA in data 12/04/2024.



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Formulato il PARERE FAVOREVOLE al CDG relativamente ai costi di ricerca e sviluppo iscritti in bilancio rilasciato dal CDS al CDG con nota 0006768/24 del 14.03.2024 in riferimento alla precedente richiesta CDS rivolta al CDG prot. 0002907/24 dell'01.02.2024 e alle note informative trasmesse poi da parte del CDG prot. 0005225/24 del 27/02/2024 e ad integrazione prot. 0006384/24 dell'11/03/2024 (allegate agli atti della presente seduta). Il CDS quindi all'unanimità

Delibera
(412)

- 1) di prendere atto della relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2023 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti;
- 2) di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa depositati e conservati agli atti della presente seduta;
- 3) di approvare la relazione sulla gestione del CDG al bilancio di esercizio al 31/12/2023 conservata agli atti della presente seduta tenuto conto che - ai sensi dell'art. 40, 2 bis del D.Lgs. 127/91 - la relazione degli Amministratori sul bilancio consolidato e la relazione di cui all'art. 2428 C.C. sono presentate in un unico documento.
- 4) di delegare il presidente a trasmettere all'organo di gestione copia della documentazione necessaria al deposito del bilancio di esercizio al 31/12/2023 presso il Registro delle Imprese;

Trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno: analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2023, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società KPMG S.p.A. incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Il presidente Bartoli anche per questo punto richiede ai presenti a fronte della documentazione ricevuta se hanno ulteriori riflessioni da porre. I presenti confermano e non hanno osservazioni a riguardo. Il presidente conferma le stesse considerazioni espresse per bilancio di esercizio, dovuto anche al fatto che il bilancio di ASA è parte predominante del bilancio consolidato.

Il CDS quindi, dopo aver preso in esame i documenti di bilancio consolidato consegnati anch'essi dal CDG a seguito della seduta tenutasi in data 27.03.2024, della positiva relazione al bilancio consolidato al 31/12/2023 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti e dopo esauriente concertazione concorda all'unanimità

Delibera

(413)

- 1) di prendere atto della positiva relazione al bilancio consolidato al 31/12/2023 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti; conservata in atti;
- 2) di approvare il bilancio consolidato al 31/12/2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa depositati e conservati agli atti della presente seduta.
- 3) Di approvare la relazione sulla gestione del CDG al bilancio consolidato al 31/12/2023 conservata agli atti della presente seduta tenuto conto che - ai sensi dell'art. 40, 2 bis del D.Lgs. 127/91 - la relazione degli amministratori sul bilancio consolidato e la relazione di cui all'art. 2428 C.C. sono presentate in un unico documento.
- 4) di delegare il presidente a trasmettere alla gestione copia della documentazione necessaria al deposito del bilancio consolidato al 31/12/2023 presso il Registro delle Imprese.

Trattazione del **terzo** punto all'ordine del giorno: relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: approvazione;



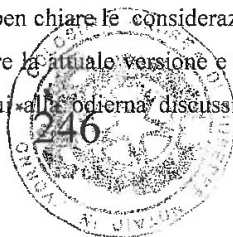
A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Il dott. Bartoli ricorda ai presenti la data della prossima assemblea dei soci che si terrà il giorno 09.05 p.v. alle ore 10.30 e che la relazione CDS presa in esame in data odierna è stata posta come punto all'o.d.g. della suddetta riunione. Il presidente ricorda la composizione del testo preso in esame e richiede ai presenti se hanno potuto visionare la bozza di relazione inviata dal segretario con le ultime integrazioni apportate dal consigliere delegato al bilancio dott. Tarchi relative alle sezioni economiche e finanziarie dell'elaborato e quelle relative al punto 6 "conclusioni" predisposte dal presidente. Il presidente Bartoli concorda nel poter accogliere quali integrazioni alla bozza proposta, nella stesura finale le considerazioni testè espresse dai consiglieri nei precedenti punti trattati nell'odierno o.d.g. inserendo gli elementi di maggiore criticità nella parte conclusiva della relazione. Il Presidente a questo punto invita i presenti a sostanzare con una modifica scritta le integrazioni emerse e quelle che potranno ancora emergere nel corso della relativa discussione, per definirne in data odierna la relativa approvazione. Il CDS concorda.

Il consigliere Pecchia suggerisce di evidenziare ed integrare nelle conclusioni i commenti riferiti nel paragrafo a pag. 20 relativi al rapporto tra la posizione finanziaria netta e l'Equity con l'invito da parte del CDS di monitorare, per il prossimo esercizio, il valore di riferimento (0,70) rilevato alla chiusura dell'esercizio 2023, salito rispetto al dato dell'anno precedente (0,62) valutando di sollecitare al CDG di programmare il ritorno di tale valore al di sotto della misura di 0,50 in tempi brevi. La prof.ssa Lombardi esorta il CDS ad inserire puntualmente nelle parti conclusive del documento ulteriori argomentazioni salienti relative alle criticità che si potranno presentare già nel prossimo esercizio, richiamando nelle conclusioni in sintesi quanto evidenziato nella parte di analisi del bilancio, per questo sottolinea le sfide che ASA sarà chiamata ad affrontare nel corso dell'esercizio 2024, quali la realizzazione di progetti che potrebbero essere finanziati dal PNRR e nuovi investimenti come l'operazione L.I.R.I., che richiederanno alla società anticipazioni di capitale in grado di amplificare ulteriormente il suo indebitamento. Per questo afferma che i soci debbano essere opportunamente informati dei potenziali aumenti tariffari che si potrebbero prospettare; la consigliera ritiene opportuno di poter indicare nella relazione in previsione della fine della concessione il valore di indennizzo del patrimonio residuo riconosciuto al gestore e segnalare altresì il considerevole peggioramento del dato riferito al rapporto della PFN su Equity.

La prof.ssa Kutufà interviene, proponendo ai presenti di integrare la attuale versione preliminare e renderla ancor più esaustiva nella parte conclusiva, anche con riferimento agli investimenti, in modo che i soci abbiano ben chiare le considerazioni del CDS.

Il CDS decide concordemente di rivedere la attuale versione e completarla sinteticamente al paragrafo 6 con le integrazioni di cui alla odierna discussione. Successivamente nel



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

pomeriggio sarà definitivamente circolarizzato via mail da parte del segretario il testo rivisto per l'ok definitivo di ogni consigliere, prima dell'effettiva delibera.

Il CDS discute a riguardo e concorda sulle osservazioni sinora fatte, da apportare nel testo.

Alle ore dieci e quaranta la prof. Lombardi abbandona la riunione per un precedente inderogabile impegno.

La prof.ssa Kutufà seduta stante inizia a raccogliere le indicazioni scaturite dalla discussione e ad inserirle nel testo al punto 6. Si dettagliano la situazione aziendale, l'utile di esercizio, il volume degli investimenti al netto dei cespiti LL.R.I. e si trasferiscono sinteticamente quindi i paragrafi relativi alla posizione finanziaria netta, all'indice di sostenibilità degli oneri finanziari, e al rapporto tra la posizione finanziaria netta e l'Equity. La consigliera Kutufà e gli altri consiglieri presenti procedono nell'integrare e ulteriormente precisare la raccomandazione riguardo il serrato monitoraggio del rapporto tra mezzi propri ed indebitamento ai fini del mantenimento dell'equilibrio finanziario sostenibile. I presenti per gradi implementano il commento inserendo ulteriori raccomandazioni relative alle anticipazioni di capitale che la società dovrà affrontare al prossimo esercizio. La discussione si protrae anche con il contributo della prof.ssa Lombardi che nel frattempo alle ore undici e cinque si è ricollegata in audio conferenza. La consigliera Lombardi interviene sottolineando la necessità di segnalare e aggiungere ai commenti il proponimento che la spending review sinora attuata dall'azienda non debba pregiudicare in seguito la qualità del servizio erogato e peggiorare gli standard di qualità.

Alle ore undici e trenta il consigliere Pecchia abbandona la riunione per un impegno precedentemente fissato.

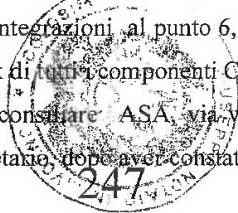
Alle ore undici e quarantacinque la prof.ssa Lombardi interrompe il collegamento audio e abbandona la seduta.

I presenti procedono concordando nel testo ulteriori segnalazioni ai soci riferite ai crediti commerciali e alla possibilità dell'azienda di dotarsi di una green reputation solida e credibile nel tempo. I presenti concordano nel rilevare inoltre nel documento il mantenimento di un rapporto continuo e consolidato del CDS con i territori serviti.

Il presidente alle ore dodici e dieci concordemente con i presenti stabilisce di lasciare aperta la seduta e di riapirla alle ore diciannove e trenta per consentire, in un tempo ragionevole, di rivedere la stesura dell'elaborato, apportare alle integrazioni ulteriori perfezionamenti scaturiti dalla discussione sviluppata nella mattinata.

Nel pomeriggio il segretario dopo aver ricevuto il testo della relazione dalla prof.ssa Kutufà che ha raccolto e ha inserito tutte le integrazioni al punto 6, circolarizza via mail la nuova relazione all'intero CDS e riceve l'ok di tutti i componenti CDS.

Alle diciannove e trenta dalla sede consigliera ASA, via webinar, il presidente riapre la seduta CDS e, come rilevato dal segretario, dopo aver constatato la presenza di tutti i



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

consiglieri, riprende la trattazione del punto 3 o.d.g. per la sua definitiva deliberazione. Il dott. Bartoli sottopone ai presenti il nuovo testo della relazione CDS opportunamente integrato, rivisto e trasmesso nel pomeriggio via mail con le modifiche e le integrazioni apportate scaturite dal dibattito. Pone quindi in votazione la relazione che viene approvata da tutti i consiglieri. Il CDS concorda definitivamente i contenuti della relazione e all'unanimità

Delibera

(414)

- ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C. di approvare il testo della relazione CDS, di seguito trascritto:

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA AI SOCI DI ASA SPA IN
OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI BILANCIO
RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2023 (ART. 2409 TERDECIES, LETTERA F, C.C.)**

1. PREMESSA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, cadenzato da n. 1 sedute assembleari degli azionisti, i lavori del Consiglio di Sorveglianza (di seguito denominato CDS) si sono svolti secondo quanto previsto dalle disposizioni che ne disciplinano le attività. In particolare, il CDS ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli organi di gestione della società.

Vi sono state n. 16 riunioni del CDS svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, tra le quali n. 3 incontri sono stati svolti con il soggetto incaricato del controllo contabile dei cui verbali il CDS ha preso atto nelle riunioni di cui sopra.

Il CDS ha ottenuto dal Consiglio di Gestione (di seguito denominato CDG), durante le n. 10 riunioni alle quali i membri del CDS sono stati invitati, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Complessivamente, dunque, il CDS ha preso parte a n. 27 riunioni.



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Conseguentemente all'attività svolta, si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dal CDG nel corso dell'esercizio 2023 sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci.

Per quanto concerne l'attività del CDS (come risultante dai verbali) la stessa ha riguardato:

SEDUTA

ARGOMENTO

01 febbraio 2023

Presa d'atto situazione Economica Finanziaria di ASA S.p.A. al 30.09.2022 Presa d'atto informativa societaria 01.07.2022 -30.09.2022.
Presa d'atto Bilancio di sostenibilità 2021.
Varie ed eventuali: Niente da rilevare.

02 marzo 2023

Incontro con società di revisione.
Informativa del Consiglio di Gestione relativa a politiche di sostenibilità.
Varie ed eventuali: Niente da rilevare.

23 marzo 2023

Incontro con società di revisione.
Espressione eventuale parere del CDS su Costi di Ricerca e Sviluppo.
Varie ed eventuali: Comunicazioni del presidente Consiglio di Gestione relative ad illeciti e licenziamenti nel settore fognature.

28 marzo 2023

Prosecuzione seduta CDS per espressione eventuale parere del CDS su Costi di Ricerca e Sviluppo.
Varie ed eventuali: Niente da rilevare.

12 aprile 2023

Incontro con soc. KPMG S.p.A. per consegna relazione al Bilancio di Esercizio e Consolidato ASA S.p.A. al 31/12/2022 e analisi preliminare documenti di bilancio esercizio al 31/12/2022.
Ipotesi relazione del Consiglio di Sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: Richiesta eventuali integrazioni da parte dei consiglieri;
Situazione Crediti: Reportistica del Dirigente Amministrazione Finanza e Controllo Dott. Emiliano Giusti.
Presa d'atto informativa societaria periodo 1 Ottobre - 31 Dicembre 2022.
Varie ed eventuali: Comunicazione data prossima riunione approvazione bilancio e relazione CDS ai soci.



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

28 aprile 2023

Analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2022, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio d'esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società KPMG S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
Analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2022, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società KPMG S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
Relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f)
C.C.: approvazione;
Varie ed eventuali: Discussione su informazioni ricevute dalla Società di revisione KPMG: Richiesta scritta al CDG e alla società di revisione KPMG di informazioni riguardo alla attività di audit in corso riferita al CDS nella riunione del 23.03.2023.

30 maggio 2023

Valutazioni su risposte pervenute al Consiglio di Sorveglianza (CDS) da parte della Società di Revisione KPMG e del Consiglio di Gestione in riferimento a precedenti richieste di chiarimento del CDS.
Varie ed eventuali: Niente da rilevare.

28 giugno 2023

Incontro con Consiglio di Gestione in riferimento a precedente richiesta Consiglio di Sorveglianza (CDS) prot. 0013402/23 del 31.05.2023.
Valutazione risposte pervenute al CDS da parte della Società di Revisione KPMG in riferimento a precedenti richieste informazioni CDS prot. 0013401/23 del 31.05.2023.
Presenza d'atto informativa societaria 1 Gennaio – 31 Marzo 2023
Varie ed eventuali: Niente da rilevare

20 luglio 2023

Valutazione definitiva su risposte pervenute al CDS da parte del CDG e da parte della Società di Revisione KPMG in riferimento a precedenti richieste CDS rich. prot.0013402/23 del 31.05.2023 prot. 0013401/23 del 31.05.2023.
Varie ed eventuali: Niente da rilevare.

19 settembre 2023

Valutazioni in merito alla situazione relativa alla crisi idrica alla presenza del direttore LOB Servizio Idrico Integrato Mirco Brilli.
Incontro con direttore Affari istituzionali Legali e Risorse Umane Alessandro Postorino e dirigente



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Amministrazione Finanza e Controllo Emiliano Giusti come da richiesta CDS prot. 0017658/23 del 21.07.2023 e risposta CDG prot. 0020600/23 del 7.9.2023.

Aggiornamento su situazione LI.RI. e valutazione della documentazione richiesta alla CDG con nota prot. 0018397/23 del 02.08.2023 alla presenza del presidente del consiglio di gestione Stefano Taddia e del dirigente Amministrazione Finanza e Controllo Emiliano Giusti.

Presa d'atto Risultati economici e finanziari di ASA S.p.A. del 30.06.2023 alla presenza del dirigente Amministrazione Finanza e Controllo Emiliano Giusti.

Varie ed eventuali: comunicazioni del presidente del consiglio di gestione Taddia su realizzazione progetto revamping dei due biodigestori dell'impianto di depurazione loc. Picchianti Livorno per nuovo impianto trattamento fanghi "Forsu". Comunicazioni del presidente del consiglio di sorveglianza Bartoli su incontri istituzionali con i sindaci dei territori gestiti da ASA.

27 settembre 2023

Incontro con direttore Affari istituzionali Legali e Risorse Umane Alessandro Postorino e dirigente Amministrazione Finanza e Controllo Emiliano Giusti come da richiesta CDS prot. 0017658/23 del 21.07.2023 e risposta CDG prot. 0020600/23 del 7.9.2023 relative all'attività di audit in corso da parte della società di revisione KPMG S.p.A, informazioni sulla normativa di anticorruzione e trasparenza e su rapporti aziendali con ANAC. Aggiornamento su situazione LI.RI. e valutazione della documentazione richiesta al CDG con nota prot. 0018397/23 del 02.08.2023;
Varie ed eventuali: Niente da rilevare.

04 ottobre 2023

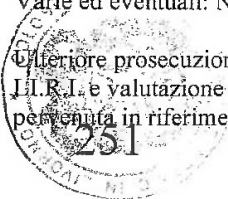
Riunione in via d'urgenza ed in forma totalitaria. Prosecuzione aggiornamento e discussione su situazione LI.RI. e valutazione della documentazione richiesta dal CDS prot. 0022446/23 del 29.09.2023 e relativa risposta CDG con nota prot. 0022664/23 del 03.10.2023.
Varie ed eventuali: Niente da rilevare

17 ottobre 2023

Ulteriore prosecuzione discussione su situazione LI.RI. e valutazione della documentazione CDG pervenuta in riferimento alla richiesta CDS prot. 0022818/23 del 04.10.2023
Varie ed eventuali: Niente da rilevare.

7 novembre 2023

Ulteriore prosecuzione discussione su situazione LI.RI. e valutazione della documentazione CDG pervenuta in riferimento alla richieste CDS prot.



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza
0022818/23 del 04.10.2023 e 0023776/23 del
17.10.2023.

Varie ed eventuali: Ulteriori comunicazioni da parte
del presidente del consiglio di gestione Taddia sulla
vicenda dei licenziamenti nel reparto fognature di
ASA S.p.A.

22 novembre 2023

Prosecuzione discussione su situazione L.I.R.I. e
valutazione della documentazione pervenuta dal
CDG in riferimento alla richieste CDS prot.
0022818/23 del 04.10.2023 e 0023776/23 del
17.10.2023.

Varie ed eventuali: Niente da rilevare.

20 dicembre 2023

Valutazione nota Avv. Farnetani inviata dal CDG.
Presenza d'atto risultati economici e finanziari al
30.09.2023.

Presenza d'atto informativa societaria 1 luglio – 30
settembre 2023.

Illustrazione reports al 30.10.2023 da parte del
Dirigente Amm. Finanza e Controllo Dott.
Emiliano Giusti.

Bilancio di sostenibilità: presenza d'atto.

Varie ed eventuali: Niente da rilevare

Per quanto concerne l'attività del CDG alla quale il CDS ha partecipato (come
risultante dai verbali) la stessa ha riguardato:

SEDUTA

ARGOMENTO

7 febbraio 2023

approvazione budget esercizio 2023 indirizzi
Strategici 2023 convenzione per la manutenzione e
gestione delle fontanelle per l'erogazione di acqua
naturalizzata presso Istituto Enriques Livorno;
approvazione.

Presenza d'atto della Relazione annuale dell'Internal
Audit.

Nomina Organismo di Vigilanza e provvedimenti
conseguenziali.

convenzione attuativa lotto funzionale 1 relativa allo
svolgimento di attività di macro e micro indagine
delle zone idraulicamente afferenti al Rio Maggiore
fra cui il Rio Cavalleggeri: approvazione.

rinnovo di ordine per utilizzo servizi Laboratorio
AAMPS 2023: approvazione stipula convenzione
Comune di Volterra/ASA Spa/AIT per la
realizzazione dei lavori di modifica del sistema
fognario di tipo misto della città di Volterra, necessari
per la chiusura dello sfioratore di piena della Crocina
posto a monte del nuovo Anfiteatro Romano, nel
Comune di Volterra.

28 febbraio 2023

Piano di sviluppo annuale e pluriennale delle



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza
infrastrutture e Misura gas anni 2023 – 2024.
Memorandum d'Intenti con IREN Smart Solution
S.p.A. per la costituzione di una NewCo per fonti
energetiche: approvazione. approvazione del bilancio
del Consorzio Aretusa: ratifica.
approvazione e sottoscrizione dell'atto modificativo e
integrative del contratto di finanziamento del
18.12.18, atti consequenziali,
correlata modifica al PEF e approvazione del
contratto con società L.I.R.I. per acquisto cespiti.

28 marzo 2023

esame del progetto di bilancio di esercizio e
consolidato al 31/12/2022 e della Relazione degli
Amministratori sulla situazione della società e
sull'andamento della gestione: provvedimenti
consequenziali.
Informativa Societaria quarto trimestre 2022:
approvazione
emolumenti Consiglio di Gestione: raggiungimento
obiettivi 2022 ed individuazione obiettivi 2023.

contratto di affitto ASA-Consorzio Aretusa
richiesta contributo per l'anno 2023 da parte del
LEM.
convenzione per svolgimento periodo formazione-
ricerca in Impresa di iscritti al Corso di dottorato di
ricerca in Scienze giuridiche Università di Pisa.

27 aprile 2023

indicazioni di voto assemblee società partecipate
convenzione con Comune di Livorno ripulitura da
infestanti arborei Acquedotto Leopoldino.
approvazione Regolamento reclutamento del
personale.

12 giugno 2023

Cessione pro soluto dei crediti Iva risultanti dalla
Dichiarazione annuale Iva relativa all'anno 2021.
Adempimenti Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
relativo alla protezione delle persone fisiche con
riguardo al trattamento dei dati personali: nomina
responsabile della protezione dei dati personali
(DPO).
Attuazione Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo
2023: approvazione "Policy Whistleblowing" e
provvedimenti
Consequenziali.
Convenzione per la progettazione definitiva/esecutiva
degli
interventi sul bacino del botro Riarnoli, tratto tombato
ed a gravità,
nel Comune di Castelnuovo Val di Cecina: ratifica.
Divisione Distribuzione Gas: stralcio credito residuo
della società Worldenergy SA.
Emolumenti Consiglio di Gestione: individuazione
obiettivi 2023



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Informativa Societaria primo trimestre 2023:
approvazione.

Cofinanziamento di n. 1 borsa nell'ambito del corso di dottorato di ricerca Nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods Enabling Circular Economy" ciclo XXIX (eventuale tematica). Progetto per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici presso siti di ASA spa – ipotesi di PPP soggetto promotore IREN SMART SOLUTION proposta di patto di collaborazione complesso Parco la Rosa dei Venti.

26 giugno 2023

Autorizzazione sottoscrizione lettera di patronage per Cornia Manutenzioni.

Attuazione Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023: approvazione definitiva "Policy Whistleblowing" e provvedimenti consequenziali.

Autorizzazione assunzione di n. 1 unità in deroga al Regolamento reclutamento del personale.

Convenzione tra il Comune di Capraia Isola, l'Autorità Idrica Toscana e ASA per la realizzazione di interventi di efficientamento idrico sull'isola di Capraia di cui al programma PNRR ISOLE VERDI.

Accordo di programma per il riconoscimento di un contributo inerente alle opere di potenziamento sulla rete idrica nel Comune di Monteverdi Marittimo eseguite da A.S.A. S.p.A.

Approvazione del Modello di Organizzazione e Gestione Privacy adottato da ASA s.p.a. in ottemperanza agli obblighi introdotti dal Regolamento Europeo 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati o "GDPR").

3 agosto 2023

Approvazione situazione al 30/06/2023.

Modifica Regolamento contratti pubblici sotto soglia ASA S.p.A e Cornia Manutenzioni S.r.l e Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco degli Operatori Economici per spese di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 36/2023).

27 settembre 2023

Rimodulazione fatturazione SII: approvazione.

Sottoscrizione dei contratti di hedging: approvazione.

Sottoscrizione di finanziamenti bancari entro il limite dell'indebitamento consentito con BNL per 2,5Mil €: ratifica.

stralcio crediti inesigibili.

Informativa Societaria secondo trimestre 2023:

approvazione.

Assemblea Consorzio Polo Tecnologico Magona del 29/09/2023: indicazioni di voto.

29 novembre 2023

Approvazione situazione al 30/09/2023.

Approvazione Piano degli Spostamenti Casa Lavoro.

Transazione con Acquedotto Portuale srl:

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

provvedimenti.

Convenzione con il Comune di Rosignano M.mo ed i soggetti privati per il riassetto e potenziamento della rete idrica nelle Località Malavolta, Cerretelle e Mandrioli ubicate nella frazione del Gabbro in Rosignano M.mo.

Rinnovo di ordine anno 2024 per utilizzo dei servizi di smaltimento rifiuti speciali provenienti dagli impianti di depurazione acque reflue urbane gestiti da ASA SpA presso Discarica di Scapigliato S.r.l.

Bilancio Sostenibilità 2022: approvazione
Informativa Societaria terzo trimestre 2023: approvazione.

Assemblea Consorzio Polo Tecnologico Magona del 22/11/2023: ratifica.

Comunicazioni Amministratore Delegato su cofinanziamento Università di Firenze annullato.

20 dicembre 2023

Aggiornamento procure aziendali.

Stralcio crediti inesigibili.

Convenzione tra ASA s.p.a. ed Autorità Idrica Toscana

per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): provvedimenti.

Accordo istituzionale e di collaborazione tra AIT, ATO Toscana Costa, e ASA s.p.a. ed Aamps s.p.a., Sol di Reti ambiente s.p.a., al fine di raggiungere gli obiettivi e le finalità del progetto che sarà realizzato nell'ambito dell'avviso m2c.1.1 i 1.1 linea d'intervento c: provvedimenti.

Accordo di partenariato industriale tra le Società ASA s.p.a. Aamps s.p.a. e Retiambiente s.p.a., al fine di garantire stabilmente ad ASA s.p.a. le forniture della FORSU e le attività di servizio necessarie e sufficienti a raggiungere gli obiettivi del progetto di cui all'Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea

d'Intervento C: provvedimenti.

Assemblea Sintesi del 14/12/2023: ratifica.

Convenzione per la riparazione della copertura del Cisternone.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

La società ha un capitale sociale pari a € 28.613.406,93 come indicato nel seguente quadro sinottico:



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

N.ro iscr. Libro Soci	Socio	capitale sottoscritto €	capitale versato €	% di capitale	azioni sottoscritte
1	Comune Livorno	10.459.097,01	10.459.097,01	36,553%	987.639
2	Comune Piombino	1.358.305,17	1.358.305,17	4,747%	128.263
3	Comune Volterra	450.964,56	450.964,56	1,576%	42.584
4	Comune Pomarance	253.090,41	253.090,41	0,885%	23.899
5	Comune Suvereto	116.055,81	116.055,81	0,406%	10.959
6	Comune Castelnuovo VC	98.857,65	98.857,65	0,345%	9.335
7	Comune Montecatini VC	80.388,69	80.388,69	0,281%	7.591
8	Comune Monteverdi M.mo	28.063,50	28.063,50	0,098%	2.650
9	Comune Castagneto C. cci	329.306,64	329.306,64	1,151%	31.096
10	Comune Collesalveti	635.442,36	635.442,36	2,221%	60.004
11	Comune Castellina M.ma	72.774,48	72.774,48	0,254%	6.872
12	Comune Riparbella	53.045,31	53.045,31	0,185%	5.009
13	Comune Guardistallo	41.099,79	41.099,79	0,144%	3.881
14	Comune Capraia Isola	13.396,35	13.396,35	0,047%	1.265
15	Comune Rosignano M.mo	1.224.341,67	1.224.341,67	4,279%	115.613
16	Comune Santa Luce	58.658,01	58.658,01	0,205%	5.539
17	Comune Campiglia M.ma	502.018,95	502.018,95	1,754%	47.405
18	Comune Sassetta	21.900,12	21.900,12	0,077%	2.068
19	Comune San Vincenzo	261.784,80	261.784,80	0,915%	24.720
20	Comune Rio	38.198,13	38.198,13	0,133%	3.607
21	IRETI S.p. A	11.445.417,84	11.445.417,84	40,000%	1.080.776
22	Comune Cecina	636.882,60	636.882,60	2,226%	60.140
23	Comune Radicondoli	23.530,98	23.530,98	0,082%	2.222
24	Comune Montescudaio	34.576,35	34.576,35	0,121%	3.265
25	Comune di Portoferraio	276.451,95	276.451,95	0,966%	26.105
26	Comune di Campo nell'Elba	99.757,80	99.757,80	0,349%	9.420
	Totale	28.613.406,93	28.613.406,93	100%	2.701.927

La società di revisione "KPGM S.p.A.", nelle sue relazioni (trasmesse da ASA S.p.A via PEC ai tutti i soci di ASA S.p.A. con nota 0009363/24 del 15.04.2023) allegate ai documenti di bilancio (trasmessi via pec da ASA S.p.A a tutti i soci di ASA S.p.A con nota 0008025/24 del 28.03.2024) afferma:

Per il bilancio di esercizio:

"A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per il bilancio consolidato:

"A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2023, del



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
 C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il CDS prende atto di quanto contenuto nelle relazioni consegnate ad ASA S.p.A in data **12.04.2024** e quanto verbalmente ribadito nel corso degli incontri avvenuti con i rappresentanti della società di revisione "KPMG S.p.A.", dott. Dott. Giuseppe Pancrazi, Dott. Niccolò Lettieri, Dott.ssa Sabrina Noviello, dei quali è stato preso nota nei verbali CDS. **Pertanto, visto il parere di conformità espresso dalla società di revisione (Allegato A e Allegato B) e attestato che:**

- è stata acquisita conoscenza e si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sull'operatività della società;
- si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali;
- è stato rilevato che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;

il CDS approva all'unanimità i documenti di bilancio dell'esercizio al 31/12/2023, esaminati in data 29/04/2024, condividendo e raccomandando l'accantonamento a riserva dell'utile di esercizio come proposto dal CDG.

Segue estratto del bilancio al 31/12/2023, comparato con gli estratti dei precedenti esercizi a partire dal bilancio al 31/12/2019.

BILANCIO AL:	31-dic-19	31-dic-20	31-dic-21	31-dic-22	31-dic-23
SITUAZIONE PATRIMONIALE					
IMMOBILIZZAZIONI	199.192.522	212.881.983	230.502.276	251.586.736	290.744.878
RIMANENZE	1.705.321	1.824.180	1.945.700	2.323.093	2.097.423
CREDITI	99.328.116	114.251.451	120.805.193	113.465.440	107.211.715
DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.151.506	11.278.814	15.879.285	11.721.967	12.033.145
RATEI E RISCONTI	322.483	390.909	492.776	402.126	414.327
PATRIMONIO NETTO	82.135.719	85.820.718	90.540.128	99.019.202	100.665.239
FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.252.382	11.952.709	10.890.282	6.900.863	8.112.598
TFR	5.439.842	5.305.952	4.949.425	5.202.580	4.935.905
DEBITI	147.290.692	164.031.653	183.962.929	179.089.203	198.494.576
RATEI E RISCONTI	68.410.127	73.516.304	79.282.466	89.287.515	100.293.169
CONTO ECONOMICO					
VALORE DELLA PRODUZIONE	110.573.932	111.857.450	114.663.645	112.874.655	125.094.706
COSTI DELLA PRODUZIONE	105.928.939	105.476.923	108.213.120	104.066.093	119.777.413
Differenza	4.644.993	6.380.527	6.450.525	8.808.562	5.317.294
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-546.028	-443.638	-820.625	-1.337.093	-1.589.956
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-10.000	-4.500	-	-10.000	-10.000
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.625.457	1.720.996	1.767.813	2.098.462	885.943
Utile (perdita) dell'esercizio	2.463.508	4.211.393	3.862.087	5.363.007	2.831.395



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
 C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

3. RIGUARDO ALLA PARTE ECONOMICA DEL BILANCIO

Il bilancio di ASA S.p.A. alla data del 31 Dicembre 2023 chiude in utile, dopo aver rilevato imposte per Euro 885.943 ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi Euro 28.514.725. Il risultato economico complessivo 2023, pari ad Euro 2.831.395, trova conferma anche nel conto economico riclassificato di seguito rappresentato:

<u>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</u>	<u>31-dic-23</u>	<u>31-dic-22</u>	<u>Differenza</u>	<u>Differenza %</u>
Ricavi delle vendite e prestazioni	106.454.178,00	97.372.416,00	9.081.762,00	9,33%
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00%
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	7.404.086,00	6.279.279,00	1.124.807,00	17,91%
VALORE DELLA PRODUZIONE	113.858.264,00	103.651.695,00	10.206.569,00	9,85%
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.522.745,00	20.109.227,00	3.413.518,00	16,97%
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	225.670,00	-377.394,00	603.064,00	-159,80%
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	31.453.599,00	29.546.496,00	1.907.103,00	6,45%
VALORE AGGIUNTO	58.656.250,00	54.373.366,00	4.282.884,00	7,88%
- Costo per il personale	30.324.260,00	30.071.079,00	253.180,00	0,84%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	28.331.991,00	24.302.287,00	4.029.704,00	16,58%
- Ammortamenti e svalutazioni	26.455.216,00	20.111.067,00	6.344.149,00	31,55%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	2.059.536,00	729.420,00	1.330.116,00	182,35%
REDDITO OPERATIVO	-182.761,00	3.461.800,00	-3.644.561,00	-105,28%
+Altri ricavi e proventi	11.236.442,00	9.222.961,00	2.013.481,00	21,83%
- Oneri diversi di gestione	5.736.387,00	3.876.198,00	1.860.189,00	47,99%
+ Proventi finanziari	2.576.432,00	888.986,00	1.687.446,00	189,82%
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-4.166.387,00	-2.226.079,00	-1.940.308,00	87,16%
REDDITO CORRENTE	3.727.338,00	7.471.470,00	-3.744.131,00	-50,11%
+ Proventi straordinari e Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
 C.F /P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

- Oneri straordinari e Svalutazioni di attività e passività finanziarie	-10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.737.338,00	7.481.470,00	-3.744.131,00	-50,05%
- Imposte sul reddito	-885.943,00	-2.098.462,00	1.212.519,00	-57,78%
REDDITO NETTO	2.831.395,00	5.383.008,00	-2.531.612,00	-47,03%

Ritornando alla lettura dei dati del bilancio redatto in formato CEE, la “Differenza tra valore e costi della produzione” (voce A-B del Conto Economico) è positiva ed ammonta ad Euro 5.317.294, in diminuzione però rispetto a quella dell’esercizio precedente. La diminuzione, quantificabile in termini numerici in una cifra pari ad Euro 3.491.268 ed in termini percentuali al 39,63%, non trova tuttavia riscontro nell’incremento dello stesso EBITDA, che esprime la differenza tra entrate e spese operative della gestione al netto degli ammortamenti, e che invece aumenta rispetto all’esercizio 2022 del 14,11%. L’andamento del dato suddetto, in evidente controtendenza sia con l’andamento della “Differenza tra valore e costi della produzione”, che con il “Risultato finale di periodo” (alla data del 31 Dicembre 2023 pari ad Euro 2.831.395, e per questo inferiore rispetto a quello dell’esercizio precedente di Euro 2.531.612, equivalenti al 57,78%), trova la propria giustificazione in un forte incremento della voce degli ammortamenti (+ 7.344.199 in termini assoluti, + 45,58% in termini percentuali), degli accantonamenti (+ 1.330.116 in termini assoluti, + 182,35% in termini percentuali) oltre che degli oneri diversi di gestione (+ 1.860.189 in termini assoluti, + 47,99% in termini percentuali). Tali incrementi sono in buona parte imputabili a quella che nel corso del 2023 ha rappresentato una delle operazioni tra le più rilevanti dell’esercizio in esame, ovvero quella che ha portato al trasferimento in capo ad ASA Spa della proprietà dei cespiti già appartenenti alla società Livorno Reti ed Impianti Spa in Liquidazione (L.I.R.I.), partecipata nella misura del 100% dal Comune di Livorno, la cui acquisizione è avvenuta in data 18 Luglio 2023. Come vedremo meglio nel prosieguo della presente Relazione, infatti, tale operazione ha comportato un incremento delle immobilizzazioni pari a c.a. 21,8 milioni di Euro, che assommato al livello degli investimenti già previsto dal relativo Piano, ha determinato il raggiungimento alla fine dell’esercizio di un ammontare complessivo pari a c.a. 56,9 milioni di Euro.

Oltre che dai riflessi derivanti dall’operazione sopra descritta, l’esercizio concluso alla data del 31 Dicembre 2023 è stato caratterizzato anche da altri aspetti, egualmente importanti ai fini di una valutazione di natura prettamente finanziaria, oltre che economica. *In primis* dall’incremento dei costi delle materie prime, il cui aumento – seppur inferiore rispetto alle previsioni attese ed ai trend dell’esercizio 2022; e sebbene recuperato tra i ricavi grazie ai principi del mercato regolatorio e alla natura di “costo passante” delle stesse materie prime – ha condizionato la gestione di buona parte del periodo: secondariamente, dall’incremento del peso degli oneri finanziari, connesso anche al grado di indebitamento che la società ha verso le Banche, per effetto dei contratti di finanziamento stipulati sottoforma di project financing.

Tralasciando tuttavia ogni considerazione in merito alla situazione patrimoniale e finanziaria dell’azienda, che viene rinviata al paragrafo successivo, e tornando quindi all’analisi dell’andamento dell’esercizio 2023, come già accennato la gestione caratteristica ha prodotto un risultato positivo e migliore rispetto a quello dell’esercizio precedente, con la realizzazione di un EBITDA pari ad Euro 33.832.000 (+ 4.183.000 in termini assoluti, + 14,11% in termini percentuali), a fronte del quale però l’utile d’esercizio – pari ad Euro 2.831.395 – è diminuito rispetto a quello dell’esercizio precedente allora pari ad Euro 5.363.007 (- 2.531.612 in termini assoluti, - 47,21% in termini percentuali), a conferma da un lato del grado di efficienza operativa dell’azienda, dall’altro della portata e dell’impatto dei fattori non operativi ed extra caratteristici.



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F /P.I 01177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

A margine di questa panoramica, vengono sinteticamente analizzati gli andamenti economici che hanno caratterizzato l'esercizio 2023.

I **ricavi**, al netto degli incrementi del valore delle immobilizzazioni per lavori interni, aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 11.095.245, sulla base di un andamento che viene schematicamente riassunto nelle tabelle sottostanti.

In particolare i ricavi del SII (voce A) 1) del CE) al 31/12/2023 derivano dal VRG approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo di AIT n. 215/2023 del 16/05/2023, nell'ambito dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per le annualità 2022-2023 sulla base del MTI-3, opportunamente rettificato per tenere di congruagli positivi e variazioni sistemiche previste e deliberate dalla normativa di settore.

Ricavi per vendite e prestazioni				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Ricavi vendita acqua	53.240.596	47.948.861	5.291.735	11,04%
Ricavi servizio depurazione	17.900.595	16.272.782	1.627.813	10,00%
Ricavi servizio fognatura	7.642.183	7.115.751	526.432	7,40%
Ricavi impianto Paduletta	489.132	339.740	149.392	43,97%
Ricavi per allacci, lavori e simili	2.573.690	2.320.144	253.546	10,93%
Ricavi per quote fisse acqua	16.324.077	15.628.455	695.622	4,45%
Ricavi per vettoriamiento gas	8.283.906	7.746.683	537.223	6,93%
TOTALE	106.454.179	97.372.416	9.081.763	9,33%

Nella voce degli **Altri ricavi e proventi (voce A) 5) del CE)**, invece, sono ricompresi:

- i risconti dei contributi in c/impianti;
- la quota di Fo.NI. rilasciata al conto economico a copertura dei costi di ammortamento degli investimenti idealmente realizzati con tale quota tariffaria;
- il credito d'imposta calcolato nella misura del 30% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel III trimestre 2022 a condizione che il prezzo registrato nella suddetta componente sia stato superiore del 30% rispetto al corrispondente prezzo medio riferito al medesimo periodo dell'anno 2019.

Altri ricavi e proventi				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Rimborsi e recuperi vari	345.349	415.360	-70.011	-16,86%
Altri ricavi diversi	10.891.094	8.807.601	2.083.493	23,66%
TOTALE	11.236.443	9.222.961	2.013.482	21,83%

I **costi** nel loro complesso (al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni ed intesi quindi quale sommatoria dei costi per materie prime, costi per servizi, costi per godimento beni di terzi e costi del personale) ammontano ad Euro 85.300.602, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 5.573.709. Questo dato, tuttavia, è meritevole di essere attenzionato nel dettaglio, per comprendere sulla base delle tabelle sottostanti suddivise per tipologia di costi lo specifico andamento di ogni singola categoria e le dinamiche che lo hanno governato.



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
 C.F./P.I 01177760491
 Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Costi per materie prime				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Acquisto energia elettrica	15.681.821	10.842.119	4.839.702	44,64%
Acquisto acqua	1.721.990	1.695.252	26.738	1,58%
Acquisti magazzino distribuzione	2.077.457	2.588.574	-511.117	-19,75%
Acquisto agenti chimici	2.908.351	3.722.931	-814.580	-21,88%
Acquisto carburante automezzi	532.289	610.976	-78.687	-12,88%
Acquisto carburante autovetture	115.252	131.810	-16.558	-12,56%
Altri acquisti	485.585	517.567	-31.982	-6,18%
TOTALE	23.522.745	20.109.229	3.413.516	16,97%

Costi per servizi				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Assicurazioni	1.443.666	1.568.516	-124.850	-7,96%
Commissioni bancarie	500.286	108.710	391.576	360,20%
Costo incasso bollette	236.966	154.321	82.645	53,55%
Costo per allacci e lavori c/terzi	34	0	34	100,00%
Costo per lettura contatori	903.339	784.542	118.797	15,14%
Manutenzione automezzi/autovetture	295.381	324.711	-29.330	-9,03%
Manutenzione attrezzature	238.878	211.982	26.896	12,69%
Manutenzione fabbricati	148.681	184.702	-36.021	-19,50%
Manutenzione hardware	634.383	584.178	50.205	8,59%
Manutenzione impianti	2.532.773	2.457.377	75.396	3,07%
Manutenzione pozzi e serbatoi	1.263	50.184	-48.921	-97,48%
Manutenzione reti	5.523.545	4.219.867	1.303.678	30,89%
Prestazioni amministrative e varie	4.747.314	4.655.766	91.548	1,97%
Pubblicità e promozione	242.918	207.631	35.287	17,00%
Pulizia e sorveglianza	401.169	404.910	-3.741	-0,92%
Servizi al personale (mense, formazione, etc.)	977.133	909.814	67.319	7,40%
Servizi di gestione impianti	370.818	322.891	47.927	14,84%
Smaltimento rifiuti	3.134.032	3.232.857	-98.825	-3,06%
Telefonia fissa	302.080	314.396	-12.316	-3,92%
Telefonia mobile	329.028	477.859	-148.831	-31,15%
TOTALE	22.963.687	21.175.214	1.788.473	8,45%

Costo per godimento beni di terzi				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Affitto locali	1.352.277	1.340.343	11.934	0,89%
Canoni licenze software	555.372	474.345	81.227	17,12%
Noleggi	2.455.574	2.130.106	25.468	1,20%
Canoni di concessione servizio idrico	2.214.510	2.214.510	0	0,00%
Canoni di concessione servizio GAS	2.211.978	2.211.978	0	0,00%

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno C.F./P.I 01177760491 <i>Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza</i>				
TOTALE	8.489.911	8.371.282	118.629	1,42%

Costo del personale				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
a) Salari e stipendi	21.981.769	21.505.146	476.623	2,22%
b) Oneri sociali	6.947.799	6.884.493	63.306	0,92%
c) Trattamento di fine rapporto	194.524	581.430	-386.906	-66,54%
e) altri costi	1.200.167	1.100.010	100.157	9,11%
TOTALE	30.324.259	30.071.078	253.180	0,84%

In particolare, il personale in carico mediamente nell’esercizio è di numero 538 unità, composto da numero 7 dirigenti, da numero 21 quadri, da numero 288 impiegati e da numero 222 operai.

L’andamento delle voci di costo non afferenti alla gestione operativa, invece, viene di seguito riepilogato, mettendo in evidenza la correlazione esistente con il relativo eventuale fondo, laddove previsto.

Tralasciando il dettaglio della voce degli **Ammortamenti (voce B) 10) a) b) del CE)**, il cui ammontare alla data di chiusura dell’esercizio è pari ad Euro 23.455.216 (rispetto al valore di Euro 16.111.167 dell’esercizio precedente), la voce **Svalutazione dei crediti dell’attivo circolante e delle disponibilità liquide (voce B) 10) b) del CE)** fa riferimento alla valutazione del presumibile valore di realizzo del monte crediti esistente alla data del 31 Dicembre 2023. Sebbene l’analisi dei crediti sia oggetto di trattazione nel successivo paragrafo dedicato alle poste patrimoniali del bilancio, ai fini di una migliore comprensione del dato è stato inserito anche l’andamento della posta di bilancio denominata “*Fondo svalutazione crediti*”, che rappresenta la contropartita contabile della voce “*Svalutazione dei crediti dell’attivo circolante e delle disponibilità di liquide*”, e che subisce incrementi ogni qualvolta viene effettuato un accantonamento, e decrementi ogni qualvolta venga utilizzata per stralciare crediti divenuti inesigibili.

Accantonamento per rischi				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Accantonamento rischi su crediti	3.000.000	4.000.000	-1.000.000	-25,00%
TOTALE	3.000.000	4.000.000	-1.000.000	-25,00%

Fondo svalutazione crediti				
Voce	31-dic-22	Accanton	Utilizzi	31-dic-23
Fondo svalutazione crediti	22.292.433	3.000.000	-1.513.773	23.778.660
TOTALE	22.292.433	3.000.000	-1.513.773	23.778.660

Per quanto riguarda invece la posta degli **accantonamenti a fondi rischi (voce B) 12) del CE)**, si fa riferimento al risultato dell’adeguamento dei fondi rischi alle probabilità di soccombenza della società nei procedimenti in corso o in quelli che si ritiene potrebbero instaurarsi. Analogamente a quanto già indicato relativamente alla svalutazione dei crediti



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
 C.F./P.I 01177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

di cui al punto precedente, anche con riferimento alla posta degli accantonamenti a fondo rischi sono state inserite le relative contropartite.

Altri accantonamenti				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Altri accantonamenti	2.059.536	729.420	1.330.116	182,35%
TOTALE	2.059.536	729.420	1.330.116	182,35%

Fondi per rischi e oneri				
Voce	31-dic-22	Accanton	Utilizzi	31-dic-23
Fondo imposte differite	1.348	152	-374	1.126
Fondo rischi contenziosi vari	1.280	960	-85	2.155
Fondo rischi per enti prev.li	3.377	205	-50	3.532
Fondo rischi per tardivi versamenti accise	0	0	0	0
Altri fondi rischi	768	547	-573	742
Fondo rischi partecipante	127	488	-56	559
Fondo rischi per strumenti finanziari derivati	0	0	0	0
TOTALE	6.900	2.352	-1.138	8.114

La voce degli **Oneri di gestione (voce B) 14) del CE)** accoglie invece voci di spesa disparate, come il costo del "lodo CIGRI", oramai divenuto certo, a seguito della esecutività accertata dal Tribunale di Roma dei Lodi Arbitrali promossi contro CIGRI su istanza dei comuni Elbani, anche a carico di ASA; oltre agli indennizzi a favore degli utenti per prestazioni eseguite fuori standard afferenti la gestione dei servizi idrici e la distribuzione gas.

Oneri diversi di gestione				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Altri oneri diversi	1.915.777	814.669	1.101.108	135,16%
Canoni attraversamento e demaniali	1.304.594	1.258.523	46.071	3,66%
Compensi e rimborsi cariche sociali	339.272	314.079	25.193	8,02%
Contributi associativi	731.609	716.386	15.223	2,12%
Imposte indirette	299.654	343.726	-44.072	-12,82%
Indennizzi automatici Arera	898.466	299.393	599.073	200,10%
Versamenti alla CCSE	247.014	129.421	117.593	90,86%
TOTALE	5.736.386	3.876.197	1.860.189	47,99%

I **Proventi finanziari (voce C) 15) e 16) del CE)** verso altri soggetti sono prevalentemente attribuibili agli interessi/indennità di mora fatturati o fatturabili agli utenti per ritardati pagamenti. I proventi finanziari accolgono inoltre il dividendo distribuito dalla controllata



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Giunti Carlo Alberto per c.a. 130.000 Euro, deliberato dall'assemblea dei soci nel corso dell'esercizio.

Gli **Oneri finanziari (voce C) 17) del CE**, invece, sono relativi a:

- interessi su mutui o altri finanziamenti bancari;
- costi di transazione subiti sul debito finanziario, ed imputati secondo il criterio dell'interesse effettivo;
- interessi passivi di mora ex D.lgs. 231/2000, oltre ad interessi su depositi cauzionali riconosciuti agli utenti; la voce comprende prevalentemente l'appostamento per gli interessi dilatori sui debiti verso i comuni, per la quota dei canoni di concessione il cui pagamento è posticipato secondo le regole definite dall'ex ATO 5 Toscana Costa.

Proventi ed oneri finanziari				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Proventi da partecipazioni	130.000	130.000	0	0,00%
Altri proventi finanziari	2.446.432	758.986	1.687.446	222,33%
Interessi e altri oneri finanziari	-4.166.387	-2.226.079	-1.940.308	87,16%
TOTALE	-1.589.955	-1.337.093	-252.862	18,91%

4. RIGUARDO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA DEL BILANCIO

L'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio passa attraverso la disamina dei principali aggregati – sia attivi che passivi – dello Stato Patrimoniale, quale appunto quello dell'attivo immobilizzato, dell'attivo circolante nella duplice accezione dei crediti e delle disponibilità liquide, del patrimonio netto e delle passività.

Dal lato degli Impieghi, le **immobilizzazioni (voce B) dello SP - Attivo)** nel loro complesso ammontano ad Euro 290.744.878 al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento, con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad Euro 39.158.142, equivalente in termini percentuali al 15,56%. Al loro interno, gli **immobilizzi per investimenti (voce B) II) dello SP - Attivo)** ammontano ad Euro 281.745.903 al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento, con un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari ad Euro 39.950.441, equivalente in termini percentuali al 16,52%. Posto che il valore residuo delle immobilizzazioni iscritte in bilancio è la risultante della somma algebrica tra gli incrementi dovuti a nuove acquisizioni intervenute nel corso dell'esercizio e le diminuzioni legate alle relative quote di ammortamento, dall'analisi del dato si evince come gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel corso dell'anno ammontino a c.a. 56,9 milioni di Euro. Come già anticipato in premessa, all'interno di questo incremento trovano collocazione gli investimenti legati al conferimento dei cespiti L.I.R.I., il cui peso è stato pari a c.a. 29,1 milioni di Euro suddivisi in reti (c.a. 26,4 milioni di Euro), serbatoi (c.a. 2 milioni di Euro), a pozzi e macchinari (c.a. 710 mila Euro).

Sempre dal lato degli Impieghi, all'interno dell'**Attivo Circolante (voce C) dello SP - Attivo)** trovano collocazione i **Crediti (voce C) II) dello SP - Attivo)**, in seno ai quali

l'andamento dei crediti verso i clienti e del relativo fondo svalutazione vengono meglio di seguito rappresentati:



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
 C.F./P.I 01177760491
 Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Crediti verso clienti				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Crediti vs utenza per bollette emesse SII	58.756.945	61.401.881	-2.644.936	-4,31%
Crediti vs utenza per bollette emesse GAS	848.923	-4.442.349	5.291.272	-119,11%
Crediti vs utenza per bollette da emettere	16.777.788	17.256.238	-478.450	-2,77%
Crediti vs clienti	3.737.821	2.297.168	1.440.653	62,71%
Fondo svalutazione crediti	23.778.660	22.292.433	-1.486.227	6,67%
TOTALE	56.342.817	54.220.505	2.122.312	3,91%

Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Crediti vs utenza per bollette da emettere O.E.S.	11.979.062	12.184.595	-205.533	-1,69%
TOTALE	11.979.062	12.184.595	-205.533	-1,69%

Fondo svalutazione crediti				
Voce	31-dic-22	Accanton	Utilizzi	31-dic-23
Fondo svalutazione crediti	22.292.433	3.000.000	-1.513.773	23.778.660
TOTALE	22.292.433	3.000.000	-1.513.773	23.778.660

I crediti verso clienti, come rappresentati in tabella, sono costituiti da: a) crediti verso utenti per le bollette emesse e non incassate alla data di bilancio, b) da crediti per bollette da emettere verso utenti per effetto dei consumi stimati alla data di bilancio non ancora fatturati, c) da crediti per bollette da emettere per il valore dei ricavi non conseguiti e riconosciuti dall'Autorità di Ambito e d) da crediti verso clienti per prestazioni e servizi erogati diversi dalla fatturazione dei consumi idrici.

Solo relativamente ai crediti per bollette emesse afferenti al SII, si registra al netto del fondo svalutazione crediti una riduzione rispetto all'esercizio precedente (in presenza peraltro di un incremento del fatturato), evidentemente frutto di una buona azione di recupero del credito, con conseguente significativa riduzione dei tempi medi di incasso.

All'interno dell'Attivo Circolante (voce C) dello SP - Attivo) trovano collocazione anche le **Disponibilità Liquide (voce C) IV) dello SP - Attivo)**, le cui variazioni sono riportate nella tabella sottostante:

Disponibilità liquide				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Depositi bancari e postali	11.999.908	11.699.879	300.029	2,56%
TOTALE	11.999.908	11.699.879	300.029	2,56%

Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
------	-----------	-----------	------------	------------



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno C.F./P.I. 01177760491 <i>Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza</i>				
Cassa contanti e assegni	33.237	22.088	11.149	50,48%
TOTALE	33.237	22.088	11.149	50,48%

Tra le Fonti trova appostamento il **Patrimonio Netto (voce A) dello SP - Passivo**, che rappresenta i mezzi propri dell'azienda e che alla luce anche dell'accantonamento del Risultato dell'esercizio 2022 ammonta ad Euro 100.665.239, con un incremento percentuale rispetto all'esercizio precedente del 1,66%. Tenuto conto del fatto che il bilancio al 31 Dicembre 2023 si è chiuso con un risultato positivo, e tenuto altresì conto del fatto che lo stesso utile è stato accantonato ad incremento di una posta del Patrimonio Netto, anche con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 restano valide le considerazioni già espresse al riguardo nel corso degli esercizi precedenti. Dall'analisi della summenzionata posta di bilancio, nella quale si rammenta trovano appostamento contabile gli utili realizzati nel corso dei vari esercizi, oltre alle varie riserve di Patrimonio alcune obbligatorie altre facoltative, si evince infatti come il Patrimonio Netto dell'azienda sia passato da un valore pari a Euro 72.124.592 alla fine dell'esercizio 2016, ad un valore pari a Euro 100.665.239 alla chiusura dell'esercizio 2023 al lordo del Risultato dell'esercizio appena concluso, con un incremento pari a Euro 28.540.647 in termini assoluti e al 39,57% in termini percentuali. Questa tendenza, tuttavia, non trova riscontro nella gestione dei debiti maturati dalla società nei confronti delle parti correlate, specificamente i Comuni, a fronte dell'iscrizione a bilancio dei canoni di concessione dovuti agli stessi enti concedenti. Il conseguimento di un utile di esercizio, infatti, non è sinonimo di acquisizione di equipollenti risorse finanziarie liquide a disposizione dell'azienda, ragione per la quale i tempi di estinzione dei suddetti debiti, dei quali verrà data menzione nel capoverso seguente, continuano ad essere piuttosto lunghi.

Sempre nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale trovano appostamento, oltre ai **Fondi per rischi ed oneri (voce B) dello SP - Passivo** ed al **Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (voce C) dello SP - Passivo**, anche i **Debiti (voce D) dello SP - Passivo**, che risultano suddivisi per natura ed in funzione della data di scadenza. Il discrimine della scadenza di un debito entro o oltre l'esercizio successivo, infatti, costituisce in generale circostanza estremamente rilevante per comprendere il grado di "urgenza" di una determinata posta, e contestualmente la capacità dell'azienda di riuscire a fronteggiarla tempestivamente. Alla data del 31 Dicembre 2023, i debiti complessivi dell'azienda ammontano ad Euro 198.494.576, in aumento rispetto all'esercizio precedente di una cifra pari ad Euro 19.405.373 corrispondente al 10,84%. All'interno della massa debitoria si collocano varie tipologie di debito, in riferimento alle quali viene fornita di seguito una rappresentazione delle categorie più significative, come quella dei **Debiti verso Banche** (derivanti dalle erogazioni ricevute al 31/12/2023, per effetto dei contratti di finanziamento sottoscritti sotto forma di *project financing* e per il cui dettaglio si rinvia alla Nota Integrativa); dei **Debiti verso Fornitori** e quella dei Debiti verso i Comuni, che da un punto di vista contabile trova collocazione nella più ampia voce **Altri debiti**.

Debiti verso Banche				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Debiti verso banche - entro es. successivo	7.794.500	16.766.400	-8.971.900	-53,51%
Debiti verso banche - oltre es. successivo	81.944.009	63.553.151	18.390.858	28,94%
TOTALE	89.738.509	80.319.551	9.418.958	11,73%

Debiti verso fornitori				
Voce	31-dic-23	31-dic-22	Variazioni	Variazioni
Fatture ricevute	35.440.074	34.636.637	803.437	2,32%

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
 Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
 C.F./P.I.01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

Fatture da ricevere	14.173.403	13.830.825	342.578	2,48%
TOTALE	49.613.477	48.467.462	1.146.015	2,36%

Ragione sociale	31-dic-23	31-dic-22	Assoluta	Percentuale
Comune di Radicondoli	89.595	80.533	9.062	11,25%
Comune di Monteverdi M.mo	58.511	53.370	5.141	9,63%
Comune di Campo nell'Elba	800.590	705.871	94.719	13,42%
Comune di Campiglia M.ma	1.233.361	1.195.457	37.904	3,17%
Ex Unione dei Comuni Elbani	0	0	0	0,00%
Comune di Piombino	2.102.138	2.191.693	-89.555	-4,09%
Comune di Castellina	217.903	199.491	18.412	9,23%
Comune di Riparbella	190.934	181.202	9.732	5,37%
Comune di Montescudaio	103.092	103.114	-22	-0,02%
Comune di Cecina	1.744.579	1.811.538	-66.959	-3,70%
Comune di Castagneto Carducci	1.921.873	1.731.026	190.847	11,03%
Comune di Rosignano Marittimo	4.294.562	3.714.948	579.614	15,60%
Comune di Portoferraio	2.135.112	2.108.542	26.570	1,26%
Comune di Scarlino	0	0	0	0,00%
Comune di Pomarance	595.268	640.264	-44.996	-7,03%
Comune di Volterra	1.357.523	1.298.242	59.281	4,57%
Comune di Marciana Marina	336.198	316.887	19.311	6,09%
Comune di Capoliveri	556.809	554.263	2.546	0,46%
Comune di Montecatini Val di Cecina	262.521	247.795	14.726	5,94%
Comune di Guardistallo	104.074	96.549	7.525	7,79%
Comune di Casale M.mo	32.748	32.748	0	0,00%
Comune di Rio Elba	557.155	547.925	9.230	1,68%
Comune di San Vincenzo	913.996	1.040.475	-126.479	-12,16%
Comune di Collesalveti	2.218.150	1.885.497	332.653	17,64%
Comune di Livorno	8.842.960	7.331.053	1.511.907	20,62%
Comune di Suvereto	291.129	267.445	23.684	8,86%
Comune di Marciana	263.979	262.573	1.406	0,54%
Comune di Bibbona	85.071	108.729	-23.658	-21,76%
Comune di Portoazzurro	1.326.831	627.339	699.492	111,50%
Comune di Santa Luce	0	200.949	-200.949	-100,00%
Comune Isola Capraia	276.279	60.054	216.225	360,05%
Comune di Rio Marina	0	0	0	0,00%
Comune di Sassetta	44.606	40.587	4.019	9,90%
Comune di Pisa	0	0	0	0,00%
Comune di Monterotondo	0	0	0	0,00%
Comune di Castelnuovo Val di Cecina	173.596	197.079	-23.483	-11,92%
Comune di Orciano Pisano	0	62.198	-62.198	-100,00%
L.I.R.I.	0	294.793	-294.793	-100,00%
Iren Mercato Spa	5.671.044		5.673.652	-



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno C.F./P.I 01177760491 <i>Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza</i>				
		-2.608		217579,69%
Iren Spa	26.375	14.002	12.373	88,37%
Ireti Spa	173.356	-1.941	175.297	-9031,09%
Laboratori Iren Acqua Gas Spa	83.394	0	83.394	0,00%
Iren Smart Solution	610	0	610	0,00%
TOTALI	39.085.922	30.199.683	8.886.239	-2.262,47

Dall'esposizione suddetta, richiamando anche i già menzionati fatti ed eventi di maggior rilievo che hanno contraddistinto l'esercizio 2023 (in particolare l'operazione L.I.R.I., l'andamento dei prezzi delle materie prime oltre che l'aumento del costo del denaro), e passando per i temi che già in passato erano stati forieri di potenziali criticità (in particolare quello della morosità e della conseguente difficoltà di incasso dei crediti, oltre che quello dell'elevato indebitamento bancario), si evince come a margine di un risultato di periodo soddisfacente, il bilancio oggetto di analisi esprima anche elementi di criticità che impongono la necessità nell'immediato futuro di un monitoraggio costante. In particolare:

- la **posizione finanziaria netta** dell'azienda passa da c.a. 61,73 milioni di Euro dell'esercizio 2022, a c.a. 70,83 milioni di Euro dell'esercizio corrente, con una variazione numerica pari a c.a. 9,10, milioni di Euro equivalente in termini percentuali al 14,75%. Tenuto conto che la Posizione Finanziaria Netta esprime l'ammontare dei debiti finanziari al netto delle attività che potrebbero essere liquidate ed utilizzate immediatamente per il rimborso; e che fornisce pertanto una misura dell'ammontare di debito per il quale non esiste un'immediata copertura finanziaria, il deterioramento registrato alla chiusura dell'esercizio 2023 rispetto a quello dell'esercizio precedente non consente di abbassare il livello di attenzione sul tema. Conseguentemente un attento e costante monitoraggio di breve periodo rimane essenziale ed indispensabile. Pur essendo infatti prevedibile che alla chiusura dell'esercizio si sarebbe registrato un peggioramento dell'indicatore in esame, specialmente in conseguenza dell'operazione L.I.R.I., resta più che mai viva la necessità di individuare ed adottare manovre e politiche di bilancio atte a ricondurre il parametro entro livelli di sicurezza ritenuti più tollerabili, anche alla luce delle dinamiche sociali, politiche ed economiche che pur essendo esterne all'azienda rischiano di influire negativamente sul parametro in esame.
- l'**indice di sostenibilità degli oneri finanziari** dell'azienda passa da una misura percentuale del 2,29% rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 2022, ad una misura percentuale del 3,91 % rilevata alla data di chiusura del corrente esercizio 2023, tenendo sempre presente come la soglia di allerta di settore sia stata stimata pari e superiore al 2,6%. A tale proposito giova ricordare come l'indice in commento misuri la sostenibilità degli oneri derivanti dall'indebitamento, con i flussi di cassa che un'azienda riesce a generare, e come sia determinato dal rapporto tra la voce C) 17) del CE, e la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A) 1) del CE) con la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A) 3) del CE).
- il **rapporto tra la posizione finanziaria netta e l'Equity** dell'azienda, altrimenti noto come rapporto tra DEBT e l'Equity o ancora come rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il Patrimonio Netto dell'azienda, passa da una misura pari a 0,62 rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 2022, ad una misura pari a 0,70 rilevata alla data di chiusura del corrente esercizio 2023. A tale proposito giova ricordare come l'indice in commento esprima il grado di equilibrio tra i mezzi di terzi (intesi come fonti di finanziamento esterne all'azienda, e quindi debiti) ed i



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza
mezzi propri (intesi come il patrimonio netto dell'azienda), e come le soglie di riferimento considerano positive le situazioni che si attestano su valori inferiori a 0,5; meritevoli di monitoraggio e controllo continuo le situazioni che si attestano su valori compresi tra 0,5 e 1; molto negative le situazioni che si attestano su valori superiori ad 1.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SUL BILANCIO.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Consiglio di Sorveglianza dichiara di avere acquisito dalla data del proprio insediamento in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

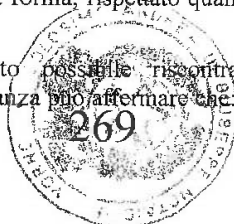
Durante le verifiche periodiche, il Consiglio di Sorveglianza ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Particolare attenzione è stata rivolta dal consiglio di sorveglianza all'analisi della congruità dal punto di vista giuridico dell'operazione di acquisto dei cespiti L.I.R.I. e all'analisi dell'impatto economico e finanziario della stessa operazione sull'azienda. Tale approfondito lavoro di analisi dovrà proseguire anche nei mesi successivi all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Il Consiglio di Sorveglianza ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Si dà atto altresì che è in corso un processo di riorganizzazione aziendale.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Consiglio di Sorveglianza.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio di Gestione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di gestione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Consiglio di Sorveglianza può affermare che:



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti né irragionevoli o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti, anche a seguito di puntuali richieste da parte del Consiglio di Sorveglianza, relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche questioni né si sollevano particolari osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché in ordine all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

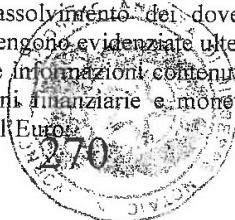
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Consiglio di Sorveglianza in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., fatte salve le novità introdotte dalla riforma contabile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Consiglio di Sorveglianza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro.



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- anche con riferimento all'esercizio chiuso alla data del 31 Dicembre 2023, così come già avvenuto nell'esercizio precedente, in sede di approvazione del bilancio il Consiglio di Sorveglianza è stato chiamato ad esprimere un parere ai sensi degli articoli 2426 CC, 2409-terdecies CC e 2403 CC ed inerente al possibile e corretto appostamento in bilancio dei Costi di sviluppo, oltre che al possibile mantenimento di quelli già iscritti negli esercizi precedenti;
- il Consiglio di Sorveglianza ha provveduto all'approvazione del bilancio d'esercizio nel rispetto del termine ordinario previsto dalla legge, ovvero entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023.
Tutto ciò premesso, ai fini dell'approvazione dello stesso bilancio, il Consiglio di Sorveglianza ha tenuto conto delle valutazioni espresse in merito allo stesso dalla Società di Revisione KPMG S.p.A, la quale ha certificato come il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Per questo motivo, e a tale finalità, nel corso dell'anno 2023 sono stati organizzati alcuni incontri tra il Consiglio di Sorveglianza e la stessa Società di Revisione, al fine di monitorare l'evoluzione della situazione che avrebbe poi portato alla stesura del bilancio definitivo, oltre che l'evoluzione di alcune poste considerate nevralgiche.

6. CONCLUSIONI

L'Azienda chiude il Bilancio 2023 con un utile di esercizio di circa 2,8 Milioni di Euro e presenta un volume degli investimenti che raggiunge i 35 Milioni di Euro al netto dell'acquisizione dei cespiti LIRI, in aumento sia rispetto al Budget (+1,8 Milioni di Euro), sia rispetto all'esercizio 2022 (+0,6 Milioni di Euro), raggiungendo il valore di 93 Euro per ogni abitante servito, dato in costante crescita negli ultimi esercizi (68 Euro nel 2020; 82 Euro nel 2021; 89 Euro nel 2022). L'EBITDA raggiunge la cifra di 33,7 Milioni di Euro, in aumento del 12% rispetto all'esercizio 2022 (30,0 Milioni di Euro) ed è determinato da un aumento dei ricavi (+10,4%) dovuto principalmente ad un aumento del VRG derivante dal riconoscimento di una maggiore componente CAPEX e da un aumento dei costi (+10%), determinato principalmente dall'aumento degli oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica.

Per contro, il reddito operativo mostra un dato negativo, in significativo peggioramento rispetto all'esercizio 2022 (di 3.644.561), dovuto essenzialmente agli ammortamenti e agli accantonamenti. Analogamente, si è ridotto il reddito corrente di circa il 50% (pari, quanto a riduzione, a 3.744.131 euro) rispetto al dato registrato nel 2022.

A seguito dell'operazione LIRI, l'indebitamento finanziario netto cresce significativamente (+8,8 Milioni di Euro) rispetto al 2022 per effetto del ricorso a nuove linee di credito (27 Milioni di Euro), in parte mitigato dai rimborsi effettuati nell'esercizio (16 Milioni di Euro).

A tale riguardo, si ricorda che:

- la **posizione finanziaria netta** dell'azienda passa da ca. 61,73 milioni di Euro dell'esercizio 2022, a ca. 70,83 milioni di Euro dell'esercizio corrente. Il dato fornisce una misura dell'ammontare di debito per il quale non esiste un'immediata copertura finanziaria, denotando che il deterioramento registrato alla chiusura



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

dell'esercizio 2023 rispetto a quello dell'esercizio precedente non consente di abbassare il livello di attenzione sul tema. Conseguentemente, un attento e costante monitoraggio di breve periodo rimane essenziale ed indispensabile. Pur essendo, infatti, prevedibile che alla chiusura dell'esercizio si sarebbe registrato un peggioramento dell'indicatore in esame, specialmente in conseguenza dell'operazione L.I.R.I., resta più che mai viva la necessità di individuare ed adottare manovre e politiche di bilancio atte a ricondurre il parametro entro livelli di sicurezza ritenuti più tollerabili, anche alla luce delle dinamiche sociali, politiche ed economiche che, pur essendo esterne all'azienda, rischiano di influire negativamente sul parametro in esame;

- **l'indice di sostenibilità degli oneri finanziari** dell'azienda passa da una misura percentuale del 2,29% rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 2022, ad una misura percentuale del 3,91% rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 2023, tenendo sempre presente come la soglia di allerta di settore sia stata stimata pari e superiore al 2,6%;
- **il rapporto tra la posizione finanziaria netta e l'Equity** dell'azienda passa da una misura pari a 0,62 rilevata alla data di chiusura dell'esercizio 2022, ad una misura pari a 0,70 rilevata alla data di chiusura del corrente esercizio 2023.

Si rileva, quindi, la necessità di un costante e serrato monitoraggio del rapporto tra mezzi propri e indebitamento per verificare puntualmente il mantenimento di un equilibrio finanziario sostenibile in modo da potere cogliere, precocemente, l'eventuale emersione di segnali di aggravamento delle criticità rilevate.

A fronte del quadro così delineato, preme sottolineare che la Società si troverà nel corso dell'esercizio 2024 a dover affrontare nuove sfide (come, ad esempio, la realizzazione di progetti che potrebbero essere finanziati dal PNRR), che richiederanno anticipazioni di capitale alla Società in grado di amplificare ulteriormente il suo indebitamento.

Preme, inoltre, rilevare che, alla luce dell'approvazione del nuovo metodo tariffario, si configura la possibilità di un incremento della tariffa, che per il quadrante in cui la Società è collocata può risultare anche del 9-10%, che potrebbe incrementare i ricavi dell'azienda e, quindi, i flussi di cassa necessari per fronteggiare l'indebitamento. Si auspica che la Società trovi un *trade off* nel minimizzare gli incrementi tariffari, massimizzando le opportunità economico-finanziarie che possono derivare dal nuovo metodo tariffario.

Si rileva, poi, che la contrazione dei costi è risultata anche conseguenza di una politica di *spending review*. Anche su questo profilo, il CDS eserciterà un costante monitoraggio per verificare che un simile *trend* non vada a discapito della qualità del servizio erogato, ma conduca a un progressivo efficientamento del processo produttivo.

Il Patrimonio netto aziendale è cresciuto di circa 1,5 Milioni di Euro rispetto al 2022, superando così il valore di 100 Milioni di Euro. Il valore di indennizzo riconosciuto al gestore alla fine della concessione, calcolato secondo le regole del metodo tariffario idrico MTI3, ammonta a Euro 103,8 MLN di euro.

I crediti commerciali risultano in significativa diminuzione (-7,8 Milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2022 e ciò risulta ancora più significativo se consideriamo l'aumento del fatturato. Anche su questo fronte è quindi da sottolineare l'importante investimento dell'Azienda per monitorare e contrastare il fenomeno della morosità, monitoraggio e contrasto che dovranno proseguire e possibilmente essere ancora più incisivi per far fronte alle necessità di liquidità.



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

A questo proposito il passaggio ai contatori elettronici deve proseguire con determinazione e celerità anche per superare il problema dei contatori inaccessibili, consentendo un miglioramento significativo delle operazioni di fatturazione.

In conclusione, l'esercizio è stato fortemente influenzato dalla scelta dell'acquisizione dei cespiti della Società LIRI in liquidazione, in riferimento alla quale l'Azienda ha reagito, intensificando la propria attività di monitoraggio della situazione economico-finanziaria, effettuata con maggiore frequenza e costanza e attivando misure compensative, con uno sforzo dell'organo gestorio di cui il CDS prende positivamente atto.

Il rapporto con i territori è continuo e consolidato. Anche nel 2023 il Consiglio di Sorveglianza nel suo complesso, grazie anche al lavoro dei Consiglieri delegati, e di concerto con il Presidente del CdG, ha proseguito l'attività di presenza sul territorio promuovendo il confronto con tutti i Soci pubblici e con i Sindaci dei Comuni serviti, riscontrando, salvo casi specifici e comunque affrontati prontamente dalla Gestione, un generale gradimento dell'Azienda e del Servizio.

Il tema della Sostenibilità continua a necessitare di un presidio costante. L'avvento della nuova normativa europea sui nuovi Standard di Sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive) dovrà produrre i suoi effetti sia nella evoluzione del Bilancio Sociale dell'Azienda che assumerà connotati di concretezza sempre più stringente, sia nella definizione degli obiettivi e delle politiche di Bilancio con personale dedicato.

L'Azienda può e deve ambire a dotarsi di una Green Reputation solida e credibile nel tempo, non solo per creare un'immagine etica, solidale e ambientale da presentare ai propri stakeholders, ma anche per poter più agevolmente accedere a tutte le forme di finanziamento pubblico disponibili e più in generale al mercato del credito.

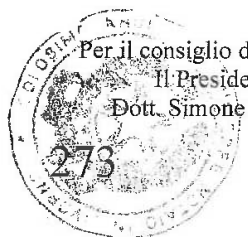
Su questo fronte occorre approfondire ulteriormente il tema dell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, finalizzati all'abbattimento dei costi, ma anche alla ricerca di opportunità di sviluppo interessanti, con impatti positivi sia in termini di occupazione sia in termini di investimenti.

Infine, per quanto riguarda la risorsa idrica è opportuno proseguire nell'azione di riduzione delle perdite di rete e nel maggiore efficientamento economico e ambientale dei processi. La crisi idrica assume sempre più caratteristiche di normalità e sempre più si pone la necessità di elaborare strategie volte a mettere il servizio al riparo da eccessivi rischi dovuti alla siccità, anche riflettendo su eventuali nuovi investimenti per scongiurare definitivamente la carenza della risorsa e migliorarne la qualità.

Il Consiglio di Sorveglianza, adempiendo naturalmente alle proprie prerogative legali e statutarie, ha voluto caratterizzare il proprio lavoro ponendosi come interlocutore attivo sia dei Soci che della Gestione proprio nelle tematiche che maggiormente possono impattare sui territori. Ciò si è realizzato attraverso una attività costante in tutti i mesi dell'anno trascorso, raggiungendo nell'esercizio concluso, il numero significativo di 16 sedute di riunione, oltre alla partecipazione dei Consiglieri alle riunioni del Consiglio di Gestione.

Livorno, li 29.04.2024

Per il consiglio di sorveglianza
Il Presidente
Dott. Simone Bartoli



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno
C.F./P.I. 01177760491
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza



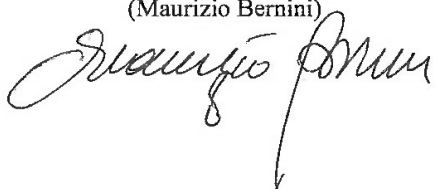
Trattazione del **quarto punto** all'ordine del giorno: Varie ed eventuali.

Niente da rilevare.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciannove e quarantacinque.

IL SEGRETARIO

(Maurizio Bernini)



IL PRESIDENTE

(Simone Bartoli)



*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001*

*Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

Relazione e Bilanci al 31.12.2023



[Handwritten signatures]

SOMMARIO

Introduzione

Lettera al Consiglio di sorveglianza	pag. 4
Governance dell'azienda e cariche sociali	pag. 8
Azionariato	pag. 11
Territorio servito	pag. 12
Assetto societario del gruppo ASA	pag. 15
Il Gruppo ASA in cifre – Highlights esercizio 2023	pag. 17

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

1. Settori di Attività in cui ha operato il Gruppo	pag. 19
1.1. Servizio Idrico Integrato –Tariffe ed inquadramento normativo	pag. 19
1.2 Servizi idrici industriali	pag. 26
1.2.1 Fornitura acqua per attività industriale e irrigua	pag. 26
1.2.2 Attività di smaltimento reflui industriali tramite collettamento in pubblica fognatura	pag. 27
1.2.3 Attività di ricevimento extraflussi da pulizie fognarie e fosse settiche su impianti di depurazione	pag. 27
1.3 Acqua alle navi	pag. 28
1.4 La distribuzione del gas	pag. 28
2. Relazioni con l'ambiente, gli utenti e gestione del personale	pag. 32
2.1 Gli sportelli al pubblico	pag. 32
2.2 Lo sportello telefonico	pag. 33
2.3 I reclami e le richieste scritte	pag. 33
2.4 Misure per le "utenze deboli": Bonus Idrico Integrativo	pag. 35
2.5 Ambiente	pag. 35
2.6 Fontanelle di alta qualità	pag. 36
2.7 La gestione del Personale	pag. 37
3. Investimenti	pag. 42
4. Sistemi Certificati	pag. 56
5. Innovazione, ricerca e sviluppo	pag. 57
5.1 La transizione digitale dell'azienda, la modellistica e gli studi di efficientamento	pag. 58
5.2 Progetti di ricerca e sviluppo	pag. 59
6. Situazione finanziaria consolidata ed indicatori economici e finanziari	pag. 61
6.1. Indicatori di risultato economico finanziario e conto economico	pag. 61
6.2. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	pag. 65
7. Gestione dei rischi e Project Financing	pag. 70
8. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	pag. 74
9. Azioni proprie	pag. 78
10. Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.....	pag. 78
11. Proposte in merito alla destinazione dell'utile di esercizio	pag. 82

BILANCIO CONSOLIDATO
E NOTA INTEGRATIVA

Prospetto di Stato Patrimoniale.....
Prospetto di Conto economico.....
Rendiconto Finanziario.....
Note illustrative
Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato

BILANCIO D'ESERCIZIO
E NOTA INTEGRATIVA

Prospetto di Stato Patrimoniale.....
Prospetto di Conto economico.....
Rendiconto Finanziario.....
Note illustrative
Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio

LETTERA AL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Signori Consiglieri di Sorveglianza,

il bilancio della società che è sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto consolidato di 2,8 milioni di euro. Il totale dei ricavi è stato pari a 117,7 milioni di euro di euro, il margine operativo lordo è stato pari a 33,8 milioni di euro ed il risultato operativo è pari a 5,6 milioni di euro. ASA gestisce il servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO5 Toscana Costa che conta circa 356 mila abitanti residenti su 32 comuni, distribuiti su un territorio di circa 2.410 mq ed include anche isole dell'arcipelago Toscano, quali Elba e Capraia, caratterizzate da una forte scarsità dell'acqua. La società, inoltre, è responsabile del servizio di distribuzione gas nei Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo, San Vincenzo e Castagneto Carducci. Il territorio di competenza di ASA è molto differenziato e presenta caratteristiche che rendono complessa ed onerosa, sotto il profilo tecnico e finanziario, la gestione del servizio idrico integrato. Le maggiori criticità presenti sul territorio servito sono riconducibili alla carenza di fonti idriche naturali, alla forte incidenza turistica, all'agricoltura idro-esigente ed al sottosuolo con elevate percentuali di sostanze potenzialmente inquinanti. ASA gestisce circa 1.282 km di rete fognaria, circa 3.667 km di rete idrica, 333 pozzi per un volume di acqua fatturato di circa 23,7 milioni di metri cubi all'anno. Nel settore gas le reti gestite sono circa 700 km per un volume di gas immesso in rete, nel 2023, pari a circa 68,4 milioni di metri cubi.

Il Patrimonio netto di ASA consolidato si è incrementato di circa 1,5 milioni di euro arrivando a 100,9 milioni di euro a fine 2023 (quello di ASA è pari a 100,7 milioni di euro).

Nel corso del 2023 la società ha continuato ad eseguire il piano degli investimenti approvato dall'Autorità Idrica Toscana con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2022 del 25/11/2022 e confermato da ARERA con Delibera 215/2023 del 16/05/2023. Gli investimenti sul territorio, nel servizio idrico integrato e nella distribuzione gas, al netto dei cespiti acquisiti dalla società Livorno Reti Impianti Srl che il socio Comune di Livorno ha posto in liquidazione, per circa 21,9 mln di euro, sono risultati in lieve aumento rispetto al 2022 raggiungendo il valore di 35,1 milioni di euro (nel 2022 erano stati pari a 34,4 mln di euro) di cui circa 32,1 milioni di euro nel servizio idrico integrato e circa 2,9 milioni di euro nel settore della distribuzione gas.

Sono stati effettuati investimenti importanti per la distrettualizzazione delle reti, per la sostituzione delle reti di fibrocemento, per gli adeguamenti dei depuratori su tutto il territorio gestito, per gli investimenti nella depurazione degli impianti sopra i 2000 abitanti equivalenti, per gli interventi volti a migliorare la qualità

dell'acqua, gli investimenti per la sostituzione dei misuratori di portata per l'acqua erogata agli utenti, e importanti investimenti nel progetto A4I - ASA SPA for Innovation. Gli investimenti sul territorio in cui ASA SPA opera permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi al miglioramento del servizio e alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici.

In particolare, l'Isola d'Elba ha bisogno di essere messa in sicurezza dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico. Il dissalatore di Mola è un'opera sostenibile dal punto di vista ambientale ed è necessario per dare sicurezza ai cittadini dell'isola e a tutti gli operatori del turismo.

A tal proposito ricordiamo che ad ottobre 2021 è stato stipulato il contratto d'appalto per la progettazione e costruzione del dissalatore di Mola da 80l/s con un RTI, capitanato da Suez International e, alla data di redazione della presente, si è concluso il primo lotto di lavorazioni che ha interessato i collettamenti a terra per allaccio alla dorsale, la presa acqua dal mare e lo scarico del concentrato salino. Sono invece in corso di realizzazione le opere edili ed elettromeccaniche rientranti nel secondo lotto di lavorazioni.

L'anno chiuso a dicembre 2023 non è stato particolarmente critico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione. ASA SPA ha continuato ad investire sulla riduzione del contenuto di acqua nei fanghi avviati al recupero attraverso l'ammodernamento del parco centrifughe sugli impianti.

Con la Delibera 215/2023 del 16/05/2023 l'ARERA, ha confermato sostanzialmente la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) n. 15/2022 del 25/11/2022, avente ad oggetto l'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2020-2023 (MTI3), con la quale ha approvato l'aggiornamento del Piano degli Interventi e il Piano Economico Finanziario recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023. Relativamente al Programma degli Interventi, il piano prevede un aumento consistente degli investimenti rispetto al precedente piano deliberato dall'AIT nel 2020 di oltre 71 mln di euro (per i dettagli si rinvia all'apposita sezione della presente relazione dedicata agli investimenti), oltre l'acquisizione degli interventi di manutenzione straordinaria ascrivibili alla gestione del Servizio Idrico Integrato e pertanto eleggibili a tariffa, dalla società Livorno Reti Impianti Srl, che il socio Comune di Livorno ha posto in liquidazione per 21,9 mln di euro. La copertura finanziaria degli investimenti è garantita oltreché dal finanziamento sottoscritto a dicembre 2018, di tipo project financing, che ricordiamo ha visto l'intervento di Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e di Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro, anche dall'ottenimento delle nuove linee di finanziamento aggiuntive la cui erogazione si è verificata in data 18 luglio 2023 per complessivi 19 milioni di euro da Banca Intesa e 8 milioni di euro da BEI



(oltre alla disponibilità di una linea di 18 milioni di euro per finanziare il ritardo temporale dell'incasso dei contributi pubblici).

In ragione della particolare attenzione che ASA presta al tema della sicurezza sul lavoro, nel corso del 2021, ha inoltre avviato l'iter per la certificazione ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" che si è conclusa con l'ottenimento della certificazione nel 2023.

La società è molto attenta ai temi della sostenibilità ed all'uso efficiente delle risorse. Anche nel 2023 è proseguita l'installazione di nuove fontanelle di distribuzione di acqua di alta qualità portando a 71 il numero totale delle fontanelle installate su tutto il territorio gestito. Il consumo di acqua dalle fontanelle AQ, usualmente in alternativa all'acquisto di acqua minerale in bottiglia, consente un significativo risparmio economico alla cittadinanza che ne fruisce, ed ha una positiva ricaduta ambientale a favore di tutta la collettività consentendo una rilevante riduzione della plastica immessa nell'ambiente in conseguenza dell'uso dell'acqua in bottiglia. Nel 2023 è proseguita l'installazione delle fontane di alta qualità anche all'interno dei plessi scolastici al fine di diminuire il consumo di acqua in bottiglia.

Inoltre, sempre in relazione ai temi della sostenibilità e qualità della risorsa idrica, a fine 2020 è partita l'implementazione del modello Piani di sicurezza dell'acqua (PSA, Water Safety Plans WSP). I WSP costituiscono un sistema integrato di prevenzione e controllo basato sull'analisi di rischio sito-specifica estesa all'intera filiera idro-potabile, che aiutano a prevenire efficacemente emergenze idro-potabili dovute a parametri non oggetto di ordinario monitoraggio, considerando ogni plausibile evento pericoloso nelle sorgenti, nella captazioni e nell'intera filiera idro-potabile, proiettato nello scenario dei cambiamenti ambientali e climatici in atto ed a aumentare la capacità di intercettare precocemente eventi di contaminazioni grazie a sistemi on-line e early-warning.

Nel piano degli investimenti approvato da AIT è stato approvato un importo di 600 mila euro fino al 2026 per coprire tutte le attività future, su tutto il territorio gestito da ASA SPA, relative ai piani di sicurezza delle acque. A fine 2022 si è concluso il primo progetto di Piano di Sicurezza delle Acque per i Comuni di Bibbona, Campiglia M.ma, Piombino, San Vincenzo e Suvereto, frutto di un investimento di ca 150.000€, 2 anni di lavoro, Istituto Superiore di Sanità e Scuola Superiore Sant'Anna partner del progetto oltre al coinvolgimento di ca 20 dipendenti dell'azienda.

Nel 2023 è stato sviluppato il WSP per l'Isola D'Elba, ormai in fase di conclusione e pronto per essere inviato all'Istituto Superiore di Sanità per l'approvazione. Detto Piano si inserisce in un progetto di più ampio respiro di ASA che mira a completare i PSA di Sassetta, Casale Marittimo e l'adduzione di Filettole per Livorno nei

prossimi due anni con l'obiettivo finale di garantire un elevato livello di tutela della salute umana grazie ad un sistema globale di valutazione e gestione del rischio lungo l'intera filiera idrica, dalla captazione al punto di utenza finale. I WSP vengono sviluppati in conformità con le "Linee guida per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua" (ISS, 2023^[1]) e del recente Decreto Legislativo n° 18/2023, in recepimento della Direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, che impone l'adozione del WSP da parte dei gestori idrici entro il 2029 e stabilisce precise indicazioni sullo sviluppo del Piano.

E' importante proteggere l'acqua, non solo all'origine, ma anche durante la sua distribuzione in rete, mantenendo in efficienza gli impianti di trattamento, rinnovando le strutture ed effettuando un monitoraggio continuo ed accurato. A questo proposito, ricordiamo che il laboratorio di analisi delle acque potabili ha esteso l'accreditamento ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 a nuove prove, confermando l'iter avviato nel 2019 di allineamento con quanto sancito dalla normativa nazionale, che prevede un graduale accreditamento dei parametri di controllo eseguiti sulle acque potabili. Il percorso avviato nel 2021 ha previsto anche nuovi investimenti per il laboratorio, che si è dotato di uno strumento di alta tecnologia per l'analisi di microinquinanti in tracce, quali Pesticidi e Idrocarburi Policiclici Aromatici, che potrà essere anche utilizzato per la ricerca di ulteriori composti di interesse igienico-sanitario. I nuovi parametri analizzati saranno portati in accreditamento nei mesi futuri, perché ASA SPA ritiene che l'accreditamento non rappresenti solo un obbligo normativo, ma un percorso e una modalità di gestire il laboratorio, che rappresenta un fattore di continuo miglioramento per la struttura e adeguamento a quelli che sono gli standard per lo svolgimento del servizio di controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano.

L'azione di sensibilizzazione verso un uso corretto e sostenibile della preziosa risorsa viene svolta tramite periodiche campagne di informazione indirizzate sia al cittadino che al turista ed anche attraverso il progetto di comunicazione ambientale rivolto alle scuole di ogni ordine e grado nei 32 comuni dell'Ato5 Toscana Costa. L'attenzione al territorio significa anche mantenere e rendere fruibili in sicurezza manufatti di valore storico architettonico.

Nel 2023 è continuata l'implementazione del nuovo modello organizzativo e dei nuovi sistemi informatici relativi al nuovo progetto "A4I - ASA SPA For Innovation" per preparare l'azienda alle nuove sfide ed alle nuove esigenze del Servizio Idrico Integrato. Il progetto ha visto l'introduzione del nuovo sistema informatico

^[1] Istituto Superiore di Sanità. Linee guida per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua". Gruppo Nazionale di lavoro per la redazione delle Linee guida nazionali per l'implementazione dei PSA 2022, xviii, 178 p. Rapporti ISTISAN 22/33



per la gestione di impianti e reti (Asset management e Work Force Management), in fase di test alla data di bilancio, con go-live previsto per il mese di febbraio 2024.

La riorganizzazione, già iniziata nel 2019, è il primo passaggio del cammino che ci permetterà di raggiungere un miglioramento tecnico ed organizzativo nonché garantire qualità e livelli di servizio sempre più elevati.

ASA SPA ha una grande responsabilità poiché è chiamata a gestire il Servizio Idrico Integrato che tratta la risorsa acqua quale bene fondamentale per la vita e lo sviluppo del pianeta. Tale bene va protetto affinché sia disponibile in quantità adeguata per le generazioni future. La missione del Gruppo ASA è quella di fornire servizi pubblici di primaria rilevanza ricercando livelli di efficienza nella qualità dei servizi commerciali e tecnici.

A tutti coloro che hanno lavorato al raggiungimento dei risultati del 2023 ed al mantenimento dei livelli di servizio, va il nostro ringraziamento con l'incoraggiamento a mantenere l'impegno anche nel prossimo futuro.

GOVERNANCE DELL'AZIENDA E CARICHE SOCIALI

Consiglio di Gestione

Presidente	Stefano Taddia ^[1]
Amministratore Delegato e Legale Rappresentante	Valter Cammelli ^[2]
Consigliere	Alfredo De Girolamo Vitolo ^[3]

Consiglio di Sorveglianza

Presidente	- Simone Bartoli
Vicepresidente	- Angelo Laigueglia
Consiglieri	- Mario Di Pede - Ilaria Fassero - Paolo Galleri - Ilaria Kutufà - Ginevra Virginia Lombardi - Enrico Pecchia - Giuseppe Pinelli - Francesco Tarchi - Paolo Torassa

^[1] Nominato Presidente del Consiglio di Gestione dal 24.11.2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024

^[2] Nominato Amministratore Delegato dal 24.11.2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024

^[3] Nominato Consigliere dal 24.11.2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024

La società ha adottato un modello di governance di tipo "dualistico" che si caratterizza per la presenza del Consiglio di Sorveglianza quale organo intermedio tra l'Assemblea dei Soci e l'organo amministrativo (Consiglio di Gestione) a cui sono attribuite alcune funzioni previste, nel modello tradizionale, per il Collegio Sindacale e l'Assemblea.

Al Consiglio di Gestione spetta in via esclusiva la gestione della Società mentre al Consiglio di Sorveglianza spettano le funzioni di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sui principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Il Consiglio di Gestione è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, e resta in carica per non più di tre esercizi. L'attuale consiglio di gestione resta in carica fino all'approvazione del bilancio 2024.

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da 11 membri che vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste presentate dai Soci Pubblici e dal socio IREN. Dalle liste presentate di Soci pubblici sono tratti sette componenti; dalla lista presentata dal Socio IREN sono tratti i restanti quattro. Il Consiglio di Sorveglianza resta in carica per un periodo di tempo non superiore a tre esercizi. L'attuale consiglio di Sorveglianza è in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Società di revisione

Con delibera dell'assemblea dei soci del 25 maggio 2022, la società ha affidato l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 d.lgs 39/210, per il triennio 2022 - 2024 alla società di revisione KPMG S.p.A. con sede legale a Milano in Via Vittor Pisani, 27.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001

Come è noto, il decreto legislativo n. 231 del 2001 ha introdotto, per la prima volta, nell'ordinamento giuridico nazionale, la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e degli enti. Secondo tale disciplina, queste possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della società stessa dagli amministratori o dai dipendenti. Il decreto esclude la responsabilità dell'ente, nel caso in cui, prima della commissione del reato, esso abbia adottato ed efficacemente attuato un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" idoneo



a prevenire la commissione dei reati previsti, ed abbia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello ad un organismo specifico ed interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Benché l'adozione del modello non sia di ordine cogente, bensì solamente facoltativo, il Consiglio di Gestione di ASA SPA ha scelto sin da subito di dotarsene in quanto conforme alla politica aziendale di gestione trasparente e corretta della società, di rispetto delle norme giuridiche vigenti, e dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale. In ASA SPA l'Organismo di Vigilanza ha natura collegiale, ed è composto da tre membri, di cui uno funzionario aziendale. Attraverso l'adozione e l'applicazione del modello, il Consiglio di Gestione intende rendere noto a tutto il personale, e a tutti coloro che con la società collaborano, che l'azienda condanna fermamente qualsiasi condotta contraria a leggi, regolamenti, norme di vigilanza o regolamentazione. Il Modello di Organizzazione e Gestione è stato adottato, per la prima volta, da ASA SPA, con delibera del consiglio di gestione, nel 2008 ed è stato oggetto di successivi aggiornamenti in occasione delle novità normative intervenute. In particolare, nel 2018 si è proceduto ad una sua revisione sostanziale, attraverso l'effettuazione di un risk assessment, per la mappatura integrale di tutte le aree aziendali e la rilevazione delle potenzialità di commissione dei reati previsti, e l'elaborazione dei correlati protocolli comportamentali della parte speciale, portanti presidi e strumenti preventivi delle rischi censite. Successivamente il Modello è stato aggiornato il 28 gennaio 2019 ed il 6 agosto 2021 adeguandolo alle novità legislative introdotte.

Whistleblowing

In ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. 24/2023, che disciplina, sulla base delle disposizioni della Direttiva Europea, la protezione dei cosiddetti whistleblowers e dunque delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato, il Consiglio di Gestione, in data 26 giugno 2023, ha provveduto ad approvare la nuova Policy Whistleblowing, in sostituzione del regolamento già adottato e precedentemente in uso, ed ha conseguentemente aggiornato il Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs 231/01, il Codice Etico ed Comportamentale, ed il relativo Sistema Disciplinare, alle novità intervenute. Ha inoltre istituito il previsto canale di segnalazione interna informatico che garantisce la riservatezza del segnalante, della persona coinvolta o menzionata nella segnalazione e della relativa documentazione. La policy ed il portale per le segnalazioni sono state rese disponibili sul sito internet della società nella sezione "Whistleblowing", appositamente predisposta ed accessibile dalla home page. Il decreto citato prevede anche la nomina di un



soggetto, autonomo ed indipendente, incaricato di gestire le segnalazioni interne che dovessero essere formalizzate, il Consiglio ha individuato tale soggetto nell'Internal Audit aziendale.

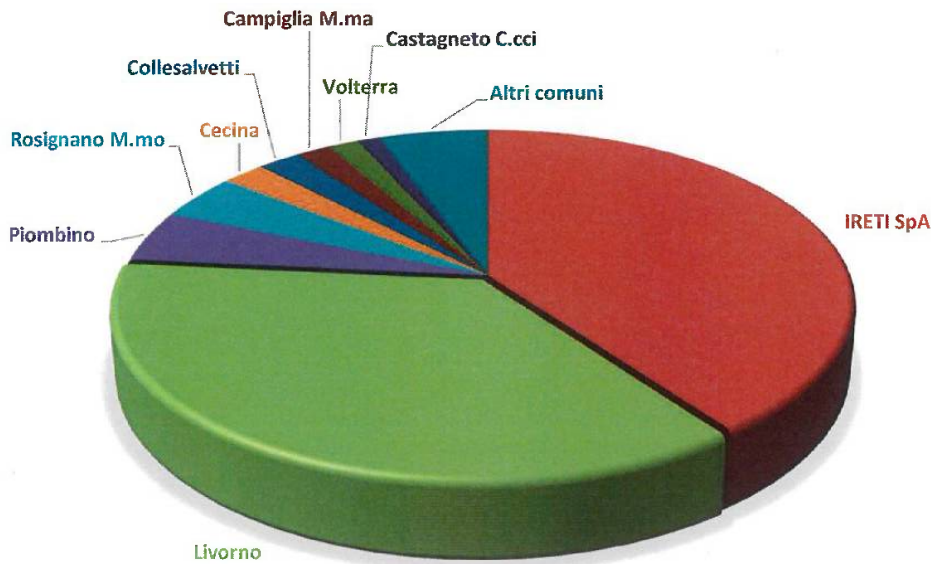
AZIONARIATO

Il capitale sociale della società si attesta a 28.613.406,93 euro interamente versati, ed è costituito da azioni ordinarie del valore nominale di euro.

Al 31 dicembre 2023, l'azionariato di ASA SPA è di seguito rappresentato:

Socio	Capitale Sottoscritto	Capitale Versato	Numero Azioni sottoscritte
	Euro	Euro	
IRETI SpA	11.445.418	11.445.418	1.080.776
Livorno	10.459.097	10.459.097	987.639
Piombino	1.358.305	1.358.305	128.263
Rosignano M.mo	1.224.342	1.224.342	115.613
Cecina	636.883	636.883	60.140
Collesalveti	635.442	635.442	60.004
Campiglia M.ma	502.019	502.019	47.405
Volterra	450.965	450.965	42.584
Castagneto C.cci	329.307	329.307	31.096
Comune di Portoferraio	276.452	276.452	26.105
San Vincenzo	261.785	261.785	24.720
Comune Pomarance	253.090	253.090	23.899
Comune Suvereto	116.056	116.056	10.959
Comune di Campo nell'Elba	99.758	99.758	9.420
Comune Castelnuevo VC	98.858	98.858	9.335
Comune Montecatini VC	80.389	80.389	7.591
Comune Castellina M.ma	72.774	72.774	6.872
Comune Santa Luce	58.658	58.658	5.539
Comune Riparbella	53.045	53.045	5.009
Comune Guardistallo	41.100	41.100	3.881
Comune di Rio	38.198	38.198	3.607
Comune Montescudaio	34.576	34.576	3.265
Comune Monteverdi M.mo	28.064	28.064	2.650
Comune Radicondoli	23.531	23.531	2.222
Comune Sassetta	21.900	21.900	2.068
Comune Capraia Isola	13.396	13.396	1.265
Totale	28.613.407	28.613.407	2.701.927

12



TERRITORIO SERVITO

Il territorio coperto con il servizio idrico integrato e con la distribuzione gas (in giallo) è rappresentato nella figura sottostante.



Figura: ATO Toscana Costa nella Regione Toscana

[Handwritten signature]



ASA SPA gestisce il Sistema Idrico Integrato in un territorio difficile, caratterizzato da:

- Un profilo geomorfologico sfavorevole che rende necessario l'utilizzo di centrali di spinta, con impiego di grandi quantità di energia elettrica;
- Scarsità di acqua, che comporta l'approvvigionamento da altri bacini idrografici per garantire i volumi idrici necessari al fabbisogno degli utenti;
- Presenza di risorse idriche ricche di componenti che necessitano un apposito trattamento mediante potabilizzatori e impianti di disinfezione.

Il territorio servito è composto da 32 comuni, facenti parte delle province di Livorno, Pisa e Siena, ed include le isole dell'arcipelago Toscano, quali Elba e Capraia, caratterizzate da una forte scarsità di acqua. L'ATO Toscana Costa si sviluppa su tre differenti territori provinciali e risulta così costituito:

- l'intero territorio della Provincia di Livorno, per un totale di 19 Comuni, circa 333.500 abitanti residenti e 1.214 Km² di superficie;
- 12 Comuni su 37 della Provincia di Pisa, per quasi 30.400 abitanti residenti (pari al 8,3% dell'ATO) e 1.063 Km² di superficie;

[Handwritten signatures in blue ink]

- 1 Comune su 35 della Provincia di Siena, per circa 910 abitanti residenti (quasi 0,3% dell'ATO) e 133 Km² di superficie.

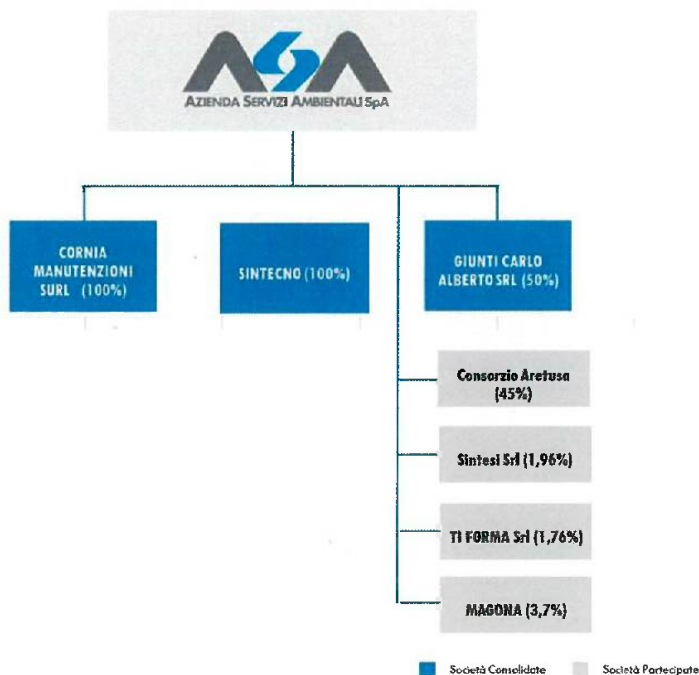
Il territorio è suddiviso in 4 aree gestionali.

- L'area Livorno che comprende Livorno ed il Comune di Collesalveti e si estende lungo la fascia costiera del Comune di Livorno
- L'area della Bassa ed Alta Val di Cecina è una rilevante trasversale fisica che lega la costa ai territori interni della Toscana. Gran parte dell'area è collinare, con un sistema che separa il bacino dell'Era da quello del Cecina (a Nord), uno che separa il bacino del Cecina da quello del Cornia (a sud ovest) ed uno che separa la pianura costiera dal Torrente Sterza (ad ovest).
- L'area della Val di Cornia che presenta situazioni ambientali piuttosto eterogenee per caratteristiche fisiche del territorio: una fascia costiera, una pianura alluvionale coltivata in modo intensivo e specializzato e, infine, una fascia pedecollinare ed una collinare boscata. È un lembo di terra che si protrae verso il promontorio di Populonia e verso il mare, quasi a ricercare l'antica congiunzione con l'Isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano. Questa terra, in gran parte sottratta agli stagni ed alle paludi che caratterizzavano i suoli litorali fino al secolo scorso, rappresenta oggi uno straordinario patrimonio di testimonianze ambientali e culturali.
- L'area dell'Isola d'Elba che comprende i 7 Comuni che ricadono nell'Isola d'Elba e quello nell'Isola di Capraia, accomunati dalla localizzazione insulare.

ASA SPA gestisce anche il servizio di distribuzione gas nei comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano M.mo, Castagneto Carducci, San Vincenzo su un territorio di 509 Km² con circa 222.000 abitanti residenti, oltre alle zone periferiche dei Comuni di Pisa, Faglia e Castellina Marittima.



ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO ASA SPA



Alla data del 31/12/2023 la struttura del Gruppo risulta composta dalle seguenti principali società.

CORNIA MANUTENZIONI

La società CORNIA MANUTENZIONI surl (Capitale Sociale € 10.000) si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali, costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili, movimenti di terra e smaltimenti, trasporto materiali aridi, pavimentazioni stradali e noleggio mezzi di lavoro, opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia - ove si trova la sede operativa principale dell'impresa - e all'Isola d'Elba, dove ha costituito, nel corso del 2010, una sede operativa secondaria con personale residente all'Elba. La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di ASA SPA.

GIUNTI CARLO ALBERTO SRL

La società GIUNTI CARLO ALBERTO srl (Capitale Sociale € 96.900) si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e

[Tre firme manoscritte in blu]

smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofe.

Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad ASA SPA al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo; creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa ASA SPA al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;
- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad ASA SPA;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA SPA.

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di ASA SPA.

SINTECNO

La società (Capitale sociale di 30.000 euro) ha come oggetto:

- la fornitura di servizi e tecnologie per la rilevazione, gestione, contabilizzazione ed esazione dei consumi di acqua, gas, energia e calore;
- il commercio, installazione, servizi di locazione, verifica, sostituzione e manutenzione di apparecchiature di misura e accessorie nell'ambito della rilevazione dei consumi di acqua, gas, energia e calore;
- il progetto, realizzazione, installazione, gestione e locazione di sistemi di telelettura dei consumi di acqua, gas, energia e calore;
- la fornitura di servizi e tecnologie finalizzate alla gestione e tele-gestione degli impianti e degli ambienti sia di carattere privato che condominiale; fornitura di tecnologie e servizi per la domotica e la sicurezza;
- la progettazione, realizzazione, locazione, gestione e manutenzione di impianti elettrici, idro-sanitari, condizionamento, telefonici, televisivi, sicurezza e controllo accessi; servizi di elaborazione dati, stampa, trattamento documentale e archiviazione ed inoltro documenti conto terzi.

CONSORZIO ARETUSA

Il CONSORZIO ARETUSA (Capitale Sociale € 50.000) non ha fine di lucro ed ha per oggetto essenzialmente la realizzazione - nell'interesse delle imprese consorziate - di impianti di trattamento delle acque da eseguirsi all'uscita delle stesse dai depuratori comunali in modo da rendere, nel rispetto dei criteri di economicità, le



acque depurate a seguito del trattamento in questione, nuovamente utilizzabili in attività industriali o commerciali o comunque in altre attività.

SINTESIS SRL

Società di ingegneria e consulenza aziendale per la quale, in data 14 dicembre 2023, l'Assemblea dei Soci, riunita in sede straordinaria, ha deliberato lo scioglimento anticipato con effetto dalla data del 31 dicembre 2023 con messa in liquidazione.

TI FORMA SRL

TI FORMA srl (Capitale Sociale deliberato € 200.000) ha per oggetto la fornitura di beni e servizi per le attività di formazione, aggiornamento e specializzazione professionale.

CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA (CPTM)

CPTM (quota di partecipazione ASA SPA pari al 3,70%) è stato fondato nel 1997, nell'ambito di un'operazione di recupero dell'area industriale della Magona di Cecina (LI). E' un punto di raccordo tra aziende che cercano nuove soluzioni e la ricerca applicata, realizzata in modo sinergico dalle competenze maturate da università, società di ingegneria e società costruttrici.

IL GRUPPO ASA IN CIFRE: HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2023

valori in euro/migliaia	ASA	Cornia Manutenzioni	Giunti Carlo Alberto	Sintecno	Elisioni	Cons. 31.12.23	Cons. 31.12.22	Var 23-22
RICAVI	117.690,6	2.594,3	3.918,7	899,1	(7.406,5)	117.696,1	106.606,7	11.089,4
EBITDA	33.832,0	(536,5)	418,7	21,7	20,1	33.756,0	30.078,1	3.677,9
<i>Ebitda Margin</i>	28,7%	-20,7%	10,7%	2,4%		28,7%	28,2%	
EBIT	5.317,3	(573,5)	337,7	11,9	489,7	5.583,1	9.135,8	(3.552,7)
<i>Ebit Margin</i>	4,5%	-22,1%	8,6%	1,3%		4,7%	8,6%	
UTILE NETTO/ (PERDITA NETTA)	2.831,4	(582,5)	158,0	0,1	365,8	2.772,9	5.419,0	(2.646,1)
<i>Utile netto/ Ricavi</i>	2,4%	-22,5%	4,0%	0,0%		2,4%	5,1%	
CAPEX	56.902,1	30,9	17,9	59,9	(20,0)	56.990,8	34.485,6	22.505,2
INDEBIT. FIN.NETTO	70.837,7	(92,5)	912,5	27,1	57,2	71.742,1	62.952,1	8.790,0

18

Dati Economici	2023	2022	Var	Var %
(migliaia di euro)				
Ricavi	117.696	106.607	11.089	10,4%
EBITDA	33.756	30.078	3.678	12,2%
Ebitda Margin	28,7%	28,2%		
EBIT	5.583	9.136	(3.553)	-38,9%
Ebit Margin	4,7%	8,6%		
Risultato Netto	2.773	5.419	(2.646)	-48,8%

Dati Patrimoniali	2023	2022	Var	Var %
Capitale Investito Netto (CIN)	172.701	162.481	10.221	6,3%
Patrimonio netto del Gruppo e di terzi (PN)	100.979	99.528	1.451	1,5%
Indebitamento finanziario netto (IFN)	71.722	62.952	8.770	13,9%
PFN / Equity (Indebitamento finanziario netto / Patrimonio Netto)	71%	63%		
PFN / Ebitda	2,1	2,1		

Dati tecnici e commerciali 2023

Comuni serviti	32
Numero utenti acquedotto	165.180
Abitanti residenti (al 30/11/2023)	355.828
Popolazione residente servita acquedotto (al 30/11/2023)	344.852
Volume fatturato acqua (mc)	23.736.161
Lunghezza rete acquedotto (Km), netto allacci	3.667
Copertura del servizio acquedotto	96,92%
Lunghezza rete fognatura (Km), netto allacci	1.282
Copertura del servizio fognatura	95,21%
Numero impianti di depurazione	74
di cui attivi	73
Copertura servizio di depurazione	92,11%
Numero di pozzi (attivi o in fermo impianto parziale)	333
Gas distribuito (mc)	68.373.402
Consumo di Energia Elettrica (Kwh)	68.871.198
Dipendenti	613
di cui:	
ASA	536
Cornia manutenzioni	35
Giunti Carlo Alberto	17
Sinteco	25

[Handwritten signatures]

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE

1. Settori di Attività in cui ha operato il Gruppo

Il Gruppo ASA SPA opera nel Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e nella distribuzione del gas. Dal 2002, ASA SPA è Gestore Unico del servizio idrico nel territorio dell'Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale N°5 "Toscana Costa" (ex AATO 5), il cui bacino di utenza è di circa 360.000 mila abitanti suddivisi in 32 Comuni appartenenti a 3 Province (Livorno, Pisa e Siena). Per la distribuzione gas, ASA SPA è presente in 5 Comuni della provincia di Livorno con un bacino servito di circa 222.000 mila abitanti.

Durante l'anno 2023 ASA SPA ha proseguito le attività di gestore unico del servizio idrico integrato dell'ex ATO 5-Toscana Costa, di distribuzione del gas metano, e di fornitura di acqua industriale.

L'esercizio 2023 si chiude con ricavi consolidati pari a 117,7 milioni di euro (+10% rispetto al 2022), un Margine Operativo Lordo (MOL) di 33,8 milioni di euro (+12% rispetto al 2022), un Risultato Operativo (EBIT) di 5,6 milioni di euro (-39% rispetto al 2022) che tiene conto di ammortamenti e accantonamenti per 28,2 milioni di euro (+43% rispetto al 2022).

Ne consegue un risultato positivo ante imposte pari a 3,7 milioni di euro, cui si aggiungono imposte e tasse per 0,9 milioni di euro per un risultato netto consolidato dell'esercizio positivo di 2,8 milioni di euro.

1.1. Servizio Idrico Integrato – Tariffe ed inquadramento normativo

L'art. 21, comma 19, del D.L. n. 201 del 06/12/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), così come convertito e modificato dalla Legge n. 214 del 22/12/2011, ha previsto il trasferimento delle attività di regolazione e controllo dei servizi idrici, precedentemente affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, per brevità AEEGSI).

Con la Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017) dal 01 gennaio 2018 la denominazione "Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico" è stata sostituita, ovunque essa ricorra, con la denominazione "Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente" (ARERA).

Con Delibera n. 347/2012/R/IDR del 02/08/2012 (Delibera 347/2012), come integrata dalla Delibera n. 412/2012/R/IDR dell'11/10/2012, l'Autorità ha richiesto la trasmissione da parte di tutti i gestori del S.I.I. di

dati e documenti funzionali al calcolo delle tariffe 2012 e 2013, sulla base di specifici schemi e procedure di rilevazione sia all'ARERA che all'Ente d'ambito nel cui territorio è svolto il servizio.

Con Delibera n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 (Delibera 585/2012), l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013.

Con Delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 (Delibera 643/2013) l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015.

Con Delibera n. 655/2015/R/IDR del 23/12/2015 (Delibera 655/2015) l'Autorità ha stabilito i criteri di regolazione della qualità contrattuale del S.I.I. ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII), con l'obiettivo di rafforzare la tutela degli utenti finali e superare le difformità esistenti a livello territoriale mediante (i) l'introduzione di standard di qualità minimi omogenei a livello nazionale; (ii) il riconoscimento dei costi legati ai miglioramenti di qualità ulteriori rispetto agli standard minimi; (iii) l'introduzione di un meccanismo incentivante composto da indennizzi automatici, premi e penali.

Con Delibera n. 656/2015/R/IDR del 23/12/2015 (Delibera 656/2015) l'Autorità ha approvato la Convenzione Tipo per l'affidamento e la gestione del Servizio Idrico Integrato, stabilendo che le convenzioni di gestione in essere debbano essere rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal MTI-2 e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della delibera 656/2015.

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 (Delibera 664/2015) e correlato Allegato A, l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) nel quale è previsto che, qualora il soggetto competente sia in possesso dei dati necessari alla valorizzazione dei costi del servizio, le regole per la determinazione delle tariffe negli anni 2016-2019 debbano essere ricondotte ad un sistema basato su una matrice di schemi regolatori.

Con la Delibera n.137/2016R/com del 24 marzo 2016 (Delibera 137/2016 – TIUC ovvero Testo integrato dell'unbundling contabile) ha definito gli obblighi di unbundling contabile a carico dei Gestori del SII (integrazione del TIUC – testo integrato in merito agli obblighi di separazione contabile), ovvero dei singoli servizi che lo compongono e i relativi obblighi di comunicazione, con decorrenza a partire dal 01 gennaio 2016, considerando il 2016 come esercizio sperimentale per il settore idrico (non si prevede l'utilizzo dei dati rilevati con la prima raccolta dati unbundling ai fini dell'approvazione tariffaria del 2018).

Con Delibera n. 665/2017/R/IDR del 28/09/2017 (Delibera 665/2017 - TICSII ovvero Testo integrato corrispettivi Servizi Idrici) l'ARERA ha stabilito i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria per l'utenza



domestica, per gli usi diversi dal domestico e per la tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura.

Con Delibera n. 897/2017/R/IDR del 21/12/2017 (Delibera 897/2017 - TIBSI ovvero Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati) l'ARERA ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale.

Con Delibera n. 917/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 917/2017) l'ARERA ha definito i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di i) prerequisiti che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali, ii) standard specifici che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede di norma l'applicazione di indennizzi automatici e iii) standard generali che sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici e descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

Con Delibera n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 918/2017) l'ARERA ha individuato le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, integrando l'Allegato A del MTI-2, anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico.

Con Delibera n. 547/2019/R/IDR del 17/12/2019 (Delibera 547/2019) l'ARERA ha integrato la disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del S.I.I. (RQSII) ed emanato disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, che trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Con la Delibera n. 311/2019/R/IDR del 16/07/2019 (Delibera 311/2019 – REMSI ovvero Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato) l'Autorità ha disciplinato le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili.

Con Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 (Delibera 580/2019) l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) per la determinazione delle tariffe negli anni 2020-2023, confermando una disciplina basata su schemi regolatori composti dai seguenti atti:



1. programma degli interventi (Pdl), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, specifica le criticità riscontrate sul territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3 del D.lgs. 152/06;
2. piano economico-finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario 9 e del vincolo ai ricavi del gestore;
3. convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.

Il corrente anno 2023 ricade pertanto nell'applicazione del metodo tariffario MTI-3, in particolare, nel secondo biennio del periodo regolatorio 2020-2023 e pertanto, come previsto all'art. 6.1 della delibera ARERA n. 580/2019, le relative componenti tariffarie sono soggette ad aggiornamento tariffario. I criteri di elaborazione e le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari sono stati definiti da ARERA rispettivamente con la Delibera n. 639/2021/R/IDR del 30/12/2021 e con la Determina DSID n. 1/2022 del 18/03/2022.

Si riportano di seguito le differenze più significative introdotte dalla Delibera n. 639/2021. Ai fini dei costi operativi, l'aggiornamento all'inflazione per gli anni 2022/2023, sebbene originariamente prevista pari a zero (art. 6.3 Del MTI-3 2019), sarà incrementata rispettivamente dello 0,1% e dello 0,2% per gli anni 2022 e 2023 contro incrementi decisamente superiori previsti per gli anni 2020 e 2021 rispettivamente pari allo 0,9% e all'1,1%. Per i costi dell'energia elettrica (componente COEE), voce assai significativa nel bilancio aziendale, è stata prevista per il biennio 2022/2023 la possibilità di valorizzare un'anticipazione dei maggiori costi energetici prevedibili in relazione al balzo tariffario tuttora in corso. La componente aggiuntiva, denominata OPEE, costituirà dunque una protezione, probabilmente parziale, dei maggiori costi energetici da sostenere. A seguito delle numerose sentenze del Consiglio di Stato conseguenti ad azioni promosse da alcuni gestori sarà possibile, ove ne ricorrano gli estremi, e su istanza del gestore, recuperare a conguaglio poste non



riconosciute o parzialmente riconosciute nelle predisposizioni tariffarie relative agli anni 2012/2013 nonché al periodo 21 luglio/31 dicembre 2011. A questo proposito l'MTI-3 integrato prevede una componente aggiuntiva denominata RC_{ARC} nella quale confluiranno componenti di varia natura che saranno oggetto di specifico ricalcolo.

Infine, relativamente al WACC (costo medio ponderato del capitale), ovvero la componente finanziaria riconosciuta per il costo degli investimenti, si registra una significativa riduzione del valore riconosciuto che passa dal 5,24% del 2021 al 4,8% per il 2022 e 2023 (al netto della componente riconosciuta come *time lag* pari all'1%).

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2022 del 25/11/2022, AIT ha accolto la proposta formulata dalla Conferenza Territoriale n. 5 "Toscana Costa" con deliberazione n. 3/2022 del 12 ottobre 2022

e, per il gestore ASA SPA, ha approvato:

1. l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche, nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2);
2. la relazione di accompagnamento al Pdl nel formato di cui all'Allegato 2 alla Determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 3), comprensiva dell'istruttoria AIT;
3. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario θ (9) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023 (Allegato 4);
4. la Relazione di accompagnamento allo sviluppo tariffario redatta secondo lo schema tipo della determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 5).

A seguito del suddetto aggiornamento tariffario si conferma per il biennio 2022-2023 la posizione di ASA SPA nel VI quadrante con un θ massimo applicabile pari al 8,45%.

Tale incremento tariffario è stato poi stabilito dall'AIT in fase di predisposizione tariffaria per gli anni 2022-2023 nella misura del 3% annuo.

Con la Delibera 215/2023 del 16/05/2023 l'ARERA ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del SII per gli anni 2022 e 2023 proposto da AIT con la suddetta Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2022 del 25/11/2022.

Con la Delibera 476/2023 e 477/2023 del 17/10/2023 l'ARERA ha pubblicato l'applicazione del meccanismo



incentivante per il biennio 2020-2021 rispettivamente per la regolazione della Qualità Contrattuale (RQSII) e della Qualità Tecnica (RQTI) di cui di seguito si rappresentano gli esiti riguardanti ASA:

- per la RQSII sono stati raggiunti gli obiettivi previsti per i macro-indicatori MC1 e MC2 ottenendo un premio complessivo pari a € 359.962;
- per la RQTI sono stati raggiunti gli obiettivi previsti per i macro-indicatori M1 e M2 ottenendo un premio pari a € 581.346, mentre per i macro-indicatori M3 e M6, non avendo raggiunto i relativi obiettivi, è stata applicata una penale pari a € 316.115; inoltre per i macro-indicatori M4 e M6 ARERA ha escluso ASA dal meccanismo incentivante con motivazioni ritenute non fondate dall'Azienda che ha pertanto presentato ricorso.

Con la Delibera 639/23 del 28/12/2023 l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario (MTI-4).

Si riportano di seguito i punti di maggiore rilievo e novità rispetto al precedente metodo tariffario MTI-3.

- A. Il periodo regolatorio passa da 4 anni a 6 anni, pertanto il quarto periodo regolatorio riguarderà gli anni dal 2024 al 2029.
- B. Viene confermato il termine del 30 aprile 2024 per l'approvazione dello schema regolatorio da parte dell'EGA. Si evidenzia però che ARERA con la Delibera 39/2024 ha stabilito l'esclusione dal meccanismo incentivante della Qualità Tecnica per il biennio 2022-2023 di quei gestori per i quali i competenti EGA non abbiano provveduto ad approvare entro il 31/10/2024 il relativo schema regolatorio, determinando di fatto un termine ultimo per tale attività.
- C. Il Piano Opere Strategiche (POS) dovrà essere predisposto fino all'anno 2035, ovvero fino all'ultimo anno di affidamento qualora precedente, nel caso di ASA pertanto il POS dovrà essere redatto fino al 2031.
- D. Si prevede l'esclusione dall'aggiornamento tariffario qualora a partire dal 2026 si rinverranno ritardi e carenze nell'implementazione dei piani, precedentemente comunicati ad ARERA, per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti previsti dalla RQTI.
- E. I valori massimi dell'incremento tariffario previsto per ogni schema regolatorio sono stati incrementati da un minimo del 1,5% (schemi I, III, IV e VI) ad un massimo del 2,3% (schemi II e V).
- F. Il tasso di inflazione per l'aggiornamento dei costi operativi per gli anni 2023-2024 risulta pari a rispettivamente al 4,5% ed al 8,8%.
- G. Il deflatore investimenti 2023 è stato assunto pari al 3,4% e quello del 2024 pari al 2,8%.

- H. Con riferimento alle categorie di cespiti sono state introdotte le seguenti nuove fattispecie:
- Grandi dighe (> 15 metri altezza o > 1 milione m3 invaso): VU 60 anni;
 - Piccole dighe: VU 30 anni.
- I. Per quanto riguarda i costi di Energia Elettrica sono state introdotte modifiche rilevanti per il riconoscimento dei costi preliminari e per il calcolo del conguaglio introducendo la valutazione dell'EE in autoconsumo e la tipologia del contratto (prezzi fissi o variabili).
- J. Il costo massimo riconosciuto per la morosità, quale percentuale del fatturato annuo relativo all'anno a-2, è stato incrementato su tutto il territorio nazionale e nello specifico per i gestori operanti nelle regioni del Centro la percentuale è passata dal 3,0% al 3,5%.

Tra i principali provvedimenti emanati da ARERA e AIT nel corso del 2023 sono da evidenziare quelli riportati nella tabella sottostante.

N	Fonte	RIFERIMENTO NORMA	DESCRIZIONE NORMA
1	ARERA	DELIBERAZIONE 24 GENNAIO 2023 N. 13/2023/R/COM	AGGIORNAMENTO DEI VALORI SOGLIA DELL'ISEE PER L'ACCESSO AI BONUS SOCIALI ELETTRICO, GAS E IDRICO PER DISAGIO ECONOMICO, E MODIFICA DELLE CLASSI DI AGEVOLAZIONE DAL 1° GENNAIO 2023
2	AIT	DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 5/2023 DEL 27 MARZO 2023	REGOLAMENTO SULLA CONCILIAZIONE NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: MODIFICHE AL TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 19/2020
3	ARERA	DELIBERAZIONE 16 MAGGIO 2023 N. 215/2023/R/IDR	APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER GLI ANNI 2022 E 2023, PROPOSTO DALL'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA PER IL GESTORE ASA S.P.A.
4	ARERA	DELIBERAZIONE 30 MAGGIO 2023 N. 233/2023/E/COM	ATTUAZIONE DEL TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE DI CUI AL TICO PER GLI UTENTI FINALI DEI SETTORI IDRICO E DEL TELECALORE
5	ARERA	DELIBERAZIONE 28 GIUGNO 2023 N. 303/2023/R/IDR	APPROVAZIONE DELLA NOTA METODOLOGICA IN ESITO ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE PRELIMINARI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER LE VALUTAZIONI QUANTITATIVE PREVISTE DAL MECCANISMO INCENTIVANTE DELLA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (RQTI) PER IL SECONDO BIENNIO DI VALUTAZIONE 2020-2021, AVVIATO CON DELIBERAZIONE 107/2022/R/IDR
6	AIT	DELIBERAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO N. 5/2023 DEL 20 LUGLIO 2023	GESTIONE ASA S.P.A. - COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI ALLA DELIBERAZIONE ARERA 609/2021/R/IDR IDR A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE ARERA 215/2023/R/IDR: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 5 TOSCANA COSTA
7	AIT	DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 15/2023 DEL 24 LUGLIO 2023	REGOLAMENTO SULLA CONCILIAZIONE NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: ULTERIORI MODIFICHE A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE ARERA 233/2023/E/COM
8	ARERA	DELIBERAZIONE 12 SETTEMBRE 2023 N. 395/2023/A	DISPOSIZIONI SUL CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE, DOVUTO PER L'ANNO 2023, DAI SOGGETTI OPERANTI NEI SETTORI DI COMPETENZA
9	ARERA	DELIBERAZIONE 17 OTTOBRE 2023 N. 476/2023/R/IDR	APPLICAZIONE DEL MECCANISMO INCENTIVANTE DELLA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO

N	Fonte	RIFERIMENTO NORMA	DESCRIZIONE NORMA
			IDRICO INTEGRATO (RQSI) PER LE ANNUALITÀ 2020-2021. RISULTATI FINALI
10	ARERA	DELIBERAZIONE 17 OTTOBRE 2023 N. 477/2023/R/IDR	APPLICAZIONE DEL MECCANISMO INCENTIVANTE DELLA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (RQTI) PER LE ANNUALITÀ 2020-2021. RISULTATI FINALI
11	AIT	DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 28/2023 DEL 15 DICEMBRE 2023	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ACCETTABILITÀ IN PUBBLICA FOGNATURA DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI, RIDENOMINATO REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE TARIFFARIA E DI ACCETTABILITÀ IN PUBBLICA FOGNATURA DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI
12	AIT	DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 177 DEL 22/12/2023	APPLICAZIONE SGRAVI TARIFFARI PER LE UTENZE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2 NOVEMBRE 2023
13	ARERA	DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2023 N. 622/2023/R/COM	REVISIONE DELLE MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI BONUS SOCIALI E MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE 63/2021/R/COM
14	ARERA	DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2023 N. 637/2023/R/IDR	AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO OVVERO DI CIASCUNO DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO (RQTI), NONCHÉ MODIFICHE ALL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 586/2012/R/IDR E ALL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 655/2015/R/IDR (RQSI)
15	ARERA	DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2023 N. 639/2023/R/IDR	APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (MTI-4)

1.2 Servizi idrici industriali

ASA SPA fornisce anche i seguenti servizi idrici a clienti industriali.

1.2.1 Fornitura acqua per attività industriale e irrigua

Il ciclo integrato delle acque persegue, oltre ogni forma di tutela delle risorse, anche un opportuno recupero post-consumo delle acque usate. In tale contesto si collocano i progetti attivati negli anni da ASA SPA nel settore dei servizi idrici industriali, i quali perseguono finalità di salvaguardia delle disponibilità idriche naturali in termini di qualità (a causa degli aspetti idro-geologici) ed in termini di quantità (per non squilibrare gli utilizzi tra i vari settori produttivi).

In Val di Cornia, ad esempio, gli acquedotti industriali denominati "Cornia" e "Fenice" riforniscono da anni l'area industriale dell'acciaieria a Piombino di acqua non potabile ottenuta dalla depurazione dei reflui civili presso i depuratori di Campo alla Croce (Venturina), Guardamare (San Vincenzo) e Ferriere (Piombino).

Tali infrastrutture hanno caratteristiche strutturali molto simili e sono costituite da due impianti di post-trattamento localizzati presso i depuratori di acque reflue urbane che fanno parte del Servizio Idrico Integrato, da condotte di collegamento con depositi di accumulo interni allo stabilimento Jindal da cui le acque vengono poi spinte in pressione nell'impianto interno industriale verso gli utilizzi finali, prevalentemente nella zona dei laminatoi.

Oltre agli impianti sopra descritti, ASA SPA gestisce l'impianto di Aretusa che fornisce acqua di post trattamento proveniente dai depuratori di Cecina e Rosignano per l'uso industriale allo stabilimento Solvay di Rosignano. La produzione annua nel corso dell'anno 2022 è stata di circa 3,2 milioni di mc (in lieve diminuzione rispetto al 2021).

In definitiva, il riutilizzo delle acque reflue per una capacità massima erogabile di circa 8 Milioni di mc/anno permette di innescare il fenomeno virtuoso dell'economia circolare trasformando il rifiuto in una risorsa da valorizzare per il bene del territorio e per la conservazione delle risorse naturali ivi presenti.

Infine, ASA SPA ha fornito circa 1,6 milioni di mc di acqua industriale alle attività imprenditoriali presenti nell'area del porto di Livorno e della zona industriale (tra le principali società servite Solvay e AAMPS) e circa 3 milioni mc di acqua all'impianto di produzione ENIPOWER della Raffineria ENI di Stagno. Le forniture provengono da acque superficiali dell'emissario del fiume Bientina.

1.2.2 Attività di smaltimento reflui industriali tramite collettamento in pubblica fognatura

ASA SPA ha avviato un complesso processo di allineamento della gestione delle attività industriali allacciate alla pubblica fognatura ai nuovi standard Arera. Il riordino, che ha interessato oltre 300 scarichi industriali, ha previsto l'allineamento fra gli aspetti contrattuali e le prescrizioni che derivano dal regolamento dell'autorità dove il Gestore ha il ruolo primario sia di fornitore di servizi ma anche di controllore della qualità degli scarichi e della coerenza rispetto alla norma per conto della Regione toscana che rilascia gli atti autorizzativi alle attività industriali. Il riordino sarà propedeutico non solo al recupero di fatturato per le quote eventualmente non censite di scarichi in pubblica fognatura (per approvvigionamenti diversi da pubblico acquedotto), ma anche per avviare nei prossimi anni campagne in accordo con le autorità di verifica di eventuale sommerso.

1.2.3 Attività di ricevimento extraflussi da pulizie fognarie e fosse settiche su impianti di depurazione.

ASA SPA fornisce attraverso il ricevimento di extraflussi agli impianti di depurazione, un servizio fondamentale per il territorio permettendo di conferire a ditte specializzate i reflui fognari per le unità abitative non allacciate alla pubblica fognatura o per servizi di pulizia fognaria svolti genericamente per conto dei comuni. Grazie al miglioramento di efficienza di alcune strutture centralizzate sui depuratori principali del territorio, questo servizio, in futuro potrà essere ulteriormente potenziato.



1.3 Acqua alle navi

Il 2023 è stato il sesto anno di gestione della rete idrica portuale e di esercizio del servizio di acqua alle navi.

La fornitura di acqua alle navi nel 2023 ha visto un totale pari a 201.660 mc venduti, per un totale di circa 1,4 milioni di euro.

Il servizio di rifornimento acqua potabile alle navi e imbarcazioni in porto e nella rada di Livorno mediante bettoline, è stato appaltato per la durata di 5 anni con gara pubblica di rilievo comunitario esperita nel 2022.

L'attuale appaltatore è subentrato nel servizio ad Ottobre del 2022, ed è attualmente confermato, conformemente alle opzioni di gara, fino ad Ottobre 2027.

Il servizio di rifornimento idrico nell'ambito portuale di Livorno, con relazione alla fornitura di acqua potabile all'utenza navale, consiste nella:

1. fornitura H24 di acqua potabile alle navi in porto o nella rada di Livorno, a mezzo di due unità navali (fornitura via mare);
2. fornitura H24 di acqua potabile alle navi che sostano nel Porto di Livorno da banchina (fornitura via terra).

Durante il 2023 sono stati forniti complessivamente 201.660 mc di acqua suddivisi in circa 96.320 mc via mare (di cui 620 mc in rada) e 105.340 mc via terra; sono stati effettuati 1.035 rifornimenti di cui 529 via mare e 506 via terra.

1.4 La distribuzione del gas

La gestione del servizio di distribuzione gas è svolta tramite una divisione organizzativa suddivisa fra un'area tecnica ed un'area amministrativa.

Il servizio di distribuzione consiste nel trasporto del gas, attraverso reti di gasdotti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto ("city-gates") fino ai punti di riconsegna presso i clienti finali (famiglie, imprese, ecc.).

ASA è soggetta a regolazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che definisce sia le modalità di svolgimento del servizio sia le tariffe di distribuzione e misura. L'attività di distribuzione gas è stata tradizionalmente svolta in regime di concessione tramite affidamento del servizio su base comunale. Nel 2011 sono stati adottati quattro decreti ministeriali di riforma della normativa che regola il settore: in particolare, con un apposito decreto sono stati istituiti 177 ambiti territoriali minimi (ATEM) in base ai quali dovranno essere assegnate le nuove concessioni.



Il servizio di distribuzione del gas è effettuato trasportando il gas per conto delle società di vendita autorizzate alla commercializzazione nei confronti dei clienti finali.

Il rapporto tra le società di distribuzione e le società di vendita è regolato da un apposito documento, definito "Codice di Rete", nel quale sono precisate le prestazioni svolte dal distributore, suddivise fra quelle principali (servizio di distribuzione del gas; gestione tecnica dell'impianto distributivo), accessorie (esecuzione di nuovi impianti; attivazione, disattivazione, sospensione e riattivazione della fornitura ai clienti finali; verifica del gruppo di misura su richiesta dei clienti finali, ecc.) ed ulteriori prestazioni definite "opzionali" a prezzi validi per la generalità dei richiedenti (quali manutenzione dei gruppi di riduzione e/o misura di proprietà del Cliente finale).

All'interno dell'area amministrativa operano due aree: una che racchiude i processi tipicamente regolatori (Area Servizi Regolatori) e una che racchiude i processi funzionali trasversali all'azienda (Unità Operative Condivise).

All'interno dell'Area Servizi Regolatori sono gestiti i processi funzionali di carattere amministrativo specialistici ed esclusivi della distribuzione gas, quali la Misura, le Operazioni Commerciali (cioè la filiera dei rapporti con le società di vendita), il Presidio ARERA (cioè le raccolte dati e lo studio della normativa regolatoria), la gestione di tutte le pratiche giuridico-legali gas (compresi obblighi ex TIMG) e delle attività inerenti alla separazione funzionale, la Tariffa, tutta la fatturazione attiva (cioè quella relativa al vettoriamiento, ai lavori e alle prestazioni) e la generazione degli indennizzi automatici, il recupero crediti presso le Società di Vendita debtrici, la gestione dei reclami, gli adempimenti legati agli obblighi di efficienza energetica (certificati bianchi), la gestione delle conciliazioni ex TICO (Testo Integrato Conciliazioni).

All'interno dell'Area Tecnica sono svolte tutte le attività di gestione operativa di reti e impianti, unitamente alla gestione tecnica utenza.

PRINCIPALI DATI OPERATIVI DISTRIBUZIONE GAS

	2023	2022	2021	2020	Var. 2023-2020
PDR attivi	98.189	98.420	98.787	99.005	- 816
Comuni concedenti (n.)	5	5	5	5	0
Rete di distribuzione (km)	703	702	702	702	1

Alla data del 31 dicembre 2023, ASA ha fatturato a 184 società di vendita 80.515.827 smc, per un totale di - 5.668.077 euro, con un trend complessivamente ancora negativo a causa di alcune componenti (vedi la UG2S, azzerata solo a partire dal mese di maggio) e delle agevolazioni legate al bonus ordinario e integrativo.

La rete di distribuzione gas al 31 dicembre 2023 si estende per circa 703 km, sostanzialmente stabile rispetto al dato 2022.

La rete di distribuzione del gas gestita da ASA per alcuni tratti attraversa anche altri tre Comuni (Pisa, Fauglia e Castellina Marittima) oltre quelli sopra elencati (per circa 2,5 Km di rete) ed è costituita da:

- 7 centrali di riduzione in altrettanti punti di prelievo dalla rete SNAM;
- 136 Gruppi di Riduzione Finale (GRF), di cui quelli sopra a 1.200 Kw tutti Telecontrollati (130),
- 40 punti fine rete telecontrollati;
- 157 Gruppi di Riduzione di Utenza (GRU);
- 72 Gruppi di Riduzione Industriale (GRI);
- un punto di stoccaggio (con una capacità di 62.650 Smc presso la cabina REMI di Suese fuori servizio da Luglio 2020, con certificazione gas free e verifica ASL).

L'attività di distribuzione del gas naturale è regolamentata in ogni suo aspetto da ARERA, con un livello di dettaglio che negli anni è stato via via sempre crescente, sia nella quantità, sia nella qualità degli adempimenti imposti ai distributori.

Tra le normative di maggiore impatto del 2023 si segnalano:

Principali provvedimenti di ARERA anno 2023	
Riferimento norma	Descrizione norma
DELIBERAZIONE 21 FEBBRAIO 2023 60/2023/R/GAS	Modalità di raccolta dei dati necessari ai fini dell'erogazione della componente di perequazione cind nell'ambito del servizio di misura per i punti dotati di smart meter di classe g4 e g6 nel settore del gas naturale
DELIBERAZIONE 04 APRILE 2023 139/2023/R/GAS	Criteri di regolazione tariffaria per il servizio di trasporto e misura del gas naturale per il sesto periodo di regolazione (2024-2027)
DELIBERAZIONE 18 APRILE 2023 170/2023/R/GAS	Disposizioni in relazione alla determinazione delle partite economiche per gli anni 2022 e 2023 e ai corrispettivi di scostamento per la sessione di aggiustamento annuale 2021. Disposizioni alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA)
DELIBERAZIONE 4 MAGGIO 2023 180/2023/R/GAS	Determinazione dei premi e delle penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2019 e rideterminazione dei premi e delle penalità relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per gli anni 2014- 2018 per alcuni impianti di alcune imprese
DELIBERAZIONE 16 MAGGIO 2023 207/2023/R/GAS	Determinazione delle tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2023, rideterminazione di importi di perequazione bimestrale d'acconto relativi al servizio di

	distribuzione del gas naturale per l'anno 2023 e rideterminazione di tariffe di riferimento definitive per l'anno 2022
DELIBERAZIONE 6 GIUGNO 2023 249/2023/R/GAS	Disposizioni in merito al procedimento per l'adozione di provvedimenti in materia di condizioni per l'accesso al servizio di distribuzione del gas naturale, riforma del codice di rete tipo
DELIBERAZIONE 25 LUGLIO 2023 340/2023/R/EFR	Determinazione del contributo tariffario da riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica, per l'anno d'obbligo 2022
DELIBERAZIONE 18 LUGLIO 2023 321/2023/R/GAS	Riconoscimento dei costi per il servizio di misura del gas naturale, relativi ai sistemi di telelettura/telegestione e ai concentratori, per l'anno 2020
DELIBERAZIONE 10 OTTOBRE 2023 449/2023/R/GAS	Modifiche alla rtdg in tema di applicazione e aggiornamento della componente a copertura dei costi relativi ai sistemi di telegestione e concentratori e chiarimenti della disciplina regolatoria
DELIBERAZIONE 3 OTTOBRE 2023 439/2023/R/GAS	Rideterminazione di tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas, per gli anni dal 2014 al 2022
DELIBERAZIONE 31 OTTOBRE 2023 494/2023/R/GAS	Modifiche e integrazioni alle disposizioni in tema di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione nella gestione del delta in-out
DELIBERAZIONE 21 NOVEMBRE 2023 533/2023/R/GAS	Rideterminazione di tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas, per gli anni dal 2014 al 2022
DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2023 636/2023/R/GAS	Integrazione degli articoli 91 e 92 della rtdg in tema di sostituzione di misuratori gas tradizionali non accessibili o parzialmente accessibili per i quali non si riesca ad effettuare almeno una lettura all'anno

La qualità e la sicurezza del servizio restano regolate dalla delibera 569/2019/R/gas del 27/12/2019 per il periodo di regolazione 2020-2025 (RQDG), con una sostanziale conferma dell'impostazione complessiva degli obblighi regolatori già previsti per il 4° periodo regolatorio.

Il sistema tariffario è regolato dalla 570/2019/R/gas per il periodo 2020-2025 (RTDG), anche in questo caso con sostanziale conferma dell'impostazione generale del 4° periodo regolatorio: sul fronte tariffario si segnala in particolare il riavvio di un andamento positivo delle fatturazioni del vettoriamento, a partire dal mese di competenza Luglio 2023, dovuto all'azzeramento della componente UG2S e al netto calo del bonus integrativo. Per quanto riguarda le attività amministrative e regolatorie relative all'anno 2023, si segnalano le implementazioni delle delibere regolatorie (e le conseguenti determine attuative) sul sistema gestionale NetaDis, prevedendo numerose attività di collaborazione con il fornitore Engineering consistenti in sedute di "assessment", collaudo e formazione del personale alle nuove funzionalità: si segnala in particolare che a

partire del mese di novembre 2023 sono state avviate trattative con il fornitore ENG per l'implementazione del nuovo software gestionale Neta 2D, passaggio di fatto obbligato dalla dismissione dell'attuale Neta Dis da parte della società fornitrice nel corso del 2024, il progetto del passaggio al Neta 2D prevede un *go-live* nel corso del mese di Novembre 2024.

Alle numerose attività imposte dalla normativa regolatoria ai Distributori si è aggiunta da tempo anche quella relativa alla delibera 209/2016/E/com (TICO) sulle conciliazioni nella filiera gas, che prevedono la partecipazione obbligatoria dei soggetti della filiera (ovvero, società di vendita, cliente finale e distributore) e nell'arco dell'anno 2023 ne sono state gestite 46 ognuna delle quali ha richiesto diverse sedute prima delle conclusioni, con annesse attività istruttorie, e nelle quali ASA è stata chiamata prevalentemente come ausiliario tecnico, tranne in due, e in alcune di queste sono previste sedute anche nell'anno 2024.

Sul fronte dei reclami e richieste di informazioni si segnalano 1.305 comunicazioni pervenute, 220 reclami e 1.085 richieste informazioni, tutte gestite entro 30 giorni solari dall'arrivo (livello imposto da ARERA), con un tempo medio di risposta pari a 3 giorni ed entro i 30 giorni solari per una percentuale del 99%.

Sui temi legati agli obblighi di rendicontazione per i Gestori uscenti previsti dalla normativa sulle prossime gare per l'affidamento della distribuzione gas, non si segnalano aggiornamenti rispetto alla richiesta dati ex DM 226/2011 che la Stazione Appaltante (Comune di Livorno) ha fatto nel mese di Luglio 2022, dati successivamente inviati nel mese di Ottobre 2022.

2. Relazioni con l'ambiente, gli utenti e gestione del personale

Di seguito si riassumono le azioni e le aree di intervento su cui l'organo amministrativo è stato impegnato nel corso dell'esercizio 2023.

2.1 Gli sportelli al pubblico

Nel corso dell'anno 2023 si è completata la riapertura degli sportelli al pubblico: Livorno, Cecina, Portoferraio, Volterra, Venturina, Piombino previo appuntamento personalizzato. I Clienti tramite il numero verde dedicato o accedendo al sito internet di ASA SPA, possono scegliere l'ufficio ove recarsi e prenotare il giorno e l'ora dell'appuntamento con un operatore ASA SPA. Gli slot sono di 1 ora o 50 minuti per ciascun cliente.

Di seguito i dati di accesso:



Sportello	entro 7 gg	oltre 7 gg causa ASA	oltre 7 gg causa cliente	Totale complessivo	
LIVORNO	2.652	99	376	3.127	34%
CECINA	2.137	20	115	2.272	24%
PORTOFERRAIO	1.578	13	73	1.664	18%
VENTURINA	987	22	45	1.054	11%
VOLTERRA	675	9	23	707	8%
PIOMBINO	441	31	19	491	5%
Totale complessivo	8.470	194	651	9.315	
	90,93%	2,08%	6,99%	100,00%	

ASA SPA si è attivata per sviluppare una multicanalità di contatto e mantenere alti gli standard di servizio.

In questo senso si ricorda che sono inoltre garantite al cliente diverse modalità per la comunicazione verso

ASA SPA in modo semplice e gratuito, tra cui:

- Numero verde gratuito Commerciale attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00,
- Numero Verde della centrale emergenze (guasti e fughe) attivo 7gg – h24,
- Sito web: www.asaspa.it,
- Sportello online: <https://asa.cloudeng.it/public/>,
- App per Smartphone e Tablet: scaricabile dagli store Apple e Google play,
- E-mail: commerciale@asa.livorno.it.

2.2 Lo sportello telefonico

Sono giunte allo sportello telefonico 103.282 telefonate (-20 % rispetto al 2022), circa l'85% delle quali ha ottenuto risposta da parte degli operatori. Il tempo medio di attesa registrato su base annua è stato di circa (157 secondi), inferiore di circa 50 secondi rispetto al 2022.

La diminuzione dei contatti si è realizzata per il sostanziale ritorno a regime dei processi al cliente in conseguenza al passaggio al nuovo Software Gestionale avvenuta nel 2021.

L'obiettivo anche nel prossimo esercizio è proseguire nell'investimento in procedure ed organizzazione di questo canale, che rappresenta ormai un importante punto di riferimento nel panorama dei canali di contatto di ASA SPA.

2.3 I reclami e le richieste scritte

Nel corso del 2023 sono prevenuti 468 reclami scritti che registrano un incremento del 31,09 % rispetto allo scorso esercizio (357 reclami nel 2022).

Dei 468 reclami scritti pervenuti, è stata fornita risposta a 467 (99,8 %), di questi 451 entro i termini previsti e 16 reclami oltre i termini, 1 in corso di risposta. Il tempo medio di risposta è stato di 22 gg, quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (25 gg).

Le richieste scritte di informazione pervenute sono state pari a 1.763 di cui 1.755 risposte nei termini e 8 risposte fuori dai termini. Il tempo medio di risposta è stato pari a 3 giorni quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (25 gg).

Le richieste ricevute tramite e-mail (commerciale@ASA.livorno.it) e dal web sono state circa 36.829 (-14 % rispetto al 2022). Questo canale ha assunto un'importanza strategica nel contatto col cliente per la sua immediatezza e rapidità nel riscontro e pertanto anche nel 2024 continuerà ad essere oggetto della massima attenzione.

Ricordiamo che nel 2015 è stato costituito l'Ufficio Conciliazione ai sensi Decreto Direttore Generale AIT n.22/2014 (Regolamento per la tutela dell'utenza). L'introduzione dello strumento della Conciliazione attraverso la Commissione Conciliativa Paritetica e la Commissione Conciliativa Regionale (composta dal gestore, associazione dei consumatori e Difensore Civico Regionale), gratuito per i clienti, hanno lo scopo di facilitare l'accesso alla risoluzione stragiudiziale delle controversie promuovendo una composizione amichevole delle medesime, incoraggiando il ricorso alla mediazione tra le parti.

Parallelamente agli strumenti locali di cui sopra, ARERA, con la delibera n.209/2016/E/COM, ha approvato il "Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità" (Testo Integrato Conciliazione – TICO).

Per quanto riguarda la procedibilità e gli effetti del tentativo obbligatorio di conciliazione, l'Autorità stabilisce che la condizione di procedibilità per gli eventuali seguiti giurisdizionali si considera avverata se il primo incontro presso il Servizio Conciliazione si conclude senza l'accordo, includendo anche i casi di mancata comparizione della controparte, fermo restando gli eventuali provvedimenti.

Con specifico riferimento al Servizio Conciliazione, la delibera puntualizza che la procedura non sia attivabile per le controversie per cui sia pendente o sia già stato esperito un tentativo di conciliazione.

La delibera, inoltre, conferma l'orientamento di prevedere l'obbligatorietà della partecipazione alla conciliazione per tutti gli operatori o gestori estendendo in tal modo la previsione ad oggi riguardante gli esercenti la maggior tutela per l'energia elettrica, i distributori di energia elettrica e gas naturale e il GSE.

In alternativa alla procedura dinanzi al Servizio Conciliazione, in un'ottica di ampia accessibilità e fruibilità, l'Autorità ha previsto che il tentativo obbligatorio di conciliazione possa essere esperito anche mediante altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie, quali le procedure di media/conciliazione presso le Camere di Commercio (previo protocollo fra Autorità e Unioncamere), le procedure presso gli organismi iscritti nell'elenco ADR per i consumatori istituito dall'Autorità con la delibera 620/2015/E/com, fra le quali le

conciliazioni paritetiche, e le procedure svolte da uno o più organismi di mediazione iscritti nel registro ministeriale di cui al d.lgs. n. 28/10, con cui l'Autorità ritenga eventualmente opportuno sottoscrivere, in una seconda fase e in via residuale, appositi protocolli.

2.4 Misure per le "utenze deboli": Bonus Idrico Integrativo

In ottemperanza alla delibera ARERA n 897/2017 ("TIBSI") deliberato da ARERA, ASA SPA ha erogato il Bonus idrico Nazionale pari a circa 3,4 mln (riferimento agli anni 2021-2022-2023). Il Bonus Integrativo (locale) ovvero quello definito dall'Autorità idrica Toscana ai sensi della normativa sopra richiamata è stato regolarmente erogato ai clienti aventi diritto per circa 0,5 mln.

2.5 Ambiente

Nella piena consapevolezza di essere chiamati ad operare e ad interagire con un bene fondamentale quale è l'acqua in tutta la sua essenza e il suo inviluppo, elemento necessario per la vita umana e per lo sviluppo economico del territorio, abbiamo posto in atto tutti gli sforzi per garantire il massimo rispetto dell'ambiente in tutte le sue forme. Da Livorno a Piombino, fino all'Isola d'Elba, sono state consegnate 18 bandiere blu. Questo importante risultato è stato raggiunto grazie anche agli investimenti di ASA SPA dedicati alla depurazione e al costante impegno nelle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale svolte sul territorio.

Nel 2023 ASA spa ha individuato specifiche procedure di segnalazione con gli enti per garantire adeguata informazione alla popolazione anche per situazioni potenzialmente a rischio di inquinamento, applicando primi in toscana in modo sistematico quanto previsto in materia di ordinanze preventive alla balneabilità, in collaborazione con tutte le amministrazioni comunali.

Per il futuro ASA SPA ha in programma ulteriori importanti investimenti per dare sempre maggiori servizi ai cittadini, garantire la qualità e la disponibilità dell'acqua, continuare a migliorare l'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue.

Ciò si è tradotto anche in una opportunità per garantire lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle risorse, questo nell'interesse dei dipendenti dell'azienda, dei cittadini serviti e per lo sviluppo armonico delle generazioni future. ASA SPA si configura inoltre come punto di riferimento per lo sviluppo di politiche di sostenibilità per il recupero energetico (biogas/biometano) e di materia (compost) da fanghi ma anche per il rispetto delle politiche di recupero e riciclo sostenute sia nello svolgere in modo sempre più spinto la differenziazione dei rifiuti prodotti nello svolgimento della sua attività ma anche la loro valorizzazione nell'economia circolare. Ampia e complessa è la ricerca di nuove tecnologie funzionali alla riduzione della produzione dei rifiuti con risultati oggi significativi



soprattutto presso i depuratori principali dotati di sempre più moderne filiere di trattamento.

Il processo di ottimizzazione per il recupero di energia – biogas – materia – fanghi e rifiuti recuperabili – e acque – sostegno alle politiche di riuso industriale e agricolo, hanno visto risposte positive con il finanziamento del progetto HUB fanghi Forsu per l'area nord est, progetto incentrato sull'ottimizzazione del trattamento fanghi a Livorno, la progettazione esecutiva ed il superamento del procedimento di valutazione di via per il progetto HUB Val di Cecina con le serre solari.

Sono stati sviluppati e acquistati nuovi sistemi di disidratazione, per cui nel 2023 si è ridotto ulteriormente la produzione di fanghi state il rispetto degli obiettivi di depurazione sempre più sfidanti.

Sono stati aumentati i controlli dei conferitori di rifiuti dai trasportatori privati agli stessi depuratori, con un miglioramento della tutela ambientale ed un aumento del fatturato sugli extraflussi significativo, soprattutto all'isola d'Elba dove erano più frequenti le segnalazioni di scarichi abusivi.

Sono stati avviati i procedimenti di aggiornamento degli impatti ambientali per i sistemi di potabilizzazione ai fini del rilascio delle concessioni di derivazione e delle autorizzazioni al rilascio delle acque dei grandi potabilizzatori, primo fra tutti il campo pozzi di Mortaiolo.

Da non trascurare poi l'impegno di ASA SPA per il raggiungimento e il riconoscimento di importanti qualificazioni ambientali nella gestione e nella progettazione dei propri impianti, per cui sono stati recepiti i più avanzati sistemi di contenimento delle emissioni olfattive soprattutto in quei siti, come il depuratore di Livorno, inserito in modo problematico all'interno del tessuto urbano residenziale della città. Importanti interventi di riduzione dell'impatto olfattivo sono stati portati avanti anche sui depuratori dell'isola d'Elba e della val di Cecina.

ASA SPA si distingue, inoltre, per aver avviato un complesso processo di ottimizzazione delle procedure di emergenza, sia per una gestione ottimale delle risorse per fornire con continuità i servizi ai cittadini, sia per garantire la massima sicurezza presso i propri siti impiantistici.

I principi gestionali delle infrastrutture idriche sono stati improntati al rispetto delle normative nazionali emesse dagli Organi Legislativi, da parte dell'Autorità Idrica Toscana, dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas Sistema Idrico al fine di garantire il rispetto e la valorizzazione di tutte le attività. In particolare, gli investimenti sono stati realizzati con estrema attenzione al raggiungimento sia dei target operativi e funzionali sia per la minimizzazione dell'impatto ambientale sul territorio e sul corpo recettore finale.

2.6 Fontanelle di alta qualità

Il progetto Fontanella Alta Qualità è stato sviluppato internamente in ASA SPA grazie alle conoscenze maturate dall'Azienda sugli impianti di potabilizzazione, acquisendo dal mercato le indicazioni per le migliori



tecnologie disponibili. L'iniziativa, prevedendo l'affidamento delle apparecchiature mediante selezione tecnico-economica di ditte qualificate, ha visto valorizzata l'esperienza di ASA SPA che ha individuato un target di impianti di altissima qualità tecnica, in continua evoluzione con le innovazioni tecnologiche offerte dal mercato, ma con possibilità di contenimento dei costi mediante la scelta di dettaglio dei componenti. Il progetto ha previsto anche iniziative di promozione per la riduzione dei rifiuti da imballaggio (bottiglie di acqua minerale) ed un'azione di marketing mirata all'incentivazione dell'uso dell'acqua di Alta Qualità erogata dal pubblico acquedotto.

Nel 2023, ASA SPA ha integrato le 66 fonti AQ del 2022 con la realizzazione di 5 nuove fonti AQ (2 nel Comune di Livorno, 2 nel comune di Marciana, 1 a Volterra) per un totale al 31/12/23 di 71 fonti AQ in esercizio. Nel 2023, sulle 71 fonti AQ, sono stati erogati 31.382 mc.

2.7 La gestione del personale

Per quanto riguarda l'andamento della forza lavoro, si registra nel 2023 un decremento del personale di 4 unità registrato su base annua conseguente all'assunzione di 24 dipendenti a fronte di 28 cessazioni. Le figure professionali in ingresso sono in buona parte riconducibili a posizioni operative o di tecnici specializzati nella progettazione e direzione lavori. Rimane sostanzialmente stabile il ricorso al lavoro somministrato che ha visto l'avvio di diversi contratti di somministrazione per profili sia operativi che tecnico – amministrativi in numero pressoché uguale a quello dell'anno precedente.

Relativamente al sistema di performance management, è stata completata la valutazione del periodo secondo semestre 2021 - anno 2022 a cui è seguita l'individuazione dei dipendenti destinatari di riconoscimenti professionali.

Questa attività è stata guidata dalle risultanze dell'analisi retributiva del personale ASA e dalle linee guida indicate dal Consigliere Delegato per la determinazione degli assegnatari e gli strumenti di politica retributiva (ordinari e straordinari) per il periodo di riferimento.

In tema di Relazioni industriali, si segnala la sottoscrizione dell'accordo sindacale sullo sviluppo del sistema di videosorveglianza presso le sedi aziendali, progetto che ha trovato piena attuazione a fine 2023.

Andamento personale ASA SpA al 31.12.2023

ASA	2021	2022	2023	variazione 2023 - 2022
Dirigenti	7	7	7	+ 0
Quadri	15	21	22	+ 1
Impiegati	280	285	290	+ 5
Operai	233	227	217	- 10
Totale	535	540	536	-4



38

Tipologia rapporto di lavoro 2021 2022 2023

Contratti a tempo indeterminato	531	538	531
Contratti a tempo determinato	4	2	5
Contratti di somministrazione	17	24	24
Collaboratori a progetto	1	1	1

Dipendenti 2021 2022 2023

Usciti ²	20	11	24
Entrati	35	16	28
Turnover complessivo	10,4%	5,0%	9,7%

Composizione 2021 2022 2023
 Uomini Donne Uomini Donne Uomini Donne

Dirigenti	7		7		7	
Q	10	5	16	5	16	6
8	33	9	26	9	28	7
7	16	9	15	9	15	11
6	43	21	43	21	51	23
5	83	27	82	27	72	26
4	106	26	107	27	108	26
3	71	8	70	11	75	11
2	58	3	62	3	51	3
1	0	0	0	0	0	0

GIUNTI	2021	2022	2023	Var 2023-2022
Dirigenti	2	2	2	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	3	3	3	0
Operai	11	12	11	-1
Apprendisti		1	1	0
Totale	16	18	17	-1

CORNIA	2021	2022	2023	Var 2023-2022
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	2	2	2	0
Impiegati	7	7	7	0
Operai	29	28	26	-2
Totale	36	38	37	-2

39

SINTENCO	2021	2022	2023	Var 2023-2022
Dirigenti	0		0	0
Quadri	0		0	0
Impiegati	2	2	3	1
Operai	19	22	22	0
Apprendisti	0	0	0	0
Totale	21	24	25	1

Riepilogo personale del Gruppo ASA SPA

GRUPPO ASA	2021	2022	2023	Var 2023-2022
Dirigenti	9	9	9	0
Quadri	17	23	24	1
Impiegati	292	297	303	6
Operai	292	289	276	-13
Apprendisti	0	1	1	0
Totale	610	619	613	-6

Formazione

La programmazione della formazione aziendale del 2023 è stata realizzata integralmente e ha contemplato una serie di iniziative a carattere obbligatorio in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro, nonché in tema di aggiornamento professionale continuo e richiesto dalle strutture aziendali.

All'inizio dell'anno si sono svolte due importanti iniziative sollecitate dalla Direzione, organizzate con Fondazione Ordine Ingegneri Milano, che hanno coinvolto numerosi progettisti e tecnici nell'approfondimento dei ruoli del Direttore Lavori e del Project Manager.

Si sono svolte alcune edizioni formative del personale da formare in materia di antincendio, primo soccorso, lavori in ambienti confinati, nonché di formazione al ruolo del preposto.

È iniziato il percorso di aggiornamento obbligatorio sulla Sicurezza dei lavoratori a rischio basso articolato in n.9 edizioni in modalità a distanza. Un addetto Reti Fognarie ha frequentato il corso di rinnovo della CQC, mentre un altro collega ha conseguito il primo rilascio della Carta.

I colleghi RSPP e ASPP mantengono l'attività di formazione in ingresso ai neoassunti in materia di Sicurezza ai sensi 81/08 e Accordo Stato-Regioni; i medesimi colleghi hanno formato inoltre n. 46 operativi al ruolo di preposto.

I colleghi a rischio basso rientrati dopo assenza prolungata hanno frequentato la formazione sulla Sicurezza tramite specifici moduli e-learning.

Un addetto SPP ha ottenuto la qualifica di formatore alla Sicurezza.

I colleghi formatori del SPP hanno inoltre condotto un'edizione di aggiornamento obbligatorio per i Dirigenti aziendali.

È stato svolto il consueto mantenimento annuale delle qualifiche degli addetti alla Sorveglianza agli impianti di gas naturale.

Sono state attivate diverse iniziative con docenza interna, ad es. quella condotta dall'Uff. Ambiente in materia di corretta compilazione formulari rifiuti e l'illustrazione dei Piani Emergenza ai nuovi addetti all'Emergenza aziendali a cura del SPP. Sono proseguiti i collaudi interni e le sessioni di formazione dei tecnici all'uso dell'applicativo WFM.

Sono state realizzate due iniziative comprese in un finanziamento regionale di cui l'Azienda ha beneficiato e sono state rivolte ad un ampio numero di colleghi.

Più di un centinaio di colleghi sono stati coinvolti in un ciclo interno di approfondimenti legati alle norme ambientali specifiche in fatto di gestione del SII.

È stato realizzato un articolato percorso di appuntamenti organizzati con un noto professionista e rivolto all'illustrazione delle novità in materia di nuovo Codice degli Appalti e Tecniche di redazione capitolati d'appalto, che ha coinvolto i settori Appalti, Approvvigionamenti, Legale e molte figure tecniche.

Una decina di colleghi dell'area Progettazione e Gestione Investimenti hanno frequentato con regolarità il percorso di implementazione BIM.

Si è concluso il ciclo di brevi incontri in materia di consapevolezza delle minacce informatiche, svolto in modalità a distanza rivolto a circa n. 270 persone; è stata avviata, su richiesta specifica del Dirigente Impianti, una massiccia formazione in tema di rischio elettrico con l'ente CEI a cui hanno partecipato n. 38 colleghi.

Si è svolta la formazione programmata rivolta agli addetti all'utilizzo delle PLE - piattaforme di Lavoro Elevabili. Presso l'officina della sede di Livorno si è svolta la prova di saldatura acciaio per il rinnovo dell'abilitazione alla saldatura di n. 20 colleghi.

A fine anno hanno preso avvio diverse sessioni di aggiornamento dei responsabili piani autocontrollo, dei tecnici addetti alle attività alimentari semplici e dei manutentori in materia di gestione delle FONTI AQ, da proseguire nel 2024.

A fine anno, si è svolta la formazione diretta a n. 14 colleghi in materia di ambienti sospetti di inquinamento o confinati, nonché la formazione integrativa sull'apposizione di segnaletica di cantiere da parte di n. 30 preposti. Nel corso dell'anno si sono susseguite un paio di iniziative di sensibilizzazione in tema di cybersicurezza rivolte a tutto il personale.

Circa n.200 colleghi tecnici e amministrativi hanno seguito in modalità e-learning una breve formazione integrativa in materia di Modello 231, aggiornato secondo i nuovi reati di tipo fiscale e tributario.

È stata condotta, in collaborazione con il DPO aziendale, una formazione rivolta a circa 300 persone in materia di osservanza e conoscenza del Regolamento europeo di protezione dei dati personali o GDPR privacy.

Tutto il personale assunto è stato formato sui temi previsti dall'art. 20 del CCNL.

Sono state accolte in Azienda, presso l'Area Amm.ne, Finanza e Controllo, due giovani neolaureate che prestano attività di tirocinio non curriculare per una durata di sei mesi.

FORMAZIONE	2020	2021	2022	2023
AREA TEMATICA				
Manageriale	399	75	10	210
Professionale e Normativa	999	3468	1535	2870
Sicurezza	3208	3956	6359	4429
Tecnico-Operativa	952	320	1186	2292
TOTALE ORE	5558	7819	9090	9801

ANALISI INFORTUNI

Allo scopo di poter confrontare i dati relativi ad ASA con quelli di altre aziende che svolgono attività simile, vengono calcolati, facendo riferimento alla Norma UNI 7249:2007 e alle indicazioni di Utilitalia, gli Indici di Frequenza, di Gravità, e la Durata media degli infortuni per ciascun anno. Si riporta di seguito l'andamento degli infortuni e degli indici per gli ultimi 5 anni:

Andamento del fenomeno infortunistico nel tempo

Indice di frequenza e gravità totali per ASA, totali e separati per SII e GAS ultimi 5 anni

INDICI DI GRAVITÀ E DI FREQUENZA DAL 2019 AL 2023						
DATO TOTALE E DATI SEPARATI LINEA SISTEMA IDRICO INTEGRATO E LINEA GAS						
SII / GAS	N. infortuni	N. ore lavorate	N. gg infortuni	If	Ig	Durata Media (gg)
2019	12	688.445	215	17,43	0,312	17,17
2019	3	93.167	30	32,20	0,322	10
TOTALE	15	781.612	245	19,19	0,313	16,33
2020	9	709.884	179	12,67	0,25	19,33
2020	1	94.074	97	10,63	1,03	97
TOTALE	10	803.958	276	12,43	0,343	27,60

42

2021	11	805.766	391	13,38	0,48	35,54
2021	1	99.919	94	9,81	0,92	94
TOTALE	12	905.686	485	12,99	0,52	40,41
2022	10	775.287	389	12,89	0,50	38,90
2022	1	96.678	41	10,34	0,42	41
TOTALE	11	871.965	430	12,60	0,49	39,09
2023	14	813.200	448	17,21	0,55	32
2023	3	100.740	104	29,77	1,03	34,6
TOTALE	17	913.939	552	18,60	0,60	32,47

3. Investimenti

ASA SPA ha effettuato nel 2023 investimenti per 56,9 milioni di euro, di cui 54 milioni di euro relativi al Servizio idrico integrato ed alle Altre Attività Idriche e 2,9 milioni di euro relativi al settore della distribuzione gas. Si evidenzia che per effetto dell'operazione LIRI, nel 2023, l'importo complessivo degli investimenti comprende anche il prezzo pagato per l'acquisto dei cespiti LIRI pari a 21,9 milioni di euro.

LINEE	NETTO LIRI	LIRI	TOTALE
SII +All	32.173.083	21.869.866	54.042.949
GAS	2.845.857	23.439	2.869.296
TOTALE	35.018.940	21.893.305	56.912.245

Gli investimenti sono stati finanziati per circa 3,9 milioni di euro da contributi pubblici e privati. Rispetto al Pdl approvato da AIT, che prevedeva circa 38,8 milioni di euro di investimenti relativi a SII e AAI, sono stati effettuati, al netto dell'acquisizione dei cespiti LIRI, minori investimenti per circa 6,7 milioni che verranno recuperati tra il 2024 ed il 2025 con la nuova programmazione dei budget annuali.

Investimenti ASA SPA

Valori in euro	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Investimenti S.I.I. e A.A.I.	22.603.990	24.464.736	28.875.371	31.026.094	54.042.949
di cui contributi incassati	4.455.441	4.996.657	8.731.534	7.620.006	3.868.917
Investimenti settore Distr. Gas	1.948.285	1.420.263	2.112.155	3.312.434	2.869.296
Totale investimenti	24.552.275	25.884.999	30.987.526	34.338.528	56.912.245

(*) Il valore 2023 comprende anche i Cespiti LIRI per € 21.893.304,51

CONFRONTO INVESTIMENTI ASA SPA 2019-2023 PER LINEA
 (valori in euro)

LINEE	2019	2020	2021	2022	2023
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	22.257.806	23.928.092	28.247.447	30.755.141	53.769.806
ACQUEDOTTO	11.277.074	12.504.352	17.558.998	19.635.410	42.192.000
ACQUA ALTA QUALITA	364.392	127.080	170.684	87.360	136.462
FOGNATURA	3.860.237	5.201.747	3.627.734	3.830.661	3.491.553
DEPURAZIONE	5.107.227	4.609.035	4.335.265	4.812.776	5.284.099
STRUTTURA GESTORE	1.648.876	1.485.879	2.554.765	2.388.933	2.665.692
ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	345.836	536.644	627.924	270.954	273.143
ACQUA INDUSTRIALE	133.601	501.518	627.924	270.567	271.423
DEPURAZIONE INDUSTRIALE	212.235	35.126		386	1720,13
GAS	1.948.285	1.420.263	2.112.155	3.312.434	2.869.296
TOTALE	24.551.927	25.884.999	30.987.526	34.338.528	56.912.245

L'AIT con delibera n. 15/2022 del 25 novembre 2022 ha approvato:

- il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, e del Programma degli interventi gestionali nel formato ARERA e nel formato AIT.
- Il "Programma degli Interventi Pdl 2020-2023 di ASA SPA"
- il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b) della deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario $teta (\theta)$ che il gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti.

Rispetto al piano degli investimenti approvato da AIT nel 2020, la società ha notevolmente incrementato gli investimenti nel periodo 2020-2031 (il 2031 è l'anno di scadenza della concessione) con un incremento complessivo di oltre 71 milioni di euro. Come si evince dalla tabella seguente il piano degli investimenti approvato a novembre 2022 riporta un totale di circa 317 mln di euro. Nel periodo 2020-2023 (III periodo regolatorio) erano previsti circa 124,7 mln di euro pari al 39% del totale piano 2020-2031 ed a consuntivo, al netto dell'acquisizione dei cespiti LIRI, il totale è stato di circa 126,2 mil euro e quindi + 1,5 mil euro.

Linea	Totale 2020-2023	Totale 2024-2027	Totale 2028-2031	Totale 2020-2031
ACQUEDOTTO	73.928.033	71.144.014	37.513.858	182.585.906
ACQUA ALTA QUALITA	871.444	52.000	4.000	927.444
FOGNATURA	15.099.646	12.189.894	6.928.942	34.218.482
DEPURAZIONE	25.873.272	42.712.818	19.859.323	88.445.413
STRUTTURA GESTORE	7.429.671	716.720	477.165	8.623.556
ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	1.483.889	446.657	301.749	2.232.295
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	124.685.956	127.262.103	65.085.037	317.033.096

	2020-2031 (euro)
Piano approvato nel 2020 ^(*)	245.809.297
Piano approvato nel 2022 ^(**)	317.033.096
Differenza	71.223.799

^(*) Delibera AIT n. 15 del 29/12/2020

^(**) Delibera AIT n. 15 del 25/11/2022

L'aumento di 71 mln di euro è dovuto a:

1. recupero degli investimenti previsti e non realizzati nella pianificazione fino al 2019;
2. adeguamento delle esigenze infrastrutturali in funzione dei nuovi obiettivi previsti dalla regolazione in termini di Qualità Tecnica e Contrattuale;
3. adeguamento degli investimenti concordati con l'AIT e previsti ai sensi dello schema regolatorio MTI-3;
4. inserimento dei nuovi interventi finanziati/finanziabili dal PNRR;
5. in linea generale, ancor più incisiva azione sulle principali esigenze/criticità secondo un'ottica di costante e progressivo miglioramento dell'efficienza funzionale ed economica della gestione, intervenendo in particolare su:
 - a. salvaguardia e miglioramento quali-quantitativo della risorsa idrica (tra cui avvio del Water Safety Plan);
 - b. riduzione delle perdite idriche in rete;
 - c. incremento delle capacità di accumulo/riserva dei serbatoi;
 - d. adeguamento e potenziamento delle reti fognarie (collettamento e raccolta);
 - e. riduzione di quantità e concentrazione dei fanghi prodotti nei processi di trattamento delle acque reflue (cfr. problemi di smaltimento);
 - f. potenziamento ed efficientamento del sistema depurativo.

In tale ottica, vari interventi sono stati inseriti nel nuovo Piano delle Opere Strategiche (POS) previsto dall'art. 3 della Delibera 580/2019 (MTI-3), così come si è tra l'altro proceduto ad evidenziare nella pianificazione 2020-2031 la rilevanza di taluni interventi anche ai fini dei vari piani di finanziamento nazionali (cfr. Piano

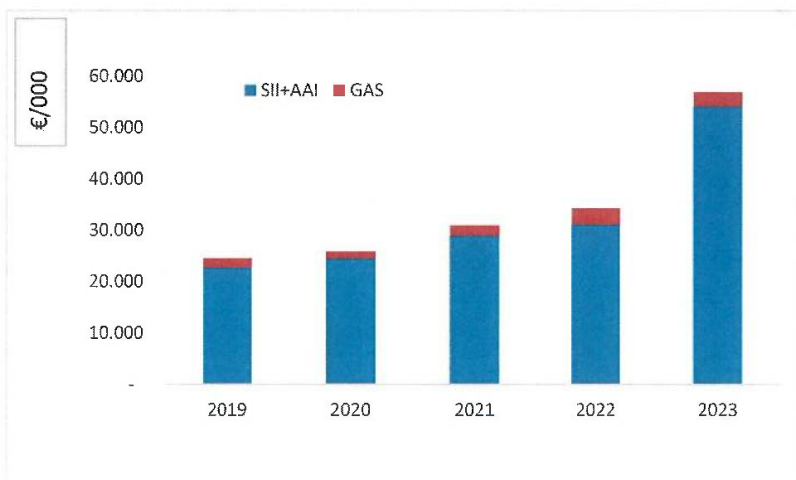
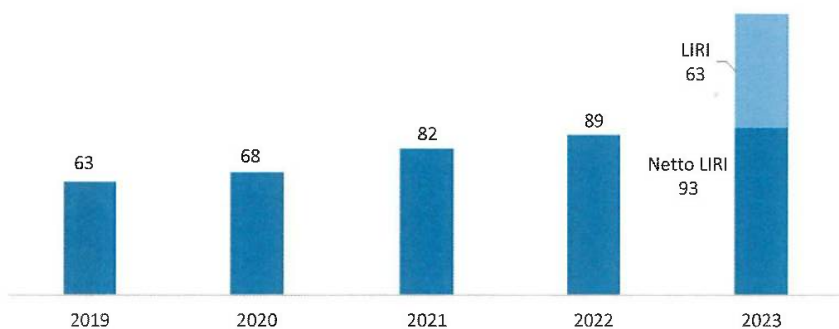
45

Acquedotti, Piano Invasi, Piano Nazionale Interventi Infrastrutturali per la Sicurezza Settore Idrico PNISSI, etc.).

Nel 2023 il valore degli investimenti SII per abitante residente servito è continuato a crescere attestandosi sul valore di circa 93 euro per abitante, al netto dell'operazione LIRI che ha determinato un'ulteriore crescita pari a 85 euro per abitante (nel 2022 gli investimenti sono stati pari a 89 euro per abitante residente servito).

Con Delibera n. 639 del 28/12/2023 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario (MTI-4) con il quale entro il 31 ottobre 2024 dovranno essere approvate le tariffe per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 ed il Piano degli Investimenti 2024-2031.

Investimenti S.I.I. euro/ab/anno



SINTESI INVESTIMENTI 2023 PER MACROPROGETTI

Acquedotto	19.928.738
MS e potenziamenti	7.014.041
Dissalatore Elba 80 l/s	5.434.477
Contatori e misuratori	1.361.972
Messa in sicurezza adduttrici Livorno	203.278
Area industriale e portuale di Piombino - FAS	47.831
Allacciamenti	1.046.480
Sostituzione reti fibrocemento	519.953
Acquedotto Ponteginori - Volterra	750.374
Distrettualizzazione reti	387.192
Acquedotto Alta e Bassa Val di Cecina (ex Idrosolvay)	886.018
Potabilizzatori cromo esavalente	98.470
Potenziamento rete Marina di Castagneto e Donoratico	12.386
Emergenza idrica	317.902
Acquisizione Larderello	100.040
Addolcitore Mortaiolo	285.679
Potabilizzatori nuovi impianti	624.565
Invaso Pian di Goro	164.652
Dorsali	204.000
Pozzi mantenimento e sostituzione	132.219
Piano Boro-Arsenico	114.077
Altri vari interventi	223.131
Fognatura	2.878.307
MS e potenziamenti reti	1.621.388
MS e adeguamento stazioni sollevamento	768.952
Allacciamenti	256.908
Sfioratori di piena	47.335
Separazione reti ed eliminazione acque parassite	22.814
Altri vari interventi	160.911
Depurazione	5.700.138
MS e adeguamenti depuratori	2.671.759
Impianti sopra 2.000AE - Piano Stralcio	639.033
Impianti sotto 2.000AE - APQ	717.097
Hub fanghi Cecina - Bibbona	375.460
Riduzione produzione fanghi	145.827
Progetto Fanghi Forsu	540.476
Delocalizzazione Rivellino (F1)	45.914
Potenziamento per urbanizzazioni Marina di Castagneto	137.847
Altri vari interventi	426.726
Struttura Gestore	3.273.392
Attrezzature informatiche	1.513.950
Studi e ricerche	633.706
Attrezzature tecniche e di laboratorio	159.759
Opere edili ed impiantistiche edifici gestore	411.560

8

A 12

Telecontrollo	554.417
Fontanelle alta qualità	136.462
Acqua industriale	256.046
Gas	2.845.857
Interventi vari su misura e distribuzione	2.094.362
MS e potenziamenti	502.538
Allacciamenti	248.956
Cespiti LIRI 2023	21.893.305
Totale complessivo	56.912.245

ASA SPA anche nel 2023 ha garantito la salvaguardia ambientale attraverso la corretta ed efficace gestione della rete fognaria e gli impianti di depurazione. La qualità certificata delle acque marine nel tratto di costa tra Livorno e Piombino e sull'Isola d'Elba e Capraia sono risultate **pressoché eccellenti** in tutti i punti di campionamento ARPAT ufficiali.

Sull'acquedotto ASA SPA ha continuato ad investire sul potenziamento delle fonti di approvvigionamento, la ristrutturazione del sistema distributivo, la realizzazione di nuovi pozzi e la riattivazione di pozzi dismessi.

Relativamente alla riduzione delle perdite, si è agito sull'azione della distrettualizzazione e con la preventiva di regolazione/riduzione delle pressioni nelle condotte e nella eliminazione delle sovrappressioni transitorie, così da ridurre lo stress.

Inoltre si evidenzia che oltre a quanto suddetto è stata rinnovata la candidatura ai finanziamenti PNRR e PNIS del progetto per la riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione e alla implementazione di sistemi di controllo e monitoraggio integrativi del sistema di telecontrollo ASA, concentrato prevalentemente nelle zone maggiormente critiche e cioè in Val di Cornia e Isola d'Elba. -L'importo del progetto è di circa 21 mil di euro di cui € 18,5 su fondi PNRR con dichiarazione di progetto assegnatario in attesa di finanziamento. Qualora si concretizzi il finanziamento si avranno a disposizione risorse economiche sufficienti a dare un forte impulso ed una importante accelerazione sin dal 2024 alla riduzione delle perdite di rete entro il 2026.

I progetti assegnatari/candidati al PNRR

Oltre al progetto perdite, candidato sulla linea 4.2, di seguito sono riportati i progetti e/o lavori avviati nel 2023 che fanno capo al MIT, di cui ASA è soggetto attuatore e finanziati da PNRR+FOI.

- 1) M2C4-I4.1-A2-23 LOTTO 2_ realizzazione nuovo serbatoio del Paratino da 2.000 mc e relativo impianto di sollevamento presso loc. Paratino- Importo progetto € 1.871.206,21



- 2) M2C4-I4.1-A2-22 LOTTO 1_ potenziamento dell'impianto di potabilizzazione di Martaiolo e realizzazione nuovo impianto di addolcimento delle acque per Collesalveti e Livorno importo € 14.922.079,84
- 3) M2C4-I4.1-A2-22 LOTTO 2_ collegamento Stagno - Martaiolo ed altri interventi di messa in sicurezza idraulica della città di Livorno, lavori comprensivi di forniture per posa di reti di acquedotto e opere accessorie- Importo progetto € 3.582.000,69

Oltre ai progetti suddetti sono stati avviati altri progetti finanziati PNRR facenti capo al MASE, per i quali il soggetto attuatore è esterno (AIT-Comune di Capraia) e ASA è il soggetto attuatore esterno/realizzatore.

I progetti MASE in corso sono:

- 1) M2C1.1.I1.1- LIN. C - Progetto di adeguamento della linea fanghi del Depuratore di Livorno con l'implementazione del progetto di codigestione anaerobica di fanghi di supero e FORSU da raccolta differenziata per la produzione di digestato rinnovabile e biometano per autotrazione- € 17.347.352,04
- 2) M2 C4 I4.4 Adeguamento Depuratore di Campo Alla Croce e nuovo comparto terziario- Importo € 8.090.595,34
- 3) M2 C1 I3.1-PNRR ISOLE VERDI - Nuovo Dissalatore Isola di Capraia e collegamento reti. Realizzazione dissalatore (IIIA)- Importo di progetto € 1.163.000,00
- 4) M2 C1 I3.1-PNRR ISOLE VERDI - Nuovo Dissalatore Isola di Capraia e collegamento reti. Sostituzione reti idriche (IIIC)- Importo di progetto € 611.744,00

Lo stato di avanzamento dei principali investimenti 2023.

Si riporta, qui di seguito, un elenco dei principali investimenti, progetti e studi effettuati nel 2023:

Reti e impianti acqua potabile

Interventi Conclusi -Reti acque potabili

- o Piano Solvay 1.2-Nuova condotta idrica dn300 di collegamento Pianacci-San Pietro in Palazzi per alimentare San Pietro Palazzi con campo pozzi Steccaia
- o Dissalatore di Mola lotto 1: collettamenti a terra per allaccio alla dorsale, presa acqua mare e scarico del concentrato salino

Interventi conclusi impianti acque potabili

- **Nuovo serbatoio e centrale di pompaggio a Ponteginori:** sono completati i lavori di costruzione della centrale, mentre sono in ultimazione la realizzazione delle lavorazioni del comparto elettrico della cabina di media tensione e del comparto elettromeccanico.

Interventi in corso- Reti acque potabili

- **Raddoppio tratto adduttrice principale Filettole** tra serbatoio di Stagno e Corso Italia con attraversamenti toc dello scolmatore dell'Arno in subalveo e della S.S.1 via Aurelia: lavori TOC terminati, in corso di esecuzione i lavori per i collegamenti finali alla rete.
- **Piano Solvay 3.1/3.2:** collegamento pozzi Santa Perpetua alla dorsale Alta/Bassa Val di cecina
- **Piano Solvay 2.3:** collegamento del nuovo serbatoio del Paratino con il serbatoio Pianacci e con i pozzi Montegrappa e peep

Interventi in corso impianti acque potabili

- **Piano Solvay 2.1/2.2-Nuovo serbatoio Paratino -Cecina** (ricompreso nella linea PNNR 4.1-Int 23)
- **Dissalatore di Mola lotto 2 e lotto 3:** opere edili ed elettromeccaniche per realizzazione dell'impianto di dissalazione da 80 l/sec, realizzazione camera intake e condotte sottomarine di presa acqua mare e scarico del concentrato salino

Reti e impianti fognatura e depurazione

Per quanto concerne il Servizio Depurazione e Reti Fognarie si segnalano i seguenti investimenti:

Interventi Conclusi-Reti acque reflue

- **Nuovi Collettamenti fognari a servizio dei capoluoghi di Guardistallo e Montescudaio per il collettamento ai nuovi depuratori.** Lavori conclusi fatta eccezione dell'allaccio finale ai depuratori. E' in corso la gara per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei due depuratori di Montescudaio e Guardistallo, che ha subito rallentamenti nel 2023 a causa di un ricorso. La realizzazione dei due depuratori e dei relativi collettamenti rientrano nell' Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al Settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della l.r. 20/2006 e all'art. 19 ter del d.p.g.r. 46/R/2008.
- **Lavori di risoluzione interferenze della fognatura nera e dell'acquedotto con la sezione di deflusso del Rio Riseccoli-** Lavori edili e idraulici ed elettrici completati e collaudati.

- **Alleggerimento della fognatura mista della città di Volterra-** Lavori per eliminare uno scaricatore di piena che interferisce con gli scavi archeologici dell'anfiteatro romano -

Interventi Conclusi-Impianti acque reflue

- **Adeguamento Depuratore di Guardamare -San Vincenzo-** I lavori della FASE I consistenti nell'istallazione di una nuova sezione di ispessimento dei fanghi sono stati completati e collaudati. Questi lavori consentiranno di incrementare e migliorare la capacità di trattamento della linea acque e dei fanghi, per ridurre la necessità di inviare i volumi dei reflui non trattati durante il picco estivo al depuratore di Campo alla Croce, e aumentare così la possibilità del riutilizzo delle acque anche durante il mese di Agosto, salvo risolvere i problema emergente dell'incremento della salinità delle acque.
- **Sostituzione comparto ossidativo Depuratore di Bibbona Linea A-** Lavori completati – Questi lavori, che si sono dimostrati già molto efficienti, consentono di anticipare il potenziamento della capacità ossidativa della line acque in previsione dei futuri interventi di revamping integrale del depuratore di Bibbona, che fanno parte della realizzazione dell'HUB di accentramento e trattamento dei fanghi di depurazione Cecina Bibbona in cui è prevista anche la realizzazione della serra solare di essiccamento - progetto PNRR-MASE: HUB per il trattamento ed essiccamento solare fanghi depurazione Val di Cecina e Val di Cornia -Importo di progetto € 10.620.306,00- (progetto risulta in graduatoria per l'assegnazione).

Interventi avviati -Reti acque reflue

- **Collettamento fognario Montecerboli-Larderello-** completato ed approvato il progetto nel 2023 di collegamento della frazione di Montecerboli a Larderello in previsione di centralizzare la depurazione delle due frazioni presso un unico impianto di depurazione e cioè il nuovo depuratore ENEL di Larderello che sarà preso in carico da ASA a fronte della convezione con ENEL e Comune. Predisposto il contratto attuativo in AQ per affidamento lavori. Inizio previsto primo semestre 2024.
- **Adeguamento fognatura zona Vallescaia - Cecina-** completato ed approvato il progetto nel 2023 e lavori affidati con contratto attuativo di AQ. Inizio previsto secondo semestre 2024

Interventi avviati -Impianti acque reflue

- **Depuratore di Schiopparello Portoferraio ELBA:** intervento di ottimizzazione del processo gestionale quarta linea + ispessitore. Sono stati completati i lavori di allestimento della IV linea, così da portare l'impianto alla massima potenzialità di progetto, grazie alla realizzazione di modifiche idrauliche e l'installazione della sezione finale ad ultrafiltrazione MBR. E' stata completata la progettazione esecutiva anche per la ottimizzazione della stabilizzazione dei fanghi e del contenimento delle emissioni odorigene e sono stati avviati nel 2023 una parte dei lavori di implementazione della linea fanghi e contenimento delle emissioni odorigene. Parimenti è stata completata la progettazione esecutiva, gli accordi bonari per le servitù, l'ottenimento delle autorizzazioni idrauliche da parte della Regione Toscana, l'acquisto del materiale e l'affidamento dei lavori per lo spostamento del punto di scarico dal fosso della Madonnina a quello del Riondo. In corso procedimento di autorizzazione e modifica AUA sia per il completamento dei lavori di potenziamento della linea fanghi al depuratore, sia per lo spostamento del punto di scarico finale.
- **Realizzazione trattamenti appropriati Elba in Accordo di Programma - Fetovaia (Campo nell' Elba)-** lavori in fase di completamento; **Cavo (Rio)-** esecuzione ed approvazione del progetto con lavori affidati con contratto attuativo di AQ consegna lavori prevista entro primo trimestre 2024. In corso la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo. Entrambi i progetti avviati fanno parte di un più ampio investimento che prevede l'adeguamento di n.6 scarichi fognari in condotta sottomarina con la realizzazione di pretrattamenti spinti a monte della stessa. I suddetti progetti rientrano Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al Settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della l.r. 20/2006 e all'art. 19 ter del d.p.g.r. 46/R/2008.
- **Sistemazione aree centrifughe Depuratore di Cecina e Lentisco (Campo nell' Elba)-** avviati lavori di sistemazione per allestimenti nove centrifughe, ottimizzazione zone di carico cassoni, coperture e trattamenti odorigeni.
- **Depuratore Rivellino -Livorno-**Rifacimento strutturale dei solai del depuratore del Rivellino e implementazione del sistema di ossidazione con modifica dell'attuale sistema a candele ceramiche porose con sistema a piattelli e cicli alternati.

Interventi di adeguamento e potenziamento.

Nel 2023 sono stati eseguiti direttamente dalla LoB SIl interventi di **adeguamento e potenziamento** nel rispetto degli obiettivi aziendali, completando quanto già iniziato nell'anno precedente ed implementando ulteriori investimenti in ragione delle priorità tecniche evidenziate nella gestione e delle necessità delle manutenzioni straordinarie.

Sugli impianti di depurazione e sollevamento fognario sono stati realizzati investimenti finalizzati alla riduzione ed ottimizzazione qualitativa dei fanghi, all'implementazione e miglioramento del telecontrollo ed al miglioramento del processo: si citano come esempi le installazioni e messe in funzione delle nuove centrifughe **Vitone V7 presso i depuratori di Cecina e Campo alla Croce** con i lavori correlati e l'installazione di un **innovativo sistema di allarme a CTO sugli scaricatori di piena sul lungomare di Livorno** (allerta tarata su una soglia di preallarme del livello della fognatura) nonché, su guasto, importanti interventi come la sostituzione dei due interruttori principali **dell'impianto elettrico del Rivellino** (in esito al guasto dell'interruttore a valle del trasformatore 1 sono stati sostituiti entrambi, coetanei) e, sempre al Rivellino, **il risanamento con relining della canalizzazione del surnatante**.

Sulle reti fognarie sono state eseguiti prevalentemente interventi di manutenzione straordinaria, sia con metodo classico che con **tecnologia relining** come in **Scali delle Macine e in V.le Italia ad Ardenza mare (Livorno)**; si segnalano inoltre la realizzazione di ca il **50% del lavoro di potenziamento delle reti idriche e fognarie di Belforte come da convenzione specifica con il Comune di Radicondoli** (in occasione della posa rete di teleriscaldamento), la realizzazione di un tratto di fognatura nera in loc. **Polveroni** come da specifica convenzione con il **Comune di Rosignano M.mo** e l'esecuzione degli **interventi sugli sfioratori di piena richiesti dalla Regione**. Sugli impianti di acquedotto si segnalano in particolare interventi finalizzati al mantenimento della risorsa idrica ed al contrasto alle criticità qualitative e quantitative della stessa: la riperforazione del **pozzo 34 Mortaiolo (34ter)**, la manutenzione straordinaria e pulizia di altri **9 pozzi a Mortaiolo** e di **tutti i pozzi di Filettole**, la sostituzione dei filtri dell'impianto di abbattimento **As di Franciana** e **l'integrazione delle resine negli impianti di abbattimento B di Franciana e Coltie** (risulta altresì necessaria la realizzazione di un nuovo impianto di abbattimento As a Coltie da 100 l/s, per il quale è stata presentata nel 2023 la relativa gara d'appalto), **il completamento della realizzazione della nuova centrale Mulinetto x Serrazzano** a risoluzione delle criticità della risorsa idrica disponibile



per le zone di **Serrazzano e Lustignano**. Sono stati altresì eseguiti interventi di ms e adeguamento/potenziamento indifferibili su centrali strategiche della gestione, **come gli interventi sul Cisternone** (manutenzione straordinaria delle condotte di collegamento fra i due serbatoi, sostituzione gruppi di pompaggio 1 e 2, sostituzione delle tubazioni di troppo pieno presso la vasca di stoccaggio e ms del vaso di espansione), nonché investimenti finalizzati a rendere **le sedi conformi alle esigenze e prescrizioni dei piani di emergenza (Livorno, Elba, in parte ancora in corso)**.

Sulle reti si segnala l'attraversamento con **trivellazione orizzontale controllata del fosso della Cigna a Livorno** a completamento del raddoppio tubazione **Banditella tra rotatoria Cigna e nuovo centro, il completamento dell'adduzione dei pozzi del Casone verso la Centrale di CC Marina** (lavoro finalizzato a incrementare e migliorare la risorsa idrica tramite miscelazione nonché ridurre le perdite sulla distribuzione ottimizzando i costi), **il completamento dell'adduzione al serbatoio di Suvereto (loc. La Gera)** interventi di **sostituzione di tratti di tubazione con alte percentuali di perdite, di fibrocemento e non** (es via Roma, via Torretta e via Ferrigni a Livorno, via del Poggione loc. Crocino, loc. Roncolla a Volterra), **lavori in sinergia con gli interventi delle amministrazioni comunali** (es Via Amendola Livorno, Vicolo S. Giuseppe, P.zza Gramsci a Cecina, loc. il Piano a Rio, Via degli Alzi a Marina di Campo) nonché vari interventi di ms in tutte le zone (si segnala l'importante riparazione in zona Porta a Terra della tubazione in acciaio DN 700 a servizio del serbatoio di Banditella nel primo trimestre 2023).

Reti e impianti gas

L'adeguamento alla 155/2008 e s.m.i. prevede la sostituzione di contatori elettronici con compensazione di temperatura e pressione. La sostituzione di tali contatori è iniziata nel 2010, per le grandi utenze (artigianali/industriali) e dal 2016, seppur con minime percentuali, tali sostituzioni hanno interessato i contatori di tipo domestico (calibro G4 e G6).

Alla fine del 2018 ARERA ha emesso la delibera 669 che impone alle aziende medio piccole come ASA SPA, di sostituire l'85% del parco contatori di tipo domestico (G4/G6) con quelli di tipo elettronico entro il 31/12/2023.



Per centrare l'obiettivo della sostituzione contatori era necessario sostituire nel 2023 circa 35.000 contatori, purtroppo ritardi di vario genere ma soprattutto nell'assegnazione della gara di appalto per la sostituzione, hanno fatto iniziare i lavori quasi alla fine dell'anno.

Sono stati comunque sostituiti circa 17.000 contatori e considerato il contesto di difficoltà con il quale è stato ottenuto è pur sempre un numero molto importante rispetto alle medie storiche aziendali.

Dispersioni gas

Il grande impegno richiesto per far fronte alle disposizioni normative suddette ha un positivo ritorno sull'abbattimento delle dispersioni che si verificano al gruppo di misura: la sostituzione dei contatori ha cominciato ad essere consistente nel 2017 ed i grafici seguenti evidenziano il miglioramento della performance nel periodo.

Altra attività importante per la prevenzione delle dispersioni gas è l'ispezione della rete, obbligo dettato dall'Autorità, estesa negli ultimi due anni dall'Area Reti Gas alle derivazioni di presa su suolo pubblico: la ricerca sistematica delle dispersioni gas (e ovviamente riparazione) anche su derivazione di presa, per la parte interrata, ha prodotto un significativo abbattimento delle relative dispersioni (vedi sotto).

Con l'intento di abbattere ulteriormente le dispersioni gas, nel 2023 è stata ispezionata l'intera rete gestita, circa 702 km invece del 25 % del totale come previsto dall'indicatore ARERA. oltre all'ispezione delle derivazioni di presa, di ogni singolo edificio, di due interi quartieri quali Magenta e Borgo Capuccini che hanno una densità abitativa importante.

Le dispersioni nelle tabelle seguenti sono conteggiate in relazione alla parte di impianto sulla quale si sono verificate, così come richiesto da ARERA.

Impianto Livorno	Anno solare									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
su rete	31	23	21	45	37	10	5	3	10	9
su impianto di derivaz. parte interr.	61	73	91	71	61	19	18	25	48	28
su impianto di derivaz. parte aerea	277	227	303	242	186	227	231	257	198	187
su gruppo di misura	861	793	772	640	661	500	497	555	399	305
Totali	1230	1116	1187	998	945	756	751	840	655	529

Il 2023 ha registrato risultati eccellenti come numero di dispersioni, il miglioramento si è registrato su tutte le parti di impianto, tanto che il 2023 si è rivelato in assoluto il miglior risultato.

Considerato gli ottimi risultati già ottenuti negli anni precedenti, specialmente il 2022, diventa sempre più difficile migliorarsi, non era quindi immaginabile l'ottima performance ottenuta, i provvedimenti messi in campo stanno dando i risultati sperati.

Nel 2023 si è registrato un calo delle dispersioni su tutti gli impianti gestiti. Di seguito i dati totali suddivisi per impianto:

Totali per impianto	Anno solare									
Impianto di:	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Livorno	1230	1116	1187	998	945	756	751	840	655	529
Castagneto C.cci	44	31	23	33	20	23	24	40	28	11
Rosignano	220	224	229	150	128	169	185	207	134	96
Gabbro	6	8	6	1	1	4	1	1	1	3
San Vincenzo	34	25	49	37	34	30	29	37	32	28
Totale	1534	1404	1494	1219	1128	982	990	1125	850	667

Per quanto riguarda i tempi di intervento, l'indicatore stabilito da ARERA da rispettare è di 60 minuti dalla chiamata al pronto intervento all'arrivo sul posto per il 90% degli interventi. Nel conteggio rientrano tutte le chiamate che danno seguito ad un intervento, anche se poi la squadra non evidenzia alcuna anomalia come, ad esempio, quando si presentano le nubi maleodoranti, che richiedono l'impegno di tutte le squadre, pur nella consapevolezza che non verrà rilevata alcuna anomalia.

La tabella seguente mostra i tempi di intervento sull'impianto di Livorno che numericamente è il più rappresentativo.

Impianto Livorno 2023/mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	tot
su impianto di distribuz.	100	85	78	73	76	87	59	54	58	85	99	97	951
a valle del punto di riconsegna	21	24	27	25	19	16	11	12	14	20	15	17	221
totale	121	109	105	98	95	103	70	66	72	105	114	114	1172
interventi totali oltre 60'	6	1	1	1	0	2	2	2	1	5	6	4	31
oltre 60' causa esercente	6	1	0	1	0	1	2	1	1	5	6	4	28
tempo di arrivo <60' totale	95,04%	99,08%	100,00%	98,98%	100,00%	99,02%	97,14%	98,46%	98,61%	95,24%	94,74%	96,49%	97,60%

La percentuale per il 2023 è stata del 97,60% da notare come mensilmente la percentuale sia molto alta (in alcuni casi raggiunge il 100%) ma basta un evento particolare, come le nubi maleodoranti, ad abbassare di molto la percentuale media.

Impianti Gas

Nel 2023 è stato effettuato il passaggio dal sistema di misura da venturi-metrico a volumetrico della RE.MI denominata "Lupi" (>30.000 Smc/h), rimane da installare il gascromatografo.

Da completare l'impianto di Livorno / Collesalveti la presa Livorno denominata Suese, i cui costi di adeguamento sono stati inseriti nel budget 2024.

Sono state svolte tutte le manutenzioni su GRF, GRI, GRU e RE.MI con scadenza 7 e 6 anni così come previsto da norma UNI/CIG 9571-1 e UNI/CIG 10702 con ricambi originali dei produttori del gruppo (Emerson e Fiorentini), oltre alle verifiche semestrali previste.

L'impianto del Gabbro è già adeguato. Nel 2023 è stato convertito a volumetrico anche l'impianto > 30.000 Smc/h venturimetrico dei Lupi (la presa Livorno). Rimane da completare l'impianto di Livorno / Collesalveti (la presa Livorno denominata Suese) previsto per il 2024.

4 Sistemi Certificati

ASA S.p.A. ha adottato, sin dal 2007, la norma UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità", norma che specifica i requisiti di un sistema di gestione per dimostrare la capacità aziendale di fornire un servizio che soddisfi i requisiti del cliente ed i requisiti cogenti applicabili e di accrescere la soddisfazione del cliente tramite l'applicazione efficace del sistema. Tale standard coinvolge ed interessa l'intera azienda tramite l'ottimizzazione di tutti i processi aziendali, la predisposizione di procedure e modalità di gestione finalizzate al miglioramento continuo ed all'incremento di efficienza con attenzione ai costi.

ASA S.p.A. è organizzata quindi in modo tale da tenere sotto controllo tutti gli aspetti della propria attività e garantire riproducibilità delle performance e del mantenimento ma anche del miglioramento continuativo degli standard qualitativi erogati, mirando ad accrescere la soddisfazione del cliente tramite l'applicazione efficace del sistema, compresi i processi per il miglioramento del sistema stesso ed assicurare la conformità ai requisiti del cliente ed ai requisiti cogenti applicabili.

Nel 2023 ASA SPA ha inoltre ottenuto l'integrazione del sistema di gestione con l'acquisizione della certificazione UNI ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

Il RINA S.p.A., organismo di certificazione, riconosce la conformità del sistema di gestione per la Qualità di ASA ai requisiti delle norme di riferimento; anche per il 2023 gli audit svolti dall'ente di certificazione hanno avuto esito positivo.

Il Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Sicurezza) di ASA SPA si basa sulla gestione per processi e sulla gestione del rischio; le attività svolte, al fine di definire, attuare, monitorare e migliorare il sistema di gestione della qualità aziendale, sono descritte e formalizzate attraverso la documentazione richiesta dal Sistema di Gestione Integrato: la politica, il manuale della qualità, le schede processo, le procedure gestionali e operative, la modulistica, le specifiche tecniche, e tutti le altre documentazioni prescrittive di settore oltre a tutte le prescrizioni legali in generale.



In coerenza con la Politica del Sistema di Gestione adottata, l'organizzazione mira a soddisfare i requisiti ad essa applicabili ed a migliorare l'efficacia del sistema di gestione, con l'intento di progettare e attuare una gestione aziendale orientata all'efficienza, all'efficacia ed all'economicità, avvalendosi delle soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più adatte allo scopo, sostenendo ogni azione utile di miglioramento per assicurare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e di tutti i soggetti che operano per proprio conto.

La Direzione, in accordo con la valutazione dei rischi e delle opportunità, stabilisce annualmente gli obiettivi di miglioramento aziendali, individuando i processi di riferimento, le specifiche modalità e i tempi di attuazione di ciascun obiettivo in base alle priorità di azione, nonché gli indicatori di misurazione per la valutazione del raggiungimento dei singoli obiettivi.

L'adozione di sistemi di gestione certificati, oltre ad offrire maggiore visibilità e trasparenza verso i mercati di riferimento, consente un maggiore controllo dei costi, riduzione degli sprechi, aumento della produttività e dell'efficacia dei processi interni, con la conseguente riduzione di inefficienze, cercando, nel contempo, la tutela dell'ambiente e la sicurezza dei propri collaboratori e dei prestatori d'opera in genere nel rispetto rigoroso della normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio 2023, ASA S.p.A. ha superato anche la visita periodica dell'Ente ACCREDIA per l'Accreditamento del Laboratorio Analisi interno ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Il Laboratorio di Analisi ASA esegue controlli analitici chimici, chimico-fisici e microbiologici sulle acque destinate al consumo umano, sulle acque reflue e sul livello di odorizzante nel metano, per conto delle altre Aree Operative aziendali.

ASA ritiene che l'accreditamento non sia solo un obbligo normativo ma un efficace strumento di progressivo miglioramento della qualità e delle prestazioni che garantisce una scrupolosa rintracciabilità e riproducibilità delle analisi eseguite e testimonia, in quanto la monitora, la competenza tecnica necessaria.

Oltre al rispetto del vincolo normativo, elemento di estrema importanza, l'accreditamento consente ad ASA di porsi con maggiore incisività sul mercato, rafforzando la propria credibilità verso gli Enti istituzionali e i cittadini a cui viene erogato il servizio di approvvigionamento di acqua destinata al consumo umano. È inoltre un percorso che coinvolge tutte le funzioni dell'organizzazione, anche in termini di impegno e consapevolezza, facendo sì che l'intera struttura ne esca effettivamente rafforzata, in termini di impulso alla produttività e di gestione dei rischi interni ed esterni.

5. Innovazione, ricerca e sviluppo

Di seguito si riportano i principali progetti di innovazione, ricerca e sviluppo in corso di realizzazione.



5.1 La transizione digitale dell'azienda, la modellistica idraulica e gli studi di efficientamento

Nell'ambito del progetto A4I – ASA SPA for Innovation, ASA SPA ha intrapreso un percorso profondo di **"Digital Transformation"** che porterà alla adozione di un nuovo modello organizzativo basato su logiche di **asset management, Work Force Management e Data management**.

La digitalizzazione permetterà di sviluppare una società idrica votata all'uso efficiente della risorsa e alla resilienza, ossia capace di rispondere alle sfide attuali e future a cui il settore idrico è esposto. Sono aspetti delicati che ricadono in modo significativo sui sistemi idrici, sui contesti urbani e sui cittadini. Il ricorso a tecnologie digitali ruota attorno all'utilizzo di dati per ottimizzare i processi decisionali, efficientare la gestione del servizio e migliorarne la qualità. L'obiettivo che si persegue è quello del miglioramento continuo dell'organizzazione del lavoro e delle modalità operative, per renderle sempre più funzionali a una **maggior efficienza di tutti i processi di business e all'erogazione di servizi d'eccellenza al cliente**.

Nel 2023 come nel 2022 è proseguita l'attività di **"modellizzazione del sistema fognario acque nere e miste"**. Questi investimenti avranno una ricaduta stabile e duratura sul servizio in quanto serviranno a consolidare i sistemi di indagine e di studio supportati dalla modellistica informatica in grado di meglio finalizzare la ricerca e la eliminazione degli ingressi anomali di acque meteoriche e/o di falda nel sistema fognario, e di contribuire alla individuazione delle perdite per le reti idriche.

Nel 2023 si è conclusa la collaborazione con l'Università di Pisa, dipartimento di energia dei sistemi e impianti per lo studio di **sistemi di ottimizzazione energetica e gestionale** degli impianti di Asa.

Gli studi di tipo gestionale hanno interessato:

- il depuratore di Ferriere (Piombino) per quanto riguarda la depurazione biologica,
- depuratore del Rivellino e l'ITF per ciò che concerne la linea fanghi.

Gli studi a **carattere energetico** invece sono stati condotti sui principali impianti dell'azienda al fine di determinare le soluzioni più soddisfacenti in termini di:

- autoproduzione di energia rinnovabile (eolica/solare),
- sistemi di sfruttamento dei salti d'acqua esistenti per la microgenerazione elettrica,
- altri interventi destinati a ridurre il consumo d'elettricità.

Il costo del progetto, pari a 136.000 €, è avvenuto in quota parte mediante il finanziamento di borse di ricerca.



Sono stati messi a terra i **progetti finanziati dal Fondo Isole Minori** per l'adeguamento del sistema di raccolta e depurazione delle acque reflue e per l'installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabili a servizio dell'impianto di depurazione esistente **sull'isola di Gorgona**. Il progetto esecutivo parte idrica è stato verificato e validato dal Comune di Livorno e sono in corso le attività per l'individuazione del soggetto economico che andrà a realizzare l'opera. Il progetto energetico è in attesa di rilascio da parte del progettista. Tali investimenti sono tra di loro strettamente interconnessi per rendere l'intero sistema "carbon neutral". Infatti, il fabbisogno energetico dell'impianto di depurazione presente sull'isola sarà coperto con impianti di produzione di energia fonte di energia rinnovabile previsti dal Progetto. Il Comune di Livorno è il soggetto beneficiario del finanziamento. Pur mantenendo in capo la responsabilità del progetto, Il Comune di Livorno ha assegnato ad **ASA mediante convezione la responsabilità dell'attuazione e della realizzazione del progetto**.

ASA sarà quindi soggetto attuatore e esecutore dell'intervento.

5.2 Progetti di ricerca e sviluppo

Dopo aver testato la **rete biopolimerica degradabile in acqua mare**, sia in acquario che in mare aperto, sono stati acquistati 1000 m2 di rete per la ripiantumazione da effettuarsi nel Golfo di Mola all'interno del progetto del nuovo dissalatore elbano. Questo progetto si inserisce nel percorso di tutela ambientale che ASA sta portando avanti dal 2016 sulla **protezione della fascia di Posidonia oceanica** che circonda l'isola d'Elba, a supporto degli studi di impatto ambientale per la realizzazione dell'impianto di dissalazione dell'acqua di mare a fini potabile di Mola a Capoliveri. Questo progetto sta avendo riscontri positivi: tra le altre è stato inserito tra le **best practies del progetto Life, Sea Forest**. La sua ideazione, produzione e installazione è oggetto di studio da parte degli operatori tecnico scientifici del Parco della Maddalena e del Parco dell'Asinara per la ricucitura delle matte (contorto agglomerato di posidonia morta ancoradeso al substrato).

Nel giugno 2023 si è concluso Hydrousa, progetto finanziato dalla Comunità Europea con oltre 12 milioni di euro che ha visto ASA SPA come uno dei 27 partner e la NATIONAL TECHNICAL UNIVERSITY OF ATHENS come capofila.

L'isola di Gorgona, oramai definitivamente identificata come laboratorio sperimentale di processi innovativi è diventato il primo testimone della possibilità di creare dei circoli chiusi di recupero e riutilizzo di materia e energia nel Mediterraneo.

Nel 2023 è stata protagonista anche l'Isola di Capraia che ha visto la progettazione di un sistema di **subdrenaggio superficiale destinato a raccogliere le acque di ruscellamento** per loro stoccaggio e successivo reimpiego in agricoltura. Questo pilota sviluppato a Mykonos consentirà di creare delle riserve d'acqua in zone aride e difficilmente accessibili. È un ulteriore passo verso soluzioni circolari.

Non meno importanti i contributi che ASA SPA ha dato al **Consorzio Aretusa**, nello sviluppo di due importanti progetti internazionali **Horizon 2020: Ultimate e Aquaspice**.

Il Consorzio Aretusa, di cui ASA SPA detiene il 45% del capitale sociale, si è aggiudicato nel 2020 due call per un importo complessivo superiore a 1,5 milioni di euro. Il Consorzio Aretusa si è così posto al centro di due esperienze internazionali sul riuso di acqua, energia e materiali.

Ultimate prevede di costruire un sistema di monitoraggio e controllo digitale per monitorare l'intrusione delle acque parassite iper saline nel sistema fognario così da escluderle dal processo oppure miscelarle e migliorare di conseguenza la qualità di acqua trattate nell'impianto terziario.

Nel progetto **Aquaspice** si analizzano le barriere giuridiche e ambientali per il riutilizzo di un particolare flusso di scarto di Solvay, quello dei perossidi (10 mc/h), sempre nel contesto della messa a punto di sistemi innovativi per il trattamento delle acque usate anche di tipo industriale, al fine del loro riutilizzo nei cicli produttivi. L'impianto è stato eletto come caso di studio di progetti internazionali che vedono tra gli attori aziende del calibro di Aqualia, Mekorott, Basf, Suez, Solvay nonché di numerose Università italiane e straniere.

Il 2023 è stato l'anno centrale del progetto: **terminata l'installazione delle sentinelle di monitoraggio e controllo, è pronto il modello idraulico da porre a base dell'algoritmo previsionale** che andrà a governare le elettrovalvole ai fini della migliore miscelazione dei flussi nella vasca di equalizzazione. In questo modo si **conta di migliorare la qualità e quindi la quantità di acqua reflua da inviare a Solvay**. Nel campo della disseminazione dei risultati è stato creato un **corner informativo sulla economia circolare** all'interno della **Biblioteca Bottini dell'olio di Livorno** all'interno del quale sono stati installati i sistemi immersivi predisposti dalla Università norvegese di Trondheim. In questi spazi, si testa anche il diverso comportamento delle piante al variare del contenuto salino delle acque, in modo da far vedere al pubblico quali siano gli effetti



dell'intrusione del cuneo salino nelle acque che inevitabilmente interferiscono con le coltivazioni delle aree litoranee.

6. Situazione finanziaria consolidata ed indicatori economici e finanziari

6.1. Indicatori di risultato economico finanziario e conto economico

Di seguito si espongono i principali indicatori di risultato economico-finanziario e la situazione economica del Gruppo ASA SPA.

Dati Economici	2023	2022	Var	Var %
(migliaia di euro)				
Ricavi	117.696	106.607	11.089	10,4%
EBITDA	33.766	30.078	3.678	12,2%
Ebitda Margin	28,7%	28,2%		
EBIT	5.583	9.136	(3.553)	-38,9%
Ebit Margin	4,7%	8,6%		
Risultato Netto	2.773	5.419	(2.646)	-48,8%

Dati Patrimoniali	2023	2022	Var	Var %
Capitale Investito Netto (CIN)	172.701	162.481	10.221	6,3%
Patrimonio netto del Gruppo e di terzi (PN)	100.979	99.528	1.451	1,5%
Indebitamento finanziario netto (IFN)	71.722	62.952	8.770	13,9%
PFN / Equity (Indebitamento finanziario netto / Patrimonio Netto)	71%	63%		
PFN / Ebitda	2,1	2,1		

Indicatori di Redditività

Euro/000	2022	2023
Valore della produzione	112.886	125.100
ROS	8,1%	4,5%
Cap. Investito Netto	162.481	172.701
Reddito Operativo	9.136	5.583
ROI	5,6%	3,3%
Patrimonio Netto	94.109	98.206
Utile netto	5.419	2.773
ROE	6,0%	2,9%

- Ebitda pari a 33,8 mln di euro (+3,7 mln, +12,2% vs '22) per effetto di maggiori ricavi per 11,1 mln e maggiori costi per 7,4 mln,
- Ebit pari a 5,6 mln di euro (-3,5 mln, -39% vs '22) che tiene conto di maggiori ammortamenti e accantonamenti (+7,3 mln di euro vs '22),
- Indice IFN/Ebitda pari a 2,1 in linea rispetto al 2022 principalmente per effetto:
 - (i) dei rimborsi del finanziamento a lungo termine ("project financing") effettuati dalla capogruppo

ASA SPA nel 2023 e previsti nel PEF (circa 11 mln di euro per la linea) e del rimborso della terza tranche di tiraggio della linea contributi per 5,8 mln di euro,

(ii) della contrazione di nuovo indebitamento per finanziare l'acquisto dei cespiti dalla LIRI per 27 mln di euro,

(iii) dell'aumento dell'Ebitda per circa 3,7 mln di euro,

- IFN/Equity pari a 0,7 in leggero aumento rispetto al 2022 per effetto del maggior indebitamento finanziario netto,
- IFN pari a 71,7 mln (+8,8 mln rispetto al 2022),
- La liquidità finale a dicembre 2023, compresi i depositi vincolati a garanzia del pagamento della rata del finanziamento in scadenza a giugno 2024 pari a circa 6,8 mln di euro, è pari 19,4 mln di euro (in aumento di 0,4 mln di euro rispetto al 2022) e si è movimentata nel seguente modo:
 - (i) Autofinanziamento per 28,2 mln di euro (+4,9 mln rispetto al 2022),
 - (ii) Fabbisogni finanziari per investimenti, rimborsi dei finanziamenti, oneri finanziari ed imposte per 59,8 mln di euro,
 - (iii) variazioni positive del CCN e dei fondi rischi ed oneri per 21,9 mln (+0,5 mln rispetto al 2022),
 - (iv) aumento dell'IFN per 9,2 mln di euro.

Conto Economico Consolidato

Valori in €/000	31.12.23	31.12.22	Var. '23 - '22	Var %
Ricavi	106.454	97.372	9.082	9%
Altri	11.242	9.234	2.008	22%
TOTALE RICAVI	117.696	106.607	11.089	10%
Costi per M. Prime	(24.581)	(20.581)	(4.001)	19%
Costi per Servizi	(18.179)	(15.997)	(2.182)	14%
Costi per Personale	(33.757)	(33.385)	(372)	1%
Costi capitalizzati	7.404	6.279	1.125	18%
Altri costi	(14.827)	(12.846)	(1.982)	15%
TOTALE COSTI	(83.940)	(76.529)	(7.411)	10%
EBITDA	33.756	30.078	3.678	12%
Ammortamenti	(23.598)	(16.279)	(7.319)	45%
Accantonamenti e svalutazioni	(4.575)	(4.663)	88	-2%
EBIT	5.583	9.136	(3.553)	-39%
Proventi ed oneri finanziari	(1.845)	(1.541)	(304)	20%
Rettifiche di valore att. finanz.	-	-	-	0%
Proventi ed oneri str.	-	-	-	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.738	7.595	(3.857)	-51%
Imposte	(966)	(2.176)	1.211	-56%
RISULTATO NETTO	2.773	5.419	(2.646)	-49%
attribuibile a:				
- Utile (perdita) attribuibile agli azionisti	2.694	5.330	- 2.637	-49%
- Utile (perdita) attribuibile alla minora	79	89	- 10	-11%

I ricavi totali a fine esercizio si sono attestati a 117,7 milioni di euro, rispetto a circa 106,6 milioni di euro dello scorso esercizio in aumento di circa 11,1 milioni di euro (+10% rispetto al 2022).

63

Dettagli Ricavi Gruppo ASA	31/12/2023	31/12/2022	Var. '23 - '22	Var %
Valori in €/000				
Ricavi SII e Altre attività idriche	97.988	89.392	8.595	9,62%
Ricavi del servizio GAS	8.466	7.980	486	6,10%
Altri ricavi	11.236	9.223	2.013	21,83%
Totale Ricavi ASA Spa	117.691	106.595	11.095	10,41%
Ricavi CGA	3.919	3.904	14	0,37%
Ricavi Cornia	2.594	2.876	(282)	-9,80%
Ricavi Sintecno	899	748	151	20,14%
Elisioni	(7.407)	(7.517)	111	-1,48%
Ricavi consolidati	117.696	106.607	11.089	10,40%

Rispetto al 2022, le principali variazioni intervenute sono state:

- (i) aumento dei ricavi del Servizio idrico integrato e delle altre attività idriche per 8,6 mln di euro. Le principali variazioni sono state le seguenti:

- incremento del VRG derivante dall'aumento della componente capex per circa 5,5 mln, compensata in parte da una riduzione degli opex aggiornabili per circa 2 mln (ee), e da un incremento degli ERC aggiornabili per circa 0,8 mln (canoni demaniali);
- incremento dei conguagli sui costi di ee per circa 6,7 mln per aumento del costo oltre i valori riconosciuti nel 2023 (+3,0 mln), situazione contraria rispetto a quanto avvenuto nel 2022 (-3,7 mln);
- minore riconoscimento rispetto al 2022 di variazioni sistemiche per l'eliminazione degli extracosti smaltimento fanghi 2017 vs 2016, oltre alle sopravvenienze attive registrate nel 2022 per primo riconoscimento delle variazioni sistemiche non previste nei bilanci precedenti, per complessivi 2,3 mln di euro,

- (ii) I ricavi gas risultano in leggero aumento rispetto al consuntivo 2022 e sono stimati sulla base della VRT attesa per l'esercizio 2023;

- (iii) Gli altri ricavi accolgono prevalentemente la quota di competenza dell'esercizio dei contributi pubblici e dei Fondi registrati nei risconti passivi; la variazione positiva, si riferisce prevalentemente ai maggiori risconti di contributi pubblici/privati e Fondi su investimenti, per circa 1,4 mln di euro, oltre al maggior credito d'imposta iscritto nel 2023 per il delta prezzo registrato sull'acquisto di energia elettrica per circa 0,8 mln di euro.

I costi operativi totali, al netto dei costi capitalizzati (7,4 milioni di euro in aumento rispetto ai 6,3 milioni del 2022), sono stati pari a 83,9 mln di euro in aumento di circa 7,4 mln di euro rispetto al 2022.

Le principali variazioni sono dovute a:

- (i) i costi per acquisto di materie prime risultano in aumento principalmente per effetto dei

maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica (circa 4,8 mln), in parte compensati dai minori costi per acquisto di reagenti chimici (0,8 mln); i costi di energia elettrica sono tuttavia recuperati sul CE, essendo un costo sostanzialmente «passante» ai fini regolatori;

- (ii) I costi per servizi risultano in aumento rispetto al 2022 (+2,2 mln) per l'effetto combinato dei seguenti principali fattori:
- a) maggiori costi per manutenzioni reti ed impianti per circa 1,4 mln,
 - b) maggiori costi legati al ciclo attivo (lettura contatori e stampa e invio bollette) per circa 0,2 mln,
 - c) maggiori costi per commissioni bancarie per circa 0,3 mln,
 - d) minori costi per spese assicurative per circa 0,1 mln,
 - e) minori costi per spese di telefonia per circa 0,2 mln;
- (iii) Il costo del personale risulta in leggero aumento rispetto allo scorso anno, scontando principalmente l'incremento del CNL per 0,6 mln e le premialità conferite ai dipendenti 0,2 mln. I suddetti incrementi sono stati compensati tuttavia da un recupero del rateo ferie (-0,2 mln), dai minori straordinari (-0,2 mln) e da una minore rivalutazione del fondo TFR (-0,3 mln);
- (iv) I costi capitalizzati aumentano significativamente (+18%) sia in riferimento alle ore di manodopera utilizzata sulle commesse di investimento (+0,9 mln), sia ai materiali utilizzati sulle stesse (+0,2 mln), in linea con l'andamento degli investimenti e con il programma di sostituzione dei contatori;
- (v) gli altri costi aumentano di 2 mln di euro principalmente per effetto:
- della rilevazione del costo accertato relativo al contenzioso legato al "Lodo CIGRI" (1,3 mln),
 - degli indennizzi riconosciuti agli utenti del SII e alle società di vendita del GAS per circa 0,6 mln,
 - dell'aumento dei costi per l'acquisto dei certificati energetici per 0,1 mln.

L'EBITDA a fine esercizio si è attestato a 33,8 milioni di euro, rispetto a circa 30,1 milioni di euro dello scorso esercizio in aumento di circa 3,7 milioni di euro.

L'EBIT si è attestato a 5,6 milioni di euro in diminuzione di 3,6 milioni di euro rispetto al 2022.

Il decremento registrato nell'EBIT rispetto all'incremento rilevato nell'EBITDA, deriva dai maggiori ammortamenti e accantonamenti operati nel corrente esercizio per circa 7,3 mln di euro.

Il risultato ante imposte è pari a 3,7 mln di euro in diminuzione rispetto al 2022 (3,9 mln di euro), dopo aver subito l'effetto di un peggior saldo della gestione finanziaria per 0,3 mln di euro. Gli oneri e proventi finanziari netti aumentano principalmente per effetto di un aumento degli oneri finanziari legati all'innalzamento dei tassi d'interessi registrato nel 2023.

Il bilancio chiude con un utile netto consolidato di 2,8 mln di euro (-2,6 mln rispetto al 2022) dopo imposte per 0,9 mln di euro.

6.2. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Di seguito si presenta la situazione finanziaria al 31/12/2023 in confronto con il precedente esercizio. Si segnala che sia per il corrente esercizio, sia per il precedente, il valore dei depositi vincolati a garanzia del pagamento della rata del finanziamento in scadenza a giugno dell'anno successivo, pari a circa 6,8 mln di euro, classificato in bilancio negli altri crediti, è stato posto in riduzione all'indebitamento finanziario netto. Inoltre, al fine di rendere, nel presente documento, maggiormente confrontabile la situazione patrimoniale e finanziaria del corrente esercizio con il precedente, sono state operate le seguenti riclassifiche:

- 1) il contributo "tariffario", legato all'acquisto delle manutenzioni straordinarie strumentali al servizio idrico integrato dalla società Livorno Reti Impianti Srl che il comune di Livorno ha posto in liquidazione, iscritto in bilancio tra i risconti passivi, è stato portato in diminuzione dell'attivo fisso, al fine di rappresentare, al pari di tutti gli altri investimenti, il contributo di tale operazione, esclusivamente, mediante il prezzo pagato;
- 2) i crediti vantati verso la Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) classificati al termine dello scorso esercizio tra gli altri crediti, generati, si ricorda, dall'abbattimento delle tariffe di distribuzione, mediante l'aumento della quota a titolo di bonus gas riservata agli utenti finali per calmierare gli aumenti del prezzo della materia prima, non essendo più presenti nel bilancio 2023 per il ripristino delle tariffe di distribuzione ante crisi energetica, sono stati riclassificati tra i crediti commerciali.

Stato Patrimoniale

Valori in €/000	31.12.23	31.12.22	Var. '23 - '22	Var. %
Immobiliz. Immateriali	6.488	5.721	767	13%
Immobiliz. materiali	282.316	242.426	39.890	16%
Immobiliz. Finanziarie	1.657	3.210	(1.553)	-48%
Attivo Immobilizzato	290.462	251.357	39.104	16%
Rimanenze	2.199	2.445	(246)	-10%
Crediti commerciali	68.333	76.131	(7.797)	-10%
- di cui crediti per conguagli tariffari	23.520	20.309	3.210	16%
Altri crediti	29.530	28.444	1.086	4%
Attivo Circolante	100.062	107.020	(6.958)	-7%
Debiti commerciali	(50.539)	(49.184)	(1.354)	3%
Altri debiti	(53.908)	(44.906)	(9.002)	20%
Risconti passivi	(100.295)	(89.289)	(11.006)	12%
Passivo Circolante	(204.741)	(183.379)	(21.362)	12%
Cap. Esercizio Netto	(104.679)	(76.359)	(28.320)	37%
Fondi	(13.081)	(12.517)	(564)	5%
Cap. Inv. Netto	172.701	162.481	10.221	6%
Capitale Sociale	28.613	28.613	0	0%
Riserve	69.057	64.919	4.138	6%
Risultato Netto	2.694	5.330	(2.637)	-49%
Patrimonio netto di Gruppo	100.365	98.863	1.502	2%
Patrimonio netto di Terzi	615	666	(51)	-8%
Patrimonio netto totale	100.979	99.528	1.451	1%
Indebitamento Finanz. Netto	71.722	62.952	8.770	14%
Patrimonio netto e Ind.finanz.netto	172.701	162.481	10.221	6%

I principali scostamenti rispetto al precedente esercizio sono di seguito descritti:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali aumentano per effetto degli investimenti del periodo per circa 57 milioni di euro, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Il dettaglio degli investimenti è riportato nel paragrafo 3,
- Le immobilizzazioni finanziarie si incremento esclusivamente per effetto dell'iscrizione del *fair value* positivo dei contratti derivati per la copertura dal rischio di tasso sul debito finanziario;
- I crediti commerciali risultano fortemente in diminuzione (-7,8 mln) rispetto al 31/12/2022 per le seguenti principali motivazioni:
 - riduzione significativa dei crediti per bollette emesse afferenti al SII per circa 2,6 mln di euro (4,2 mln al netto del fondo svalutazione crediti), grazie all'efficace ed insistente azione di recupero crediti intrapresa negli ultimi anni che ha generato, oltre ad un recupero dei crediti pregressi, anche un aumento della propensione al pagamento delle bollette a scadenza; tale

risultato è ancor più apprezzabile se si rapporta ad un aumento del fatturato di oltre il 5% (6,1 mln di euro in valori assoluti) rispetto al 2022;

- Riduzione dei crediti GAS per circa 4,4 mln; ricordiamo che nel 2022 si è registrato un abbattimento significativo delle tariffe di distribuzione deciso dal governo al fine di sostenere le tariffe finali di fronte ad un incremento consistente dei costi della materia prima che ha generato un fatturato negativo e un credito verso la CSEA (anziché verso i players) con evidente ritardo nei pagamenti;
 - Lieve incremento delle fatture da emettere attribuibile ad un aumento dei conguagli tariffari (+3,2 mln di euro) compensato da una riduzione del rateo per consumi maturati e non fatturati (-3,7 mln di euro);
 - aumento dei fondi rischi su crediti per circa 1,5 mln a presidio delle posizioni deteriorate alla data del 31/12/2023.
- Gli altri crediti sono pari a 29,5 mln di euro ed aumentano di 1,1 mln di euro principalmente per l'effetto combinato della riduzione dei crediti tributari netti (-0,6 mln) e dell'incremento dei crediti per imposte anticipate (+1,1 mln); il saldo è attribuibile principalmente a: i) crediti Iva per 10,7 mln, di cui 4,8 mln per effetto dell'Iva a credito generata dall'acquisto dei cespiti LIRI (4,8 mln), oltre al normale andamento del saldo Iva (+5,9 mln) per «delta aliquote», ii) dai crediti per imposte anticipate per circa 10,7 mln e iii) dai crediti verso i comuni soci per 5,4 mln;
 - I debiti commerciali risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, nonostante l'incremento dei costi operativi (+7%) e un ammontare degli investimenti in linea con lo scorso esercizio;
 - Gli altri debiti aumentano sensibilmente, sia per i debiti contratti per l'acquisto di EE da Iren che quindi sono riclassificati nei debiti verso parti correlate (+5,8 mln), sia per l'incremento dei debiti verso i comuni soci per i canoni di concessione maturati alla data di bilancio e non pagati per 2,6 mln di euro; il saldo è composto prevalentemente dai debiti verso comuni per 33,7 mln di euro (di cui circa 13,7 mln non scaduti), dai debiti per acconti ricevuti dagli utenti del servizio idrico per 8,5 mln di euro, dai debiti verso il gruppo Iren per 5,9 e dai ratei per costi del personale maturati e non goduti, per 3,4 mln;

68

- I risconti passivi, che accolgono prevalentemente i contributi pubblici su progetti di investimento e il Foni, si incrementano per effetto della contabilizzazione del Foni 2023 pari a 7,1 mln di euro e dei contributi incassati per 4,0 mln di euro, al netto del rilascio a CE per l'ammortamento previsto nel 2023 pari a circa 7,5 mln,
- I fondi risultano in lieve aumento rispetto al 31.12.22, principalmente per gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio a presidio del rischio di probabile soccombenza nei procedimenti giudiziari in cui è chiamata in causa l'azienda,
- Le riserve di PN aumentano per effetto dell'utile 2022 portato a nuovo e per l'adeguamento della riserva di PN al fair value dei contratti derivati alla data del 31.12.23,
- L'IFN peggiora per effetto della contrazione di nuovo indebitamento (27 mln), al netto dei rimborsi effettuati secondo il piano di amm.to del debito esistente (-16,8 mln).

Le variazioni nell'Indebitamento finanziario netto, sono rappresentate nel rendiconto finanziario che segue:

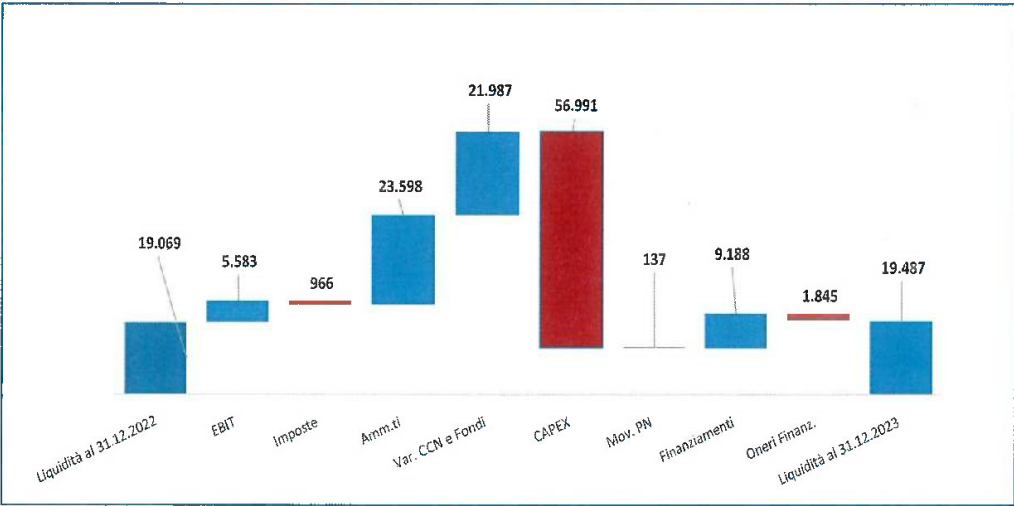
Valori in €/000	31.12.23	31.12.22	Var. '23 - '22
Indebitamento finanziario netto iniziale	62.952	71.619	9.970
			0
Utile Operativo	5.583	9.136	(3.553)
Imposte	(966)	(2.176)	1.211
Ammortamenti	23.598	16.279	7.319
Variazione Fondi	938	(3.221)	4.160
Autofinanziamento potenziale	29.154	20.018	9.136
Cash flow derivante da var. CCN	21.049	24.812	(3.763)
-Variazione Rimanenze	246	(429)	674
-Variazione Crediti Commerciali	7.797	7.089	708
-Variazione Debiti Commerciali	1.354	8.567	(7.213)
-Variazione altre voci	11.651	9.584	2.067
Cash Flow operativo	50.202	44.830	5.372
Investimenti	(56.991)	(34.485)	(22.506)
Disinvestimenti	0	0	0
Flusso da attività di investimento	(56.991)	(34.485)	(22.506)
Free cash flow	(6.789)	10.344	(17.133)
Movimenti di Patr. Netto	(137)	(137)	0
Oneri e proventi finanziari	(1.845)	(1.541)	(304)
Flusso da attività di finanziamento	(1.981)	(1.678)	(304)
Cash Flow totale	(8.770)	8.667	(17.437)
Indebitamento finanziario netto finale	71.722	62.952	8.770
di cui liquidità	19.487	19.069	(288)
di cui debiti finanziari	91.209	82.021	(8.955)

Dettagli per società dell'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

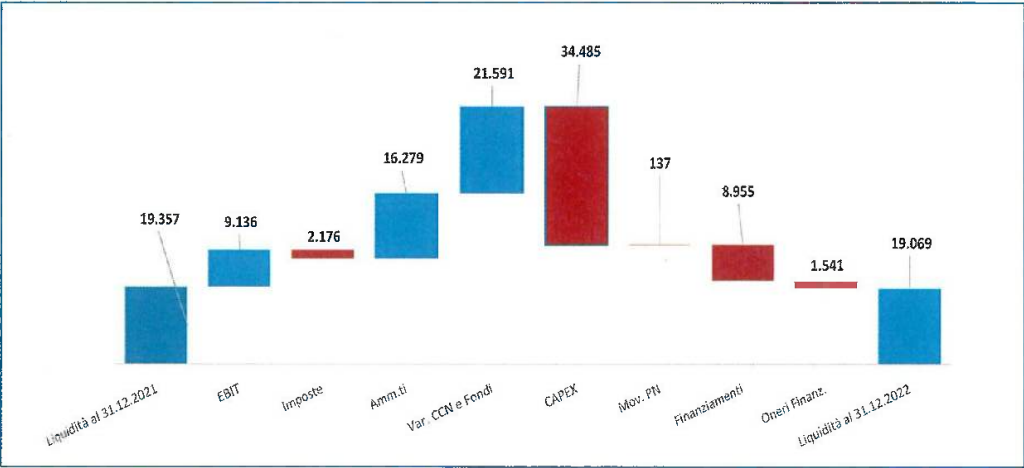
Valori in €/000	ASA	Cornia	GCA	Sintecno	2.023	ASA	Cornia	GCA	Sintecno	2.022	Var.	Var %
Disponibilità liquide	18.901	203	308	75	19.487	18.590	142	307	31	19.069	418	2,2%
Debiti a breve termine	(7.795)	(110)	(1.170)	(102)	(9.177)	(16.766)	(123)	(1.254)	(116)	(18.260)	9.083	-49,7%
Debiti a M/L termine	(81.944)	(37)	(51)	0	(82.032)	(63.553)	(57)	(151)	0	(63.761)	(18.270)	28,7%
Indebitamento finanziario	(70.838)	55	(913)	(27)	(71.722)	(61.730)	(37)	(1.099)	(85)	(62.952)	(8.770)	13,9%

Di seguito invece una rappresentazione grafica dei movimenti occorsi nelle disponibilità liquide

ANNO 2023



ANNO 2022



[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

7. Gestione dei rischi e Project Financing

ASA SPA opera in settori regolati e pertanto non si prevedono rischi significativi riguardo ai ricavi.

In relazione ai rischi di natura finanziaria, segnaliamo non particolarmente rilevante il **rischio di prezzo**, operando il Gruppo in settori fortemente regolati in cui prevale una logica di *full cost recovery*, seppur mitigata da soglie massime di coperture di costi in tariffa, in relazione alla categoria dei c.d. *costi efficientabili*.

Per quanto riguarda il **rischio sul credito**, esso è attenuato dall'introduzione con il nuovo metodo tariffario, del riconoscimento delle perdite su crediti in base a percentuali standard sul fatturato differenziate a livello nazionale. Nel centro Italia la percentuale riconosciuta è pari al 3,5%, un limite sufficiente a coprire le perdite su crediti di ASA SPA. Inoltre, il rischio credito è presidiato da procedure codificate di recupero del credito e da un'attenta analisi del portafoglio crediti.

In particolare, il processo di recupero del credito in ASA è stato recentemente e profondamente revisionato in conseguenza della emanazione da parte di ARERA della delibera 311/19 (di seguito REMSI), entrata in vigore a partire dal primo gennaio 2020. Con tale provvedimento, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ha voluto disciplinare, per la prima volta dall'attribuzione dei poteri di regolatore dei servizi idrici, le attività a cui si devono attenere i gestori, sia per garantire livelli minimi di servizio ai consumatori, sia per attribuire poteri e facoltà ai gestori in presenza di morosità.

L'entrata in vigore della suddetta delibera, ha comportato un profondo ed intenso cambiamento in ASA sia in termini organizzativi sia nei sistemi informativi.

Premesso quanto sopra, la procedura di recupero del credito, si estrinseca nelle seguenti fasi ed attività:

- 1) trascorsi almeno 10 giorni (solari) dalla scadenza della bolletta emessa in ciascun ciclo di fatturazione, si procede con la emissione di un primo sollecito di pagamento denominato "sollecito bonario" ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A alla delibera ARERA 311/19,
- 2) trascorsi almeno 25 giorni (solari) dalla scadenza della bolletta emessa in ciascun ciclo di fatturazione, qualora sia stato precedentemente inviato e recapitato con esito positivo il "sollecito bonario", verrà emesso, in costanza di morosità della bolletta sollecitata bonariamente, un secondo sollecito di pagamento denominato "costituzione in mora", ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato A alla delibera ARERA 311/19;
- 3) a valle dei solleciti indicati sopra, la procedura prevede la possibilità di riconoscere piani di rientro previa richiesta scritta e formalizzata del cliente raggiunto dal sollecito; tale facoltà diventa un obbligo

ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato A alla delibera ARERA 311/19, qualora la rateizzazione sia richiesta entro il quinto giorno antecedente la scadenza del termine ultimo indicato nel sollecito di costituzione in mora;

- 4) in seguito all'invio del sollecito di costituzione in mora, in costanza di morosità, è possibile procedere con l'intervento sul misuratore volto alla limitazione/sospensione del flusso a seconda delle tipologie di utenza e delle tutele che devono essere garantire ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A alla delibera ARERA 311/19, ad eccezione delle utenze "non disalimentabili" (utenti diretti beneficiari del bonus sociale idrico ai sensi dell'art. 7, comma 7.1, dell'Allegato A alla deliberazione 63/2021/R/com e utenze ad uso pubblico non disalimentabile di cui all'art. 8 c. 2 del Testo Integrato dei Corrispettivi dei Servizi Idrici "TICSI") alle quali si applicano le disposizioni contenute nell'art. 8 dell'Allegato A alla delibera ARERA 311/19;
- 5) in seguito al pagamento delle somme dovute o in caso di accettazione di un piano di pagamenti alle condizioni indicate dal gestore, quest'ultimo è tenuto a ripristinare il regolare flusso di erogazione dei servizi idrici, salvo il caso delle utenze condominiali, per le quali il regolatore ha previsto l'obbligo in capo al gestore di procedere con la riattivazione del servizio anche in presenza di un pagamento parziale pari almeno al 50% delle somme dovute.

Parallelamente a quanto suindicato, il processo di recupero crediti si estrinseca anche attraverso le seguenti attività:

- 1) gestione di utenze "top": si tratta di un servizio di recupero del credito che si attiva solitamente prima della procedura di costituzione in mora ai sensi REMSI sulle utenze con importo superiore tendenzialmente a 10/15 mila euro e si estrinseca in un'attività interna di phone collection, analisi della posizione ed eventuale rateizzazione, prima di un eventuale affidamento per attività legali a soggetto esterno o prosecuzione del processo di costituzione in mora ai sensi REMSI;
- 2) gestione di utenze "top" aggregate (condomini): si tratta di un servizio di recupero del credito internalizzato che interessa le utenze aggregate, espletato mediante continuo contatto con gli amministratori di condominio, senza rinunciare alla possibilità della limitazione del flusso di erogazione dei servizi idrici in caso di impossibilità ad addivenire ad un accordo sul rientro del debito soddisfacente per il gestore, pur con le limitazioni dettate dalla disciplina civilistica del condominio;
- 3) affidamenti a soggetti esterni: rientrano in questa attività tutte le posizioni a credito nei confronti di utenti con misuratore inaccessibile, non gestite internamente, o utenti non raggiunti dal sollecito

bonario (errato indirizzo o utente che non si trova più all'indirizzo di recapito fornito), per le quali le attività sopraindicate ai sensi REMSI sarebbero inefficaci, perché si interromperebbero con l'invio della costituzione in mora, senza possibilità di intervenire sul flusso di erogazione dei servizi idrici.

La strategia di affidamento a soggetti esterni si articola nel seguente modo:

- (i) fase stragiudiziale, per posizioni non gestite internamente,
- (ii) fase giudiziale per le posizioni affidate in via stragiudiziale o lavorate internamente con esito negativo e capienza del debitore.

Insurance management

Nonostante la difficile situazione generale che ha causato un restringimento nell'offerta di mercato e l'andamento non positivo di alcuni sinistri, specie quelli di responsabilità civile, le condizioni normative di tutela assicurativa sono state mantenute, soprattutto in considerazione degli impegni sottoscritti nel contratto di finanziamento aziendale. Nell'ultima gara pubblica di fine 2023 sono state aggiudicate le polizze più onerose per l'Azienda, con contratti triennali che hanno consentito un risparmio dal 3,5% al 48% sulle basi d'asta. L'impegno rivolto alla verifica ed all'adeguamento delle condizioni di garanzia è costante verso tutti i settori di attività aziendale, attualmente è in corso un aggiornamento sulla stima dei valori assicurabili di tutti i cespiti mobiliari e immobiliari al fine di efficientare al meglio le condizioni di operatività delle polizze.

Per quanto riguarda il rischio di variazione dei tassi di interesse, si ricorda che a dicembre 2018 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio - lungo termine su base "Project Financing" con Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 64,5 milioni di euro e con BEI per 22 milioni di euro e, in data 14 marzo 2023, un atto modificativo e integrativo del contratto di finanziamento sottoscritto con le medesime banche finalizzato all'ottenimento di linee di credito aggiuntive per 37 milioni di euro, oltre all'ulteriore finanziamento concesso mediante contratto sottoscritto con BEI in data 5 luglio 2021 per 8 milioni di euro. Tali contratti di finanziamento hanno come obiettivo il sostegno del Programma degli Investimenti previsto da Autorità Idrica Toscana dal 2020 al 2031 oltre ad aver permesso di rifinanziare il debito finanziario esistente verso banche alla data del 31 dicembre 2017 e proveniente dal contratto di finanziamento stipulato nel 2010. L'attuale finanziamento con le banche commerciali prevede un pacchetto di garanzie molto ridotto rispetto al precedente contratto di finanziamento (Privilegio Generale e Speciale, Pegno sui conti correnti, la cessione in garanzia dei crediti verso AIT derivanti dalla Concessione, la cessione dei contributi pubblici) ed il mantenimento di determinati parametri finanziari, in particolare DSCR (Debt Service Cover Ratio) e LLCR

(Loan Life Cover Ratio) che devono mantenersi all'interno di specifici range prestabiliti. Non è previsto alcun ricorso agli azionisti di ASA SPA.

L'attuale contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Intesa, Banca IMI e BNL anche ad esito dell'atto modificativo stipulato in data 14 marzo 2023, prevede:

1. una linea di credito di importo massimo pari a Euro 51 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso a: (i) il rimborso dell'indebitamento finanziario esistente e (ii) il costo di cancellazione dei contratti di hedging esistenti (iii) il pagamento dei costi finanziari (iv) ("LINEA A");
2. una linea di credito di importo massimo pari a Euro 5,5 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso alla costituzione del saldo obbligatorio della DSRA ("LINEA B");
3. una linea di credito revolving di importo massimo pari a Euro 18 milioni, finalizzata all'anticipazione dei contributi pubblici spettanti in relazione agli investimenti ("LINEA E");
4. una linea di credito di importo massimo pari a Euro 14 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso all'acquisto dei cespiti di proprietà della società Livorno Reti Impianti Srl il cui socio Comune di Livorno ha posto in liquidazione ("LINEA D");
5. una linea di credito di importo massimo pari a Euro 5 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso l'esborso dell'Iva riveniente dall'acquisto dei cespiti di proprietà della società Livorno Reti Impianti Srl il cui socio Comune di Livorno ha posto in liquidazione ("LINEA IVA").

Tutte le linee, ad eccezione della nuova "LINEA E" sono state utilizzate alla data del 31 dicembre 2023 ed entro il relativo periodo di disponibilità e, relativamente alla "LINEA A" e "LINEA B", è iniziato il periodo di rimborso.

Tutti gli indici previsti dal contratto di finanziamento sono rispettati nell'arco di piano e si conferma il rimborso del finanziamento verso le banche e verso BEI entro il 2030 (un anno prima della fine della concessione).

La società, per mitigare l'effetto di variazione dei tassi di interesse, ha sottoscritto con le banche commerciali i contratti di hedging che prevedono la copertura del rischio di oscillazione del tasso di Interesse su una porzione pari al 60% della linea A e B, nella forma di Interest Rate Swap "Plain vanilla" e della linea E, nella forma del Collar "zero cost" che coprono perfettamente l'esposizione sottostante in amortizing con durata sino alla data di scadenza finale del finanziamento.

I contratti di finanziamento con BEI prevedono inoltre che la società si impegni a mantenere, per tutta la durata del prestito, alcuni parametri finanziari diversi da quelli previsti nel contratto con le banche commerciali tra cui (i) il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (ii) il rapporto tra EBITDA e Oneri

Finanziari Netti e (iii) il rapporto tra il Valore d'Indennizzo e l'Indebitamento Finanziario Netto. In relazione alla strategia di copertura dal rischio di variabilità dei flussi finanziari, il contratto del 2018, ha previsto, l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'Euribor più il margine, fino al 2021 (data finale di disponibilità) e di un tasso fisso, dalla data finale di disponibilità fino alla data di scadenza del prestito. Quello del 2021, erogato nel 2023 in occasione dell'operazione di acquisto degli asset da LIRI afferenti la gestione del servizio idrico integrato, considerato le particolari condizioni di favore concesse dalla BEI, prevede invece l'applicazione di un tasso fisso per tutta la durata del prestito.

Il rimborso del finanziamento BEI è iniziato nel 2023 con scadenza finale, allineata a quella delle banche commerciali, entro e non oltre il 31/12/2030.

Alla data di approvazione del bilancio tutti gli indicatori previsti nel contratto di finanziamento verso le banche e verso BEI sono stati rispettati.

La società non è infine esposta al rischio di cambio.

8. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Di seguito si espone il prospetto dei costi/ricavi/crediti/debiti verso le società del Gruppo:

Società	tipologia	costi/investimenti	ricavi	crediti	Debiti
<i>Importi in €/000</i>					
Giunti Carlo Alberto	controllata	3.916			2.934
Cornia Manutenzioni	controllata	2.594	30	2.020	1.781
Sintecno	controllata	897	10	414	467

La Società Cornia Manutenzioni S.r.l. unipersonale, controllata al 100% da ASA SPA, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali, costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili, movimenti di terra e smaltimenti, trasporto materiali aridi, pavimentazioni stradali e noleggio mezzi di lavoro.

Cornia Manutenzioni opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia ove si trova la sede operativa principale dell'impresa e all'Isola d'Elba dove ha costituito nel corso del 2010 una sede operativa secondaria con personale residente all'Elba.

Cornia Manutenzioni esegue in service per conto di ASA SPA anche la gestione diretta del Magazzino per tutta l'Area della Val di Cornia.

Di seguito i principali dati economici della società.



75

Valori in €/000	31.12.23	31.12.22	Var. '23 - '22	Var %
Ricavi	2.580	2.803	(223)	-8%
Altri	14	73	(59)	-81%
Totale Ricavi	2.594	2.876	(282)	-10%
Costi per M. Prime	(375)	(346)	(29)	8%
Costi per Servizi	(980)	(746)	(235)	31%
Costi per Personale	(1.594)	(1.542)	(52)	3%
Altri costi	(181)	(180)	(1)	0%
Totale Costi operativi	(3.131)	(2.814)	(317)	11%
EBITDA	(537)	63	(599)	-956%
Ammortamenti e svalutazioni	(37)	(41)	4	-11%
EBIT	(574)	21	(595)	-2804%
Proventi ed oneri fin	(9)	(6)	(3)	56%
Risultato ante imposte	(582)	15	(598)	-3872%
Imposte	0	(8)	8	-100%
Risultato Netto	(582)	7	(590)	-7895%

L'Ebitda è stato negativo per 537 mila euro contro un valore positivo nel 2022 di 63 mila euro, Ebit pertanto negativo per 574 mila euro contro un valore positivo del 2022 pari a 21 mila euro e risultato netto dell'esercizio negativo per 582 mila euro.

La società nel 2023, come si evince dal prospetto di conto economico suesposto, ha subito una contrazione di fatturato per minori interventi commissionati dalla capogruppo ASA, unitamente ad un aumento dei costi per servizi soprattutto per i subappalti che hanno interessato i lavori commissionati all'Isola d'Elba e che il prezzario definito per la controllata non è riuscito a coprire.

La società Giunti Carlo Alberto S.r.l. partecipata al 50% e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASA SPA, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento; lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofi. Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad ASA SPA al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo;
- creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa ASA SPA al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;



- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad ASA SPA;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA SPA.

La società Giunti ha svolto la propria attività nell'esercizio 2023 grazie a due contratti stipulati con ASA SPA vigenti dal 15.4.2016 al 14.4.2020, successivamente rinnovati sino al 28/04/2024: uno, per un corrispettivo annuo presunto di 2.273.000 euro, relativo alla manutenzione, nuovi interventi ed allacci sulle reti acqua e gas nei Comuni di Livorno e Collesalveti, nonché nei Comuni di Pisa, Vecchiano e San Giuliano, interessati dalle condotte gestite da ASA SPA; e l'altro, per un corrispettivo annuo presunto di 752.000 euro, relativo alla manutenzione e nuovi interventi sulla rete fognaria dei Comuni di Livorno, Collesalveti, Cecina, Rosignano Marittimo, Montescudaio, Guardistallo, Castagneto Carducci, Bibbona, Casale Marittimo, Orciano Pisano, Riparbella, Castellina Marittima e Santa Luce.

Di seguito i principali dati economici della società.

Valori in €/000	31.12.23	31.12.22	Var. '23 - '22	Var %
Ricavi	3.916	3.895	20	1%
Altri	3	9	(6)	-67%
Totale Ricavi	3.919	3.904	14	0%
Costi per M. Prime	(377)	(429)	52	-12%
Costi per Servizi	(1.583)	(1.533)	(50)	3%
Costi per Personale	(1.152)	(1.151)	(1)	0%
Altri costi	(387)	(377)	(11)	3%
Totale Costi operativi	(3.500)	(3.490)	(10)	0%
EBITDA	419	415	4	1%
Ammortamenti e svalutazioni	(81)	(97)	16	-17%
EBIT	338	318	20	6%
Proventi ed oneri fin	(105)	(64)	(41)	64%
Risultato ante imposte	232	253	(21)	-8%
Imposte	(74)	(76)	2	-3%
Risultato Netto	158	177	(19)	-11%

L'Ebitda è pari a 419 mila euro (415 mila euro nel 2022), ebit pari a 338 mila euro (318 mila euro nel 2022) ed utile netto pari a 158 mila euro (177 mila euro nel 2022).

La società Sintecno, società controllata al 100% da ASA SPA, fornisce servizi e tecnologie per la rilevazione, gestione, contabilizzazione ed esazione dei consumi di acqua e gas. Si occupa inoltre di installare, verificare,

77

sostituire apparecchiature di misura e accessorie nell'ambito della rilevazione dei consumi di acqua e gas.

Di seguito i principali dati economici della società.

Valori in €/000	31.12.23	31.12.22	Var. '23 - '22	Var %
Ricavi	897	746	151	20%
Altri	3	2	0	5%
Totale Ricavi	899	748	151	20%
Costi per M. Prime	(35)	(29)	(7)	23%
Costi per Servizi	(103)	(105)	2	-2%
Costi per Personale	(686)	(621)	(65)	10%
Altri costi	(53)	(51)	(2)	5%
Totale Costi operativi	(877)	(806)	(72)	9%
EBITDA	22	(57)	79	-138%
Ammortamenti	(10)	(13)	3	-26%
EBIT	12	(71)	83	-117%
Proventi ed oneri fin	(7)	(2)	(4)	184%
Risultato ante imposte	5	(73)	78	-107%
Imposte	(5)	5	(9)	-204%
Risultato Netto	0	(68)	69	-100%

L'esercizio 2023 della società Sintecno srl si è chiuso in sostanziale pareggio contro una perdita di 68 mila euro dello scorso esercizio.

Sintecno svolge attività correlate ai contratti in essere con la capogruppo ASA Spa su tutto il territorio della ATO 5 e in particolare:

- Lettura dei contatori idrici
- Lettura dei contatori Gas
- Gestione tecnica di Utenza del servizio idrico
- Sostituzione massiva dei contatori idrici
- Attività di ispezione e controllo sui punti di misura
- Servizio di sospensione/riattivazione servizio per morosità sulle utenze idriche
- Servizio di back-office nella gestione degli interventi tecnici per la capogruppo ASA Spa e le sue controllate.

Tutte le attività di Sintecno vengono programmate, gestite e misurate con l'obiettivo della massima efficienza.

I dipendenti sono stati coinvolti nella mission aziendale e nell'individuazione degli obiettivi prioritari.

Tra le altre parti correlate segnaliamo:

- i rapporti con Livorno Reti Impianti Srl (Li.R.I.) società partecipata interamente dal Comune di Livorno, in merito al contratto di affitto delle unità immobiliari, rappresentate principalmente dall'immobile in cui hanno sede le strutture tecniche ed amministrative del Gruppo ASA SPA,
- i rapporti con i comuni relativamente, dal lato passivo, al pagamento dei canoni di concessione per l'esercizio del servizio idrico integrato e di distribuzione del gas naturale nei territori di pertinenza degli enti locali e dal lato attivo, per la fatturazione dei consumi idrici sulle utenze intestate ai suddetti enti locali.
- i rapporti con il Consorzio Aretusa relativamente al contratto di affitto e gestione dell'impianto di trattamento delle acque destinate al comparto industriale.

9. Azioni proprie

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio di ASA SPA non risultano azioni ordinarie proprie né della controllante.

10. Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Il principale fattore di incertezza che può impattare sulla gestione nel prossimo esercizio riguarda la realizzazione degli interventi legati al PNRR, subordinato alle modifiche del contratto di finanziamento avanzate alle banche, per consentire un pieno utilizzo delle linee di credito concesse.

In particolare, è stata avanzata una richiesta alle banche commerciali e BEI, finalizzata al pieno utilizzo della "Linea E" concessa per 18 milioni di euro, e della parte di indebitamento consentito destinata ad anticipazioni finanziarie, anche a sostegno degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, che al momento in cui sono state negoziate e contrattualizzate le suddette linee di finanziamento, non erano ancora stati assegnati al gestore.

Si ricorda che nell'ambito degli interventi legati al PNRR, oltre a quelli già assegnati all'azienda e citati nel paragrafo dedicato agli investimenti, un elemento di incertezza riguarda ancora il "progetto 4.2 perdite di rete" che abbiamo candidato per ottenere un finanziamento PNRR pari a 16 milioni di euro; il progetto prevede in 24 mesi di effettuare:

- Rilievo e digitalizzazione delle reti;
- Modellistica idraulica e distrettualizzazione e telecontrollo delle reti (da 206 a 1400 km);

- Ricerca ed eliminazione delle perdite;
- Sostituzione di 45.000 smart meter
- Implementazione di un sistema da data management integrato.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento per il quale il progetto dell'azienda è risultato ammissibile, vi sarà una importante accelerazione nel percorso di "Digital Transformation" che porterà alla adozione di un nuovo modello organizzativo basato su logiche di asset management, Work Force Management e Data management. Il progetto, inizialmente ammesso a graduatoria non è stato finanziato per assenza di fondi; tuttavia, nel corso della riunione del Consiglio ECOFIN, tenutasi in data 8 dicembre 2023 è stata approvata una proposta di stanziamento aggiuntivo per tale linea d'investimento. Tale stanziamento ci è stata comunicato con nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a mezzo PEC in data 18/12/2023 che ricorda la necessità di prevedere *"l'aggiudicazione di tutti gli appalti necessari alla realizzazione dell'intervento entro il 30 aprile 2024, il rispetto dei target e condizionalità PNRR, pena la revoca del finanziamento"*. Si evidenzia comunque che, alla data odierna, non ci è ancora pervenuta nessuna comunicazione ufficiale, né dal Ministero né dall'Autorità Idrica Toscana, in merito all'effettiva assegnazione a nostro favore dei fondi di cui sopra.

Il progetto concorrerebbe al superamento delle criticità qualitative della risorsa del territorio gestito da ASA SPA, al superamento delle crisi idriche verificatosi negli anni 2012 e 2017 e al potenziamento e sfruttamento sostenibile della risorsa idrica soprattutto in Val di Cornia e all'Isola d'Elba.

Alla data di redazione della presente, per fronteggiare le incertezze legate all'ottenimento delle richieste avanzate agli enti finanziatori e nello stesso tempo a garantire il rispetto dei *convenants* previsti dal contratto di finanziamento, è stato approvato un budget 2024, che prevede il contenimento della spesa per investimenti, nell'ottica di procedere nel corso dell'esercizio 2024 ad un *revised budget* nel momento in cui potranno avere effetto le modifiche al contratto di finanziamento che permetteranno di utilizzare appieno le linee di finanziamento concesse e sarà disponibile il nuovo Piano degli Investimenti e il nuovo Piano Economico Finanziario ai fini dell'approvazione delle tariffe relative al quarto periodo regolatorio come stabilito dal nuovo MTI-4.

Tra gli eventi significativi occorsi nel 2023 con evidenti impatti sulla evoluzione prevedibile della gestione è doveroso, infatti, ricordare la delibera della ARERA 639/23 del 28 dicembre 2023 con la quale è stato emanato il MTI-4, come già descritto nel paragrafo 1.1 a cui si rinvia per maggiori dettagli; con l'avvio del nuovo periodo tariffario e nel rispetto delle tempistiche di approvazione delle nuove tariffe, la società nel



primo semestre dell'anno sarà fortemente impegnata nella raccolta e trasmissione dei dati di consuntivo relativi agli 2022 e 2023 e nella predisposizione del nuovo Piano degli Investimenti, del Piano Economico e Finanziario e della conseguente proposta di revisione tariffaria.

La società ha predisposto un budget economico e finanziario ad inizio del 2024 che riguarda un livello di EBITDA pari a circa 35,2 mln di euro con investimenti (previsti nel piano attualmente in vigore) pari a 32,6 mln di euro (di cui 2,5 mln di euro nel settore gas).

In tema di innovazione, nei primi mesi del 2024, è andato a regime il nuovo sistema informatico per la gestione di impianti e reti (Asset management e Work Force Management) che vuole preparare l'azienda alle nuove sfide ed alle nuove esigenze del Servizio Idrico Integrato. L'attività si inserisce nel percorso di cambiamento, intrapreso da ASA SPA negli ultimi anni, che mira ad implementare un nuovo modello organizzativo, individuando le possibili aree di recupero di efficienza ed efficacia, ottimizzando risorse ed efficientando i processi e quindi le prestazioni.

Inoltre, sempre in tema di innovazione, è doveroso citare l'emanazione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414 (anche Decreto CACER), in vigore dal 24 gennaio 2024, che ha definito le nuove modalità di concessione di incentivi, volti a promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori e autoconsumatore a distanza. Anche l'ARERA ha previsto meccanismi incentivanti più diffusamente descritti nel Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso (TIAD), allegato alla Delibera 727/2022/R/eel dell'ARERA, nel quale regola il meccanismo di funzionamento e i contributi di valorizzazione spettanti all'energia autoconsumata nell'ambito delle configurazioni ammesse. In tale quadro si inserisce anche la possibilità offerta da ARERA nell'MTI-4, di riconoscere integralmente il valore economico dell'energia autoprodotta ed autoconsumata da fonti rinnovabili, per sostenere gli investimenti dei gestori del SII finalizzati alla transizione energetica. Questo nuovo sistema per rendere sostenibili i progetti per l'autoproduzione di EE da fonti rinnovabili è alternativo a quello già presente nel precedente metodo tariffario MT3, e consente di allocare l'investimento di questa natura direttamente nella RAB, puntando al beneficio della riduzione dei costi per l'acquisto di EE dal mercato. E' in questo scenario regolatorio ed incentivante che si colloca l'iniziativa di ASA volta a studiare forme economiche e finanziarie per rendere sostenibile e vantaggioso un progetto di realizzazione di impianti fotovoltaici abbinati agli asset del SII maggiormente

energivori e/o con possibilità di spazi sufficienti.

Per questo motivo, nel corso del 2023 è stata definita ed accettata la proposta avanzata da IREN SMART SOLUTION di sviluppo delle attività di analisi e progettazione di sei impianti fotovoltaici presso i siti di ASA con un investimento di circa 6 mil euro, nella modalità del project financing.

I siti sono stati selezionati tenendo conto della disponibilità di aree e dei vincoli, mettendoli in relazione al consumo energetico sia dell'impianto in cui realizzare il FV, sia degli altri impianti del gestore ASA sottesi alla stessa cabina primaria ove finalizzare il consumo a distanza nella forma dell'autoconsumo diffuso, potendo così puntare a massimizzare i benefici attesi dall'applicazione del nuovo Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414 (anche Decreto CACER), in vigore dal 24 gennaio 2024: Filettele, Martaiolo Centrale, Martaiolo Pozzi, Serbatoio Banditella, Centrale Campo all'Olmo e Centrale di Franciana.

Per tutti gli impianti selezionati sono stati sviluppate le analisi ambientali ed autorizzative e sono state elaborate le progettazioni ad un livello di PFTE secondo il nuovo codice contatti (ex livello del definitivo) ad eccezione dei due impianti di Mortaiolo Centrale e di Franciana, sui quali la progettazione è giunta al dimensionamento della potenza installata e ai layout elettrici.

Le ipotesi sugli scenari di sostenibilità/convenienza relativamente ai progetti sviluppati saranno calibrate nel corso del 2024 sulla base delle regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso - Decreto CACER e TIAD e sulla base del nuovo metodo tariffario MT4 che regola le modalità con cui si possono sostenere gli investimenti del gestore del SII per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabile, come sopra accennato.

Per tutti e sei gli impianti progettati è stata presentata ufficiale richiesta di autorizzazione di connessione alla rete e, completate le valutazioni tecniche, lo sviluppo dei business plan e le simulazioni tariffarie e gli scenari di sostenibilità, se tutto sarà favorevole e convergente, si potrà avviare nel 2024 la conferenza dei servizi decisoria in AIT per l'approvazione definitiva dei progetti ed il conseguente appalto per la loro realizzazione.

Nel 2024, infine, proseguirà il piano di sostituzione di tutti i contatori idrici presso l'utenza (oltre 160 mila utenti) che prevede l'installazione di sistemi di "smart metering". Questi strumenti innovativi ad alto contenuto tecnologico rispondono a tre principali esigenze:

- una misurazione puntuale e precisa dei volumi erogati all'utenza: fino a 26 rilevazioni giornaliere che

il contatore registra nella propria memoria interna.

- la possibilità di effettuare bilanci idrici a livello di distretto idrico, ovvero quantificare le perdite sulla rete idrica (quale differenza tra volume immesso in rete ed erogato ai clienti)
- la raccolta del dato di misura senza la necessità di recarsi al contatore e con le modalità di "walk by/drive by", trasmissione con reti wireless a frequenze radio (es. LoRaWan e "Nb-Iot").

Il progetto di ASA prevede la sostituzione di circa 20 mila contatori all'anno e si prevede di completare tutte le sostituzioni nell'arco di 8 anni.

In conclusione, per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione per il residuo periodo di durata della concessione per il SII e distribuzione gas, l'attenzione rimane concentrata sui seguenti obiettivi:

- mantenere l'equilibrio finanziario;
- migliorare la qualità del servizio erogato;
- incrementare il grado di efficienza;
- curare l'immagine dell'Azienda;
- garantire lo sviluppo del territorio.

11. Proposte in merito alla destinazione dell'utile di esercizio

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 di ASA SPA evidenzia un utile d'esercizio di 2,8 mln di euro come risulta dai documenti contabili (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) messi a Vostra disposizione unitamente alla Relazione sulla Gestione ai sensi di legge e di statuto.

Invitiamo il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio e proponiamo l'accantonamento dell'utile conseguito.

Livorno, 27.3.2024

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Presidente del Consiglio di Gestione

Legale Rappresentante/Amministratore Delegato

Consigliere

Avv. Stefano Taddia

Ing. Valter Cammelli

Dott. Alfredo De Girolamo Vitolo





A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
12 aprile 2024

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*



**Agli Azionisti della
A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A.**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.A.- Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla A.S.A.- Azienda Servizi Ambientali S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e dei componenti del Consiglio di Sorveglianza della A.S.A.- Azienda Servizi Ambientali S.p.A. per il bilancio d'esercizio

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata



A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

informativa in materia. I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione della A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 aprile 2024

KPMG S.p.A.



Giuseppe Pancrazi
Socio

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001*

*Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

RENDICONTO FINANZIARIO		
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)	ASA 31/12/2023	ASA 31/12/2022
Utile netto (perdita) dell'esercizio	2.931.395	5.363.007
Imposte sul reddito	885.943	2.098.462
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	1.719.956 (130.000)	1.467.093 (130.000)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.307.294	8.798.562
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.059.536	729.420
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.455.216	18.111.067
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.000	10.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	241.184	4.660
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	31.073.230	25.653.709
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	225.670	(377.394)
Diminuzione/(aumento) dei crediti verso clienti	7.160.743	8.218.328
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori	1.191.439	7.467.112
Diminuzione/(aumento) ratei e risconti attivi	(826.844)	204.212
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	3.734.686	10.005.049
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.930.938	(8.393.472)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	51.469.862	42.777.545
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.317.266	897.044
(Imposte sul reddito pagate)	(2.537.994)	(2.139.891)
Dividendi incassati (Utilizzo fondi)	130.000 (467.376)	130.000 (613.091)
Altri incassi/(Pagamenti)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	49.931.758	41.051.607
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	49.931.758	41.051.607
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(54.453.642)	(32.237.812)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.428.430)	(2.100.540)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(30.000)	-
Disinvestimenti	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(56.912.072)	(34.338.353)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Accensione finanziamenti</i>		
(Rimborso finanziamenti)	27.000.000	-
Interessi pagati su finanziamenti accessi	(18.766.400)	(9.243.100)
Interessi (pagati)/incassati su strumenti finanziari derivati	(3.725.112)	(1.303.310)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	783.004	(324.162)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	7.291.492	(10.870.572)
Disponibilità liquide al 1 gennaio, di cui:	311.177	(4.157.317)
Depositi bancari e postali	11.721.968	15.879.285
Denaro e valori in cassa	11.699.879	15.849.864
Disponibilità liquide al 31 dicembre, di cui:	22.088	29.422
Depositi bancari e postali	12.033.145	11.721.968
Denaro e valori in cassa	11.999.908	11.699.879
	33.237	22.088